

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2017
Gruppo Astaldi



ASTALDI Società per Azioni
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n. 65 - 00156 Roma (Italia)
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale: 00398970582
R.E.A. n. 152353
Partita IVA n. 0080281001
Capitale Sociale: €196.849.800,00 interamente versato

Relazione Semestrale al 30 Giugno 2017

_ 4 _

INFORMAZIONI GENERALI

_ 7 _

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

_ 58 _

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

ATTESTAZIONE DEL MANAGEMENT

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

MISSION

La *mission* del Gruppo Astaldi è contribuire allo sviluppo e al miglioramento della qualità della vita nei Paesi in cui opera. Lo fa attraverso un proprio stile distintivo, che vede al fianco della progettazione, realizzazione e gestione di grandi infrastrutture, anche l'integrazione con il territorio e la formazione delle persone coinvolte. Astaldi traduce le idee in concrete realtà, soddisfacendo le esigenze dei propri Committenti e aprendo nuove strade al progresso, attraverso la realizzazione di opere all'avanguardia e in grado di coniugare funzionalità e bellezza estetica. Il Gruppo Astaldi è il «Made in Italy delle Infrastrutture» nel mondo. Esporta da anni tecnologia, *know-how* e soluzioni innovative, creando con il Cliente una vera e propria *partnership*. Il Gruppo Astaldi contribuisce all'affermazione dell'Eccellenza dell'Italia nel mondo, coltivando talenti e valorizzando l'ingegno.

ELT (Extremely Large Telescope), Cile
(Telescopio ottico più grande del mondo)



Cerimonia di posa della prima pietra dell'ELT | 26 maggio 2017. – **Crediti:** ESO/F. Rodriguez.

Stazione AV/AC Napoli-Afragola, Italia
(Stazione firmata dall'Archistar Zaha Hadid)



Cerimonia di inaugurazione della stazione | 6 giugno 2017. – **Crediti:** Digital Media – FS Italiane.

Informazioni Generali

_ 5 _

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

_ 6 _

DATI DI SINTESI

Composizione degli Organi Sociali

(Composizione alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

- Paolo Astaldi

VICE PRESIDENTE

- Ernesto Monti
- Michele Valensise

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Filippo Stinellis

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

- Caterina Astaldi
- Paolo Cuccia
- Piero Gnudi
- Chiara Mancini
- Nicoletta Mincato

DIREZIONE GENERALE

AMMINISTRAZIONE E FINANZA

- Paolo Citterio

ITALIA

- Marco Foti

ESTERO

- Cesare Bernardini
- Fabio Giannelli
- Francesco Maria Rotundi

SERVIZI INDUSTRIALI

- Mario Lanciani

SOCIETÀ DI REVISIONE

- KPMG S.p.A.

PRESIDENZA ONORARIA

Vittorio Di Paola

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Fumagalli¹ (*Presidente*)
Anna Rosa Adiutori (*Sindaco effettivo*)
Lelio Fornabaio (*Sindaco effettivo*)
Andrea Lorenzatti¹ (*Sindaco supplente*)
Giulia De Martino (*Sindaco supplente*)
Francesco Follina (*Sindaco supplente*)

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Nicoletta Mincato (*Presidente*)
Paolo Cuccia
Ernesto Monti

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Piero Gnudi (*Presidente*)
Paolo Cuccia
Ernesto Monti

COMITATO PARTI CORRELATE

Chiara Mancini (*Presidente*)
Paolo Cuccia
Nicoletta Mincato

¹ Sindaco designato attraverso liste presentate dagli Azionisti di minoranza.

Dati di Sintesi

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2017	<i>% su ricavi totali</i>	30.06.2016 (*)	<i>% su ricavi totali</i>	Variazione annua (%)	31.12.2016	<i>% su ricavi totali</i>
Ricavi totali	1.504.204	100,0%	1.400.436	100,0%	+7,4%	3.004.255	100%
EBITDA	214.379	14,3%	199.580	14,3%	+7,4%	379.858	12,6%
EBIT	184.701	12,3%	159.807	11,4%	+15,6%	316.973	10,6%
EBT	77.239	5,1%	64.270	4,6%	+20,2%	129.096	4,3%
Utile netto del Gruppo	55.669	3,7%	31.509	2,2%	+76,7%	72.457	2,4%

(*) I dati economici del 1° semestre 2016, riferiti alla società a controllo congiunto Re.Consult Infrastrutture S.p.A., sono stati riesposti in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Immobilizzazioni	1.156.643	1.007.371	980.473
Capitale circolante gestionale	917.903	804.861	1.010.246
Totale fondi	(35.513)	(21.215)	(22.238)
Capitale investito netto	2.039.032	1.791.017	1.968.481
Indebitamento finanziario netto complessivo	(1.275.043)	(1.092.532)	(1.378.430)
Patrimonio netto del Gruppo	712.909	692.384	585.047
Patrimonio netto Totale	763.990	698.485	590.051

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio pari a 3,1 milioni di euro a giugno 2017 e, per il 2016, a 3,9 milioni a dicembre e a 4,3 milioni a giugno.

Relazione Intermedia sulla Gestione

_ 8 _

COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

Analisi dei Risultati Economici e Operativi Consolidati

Analisi dei Risultati Patrimoniali e Finanziari Consolidati

Analisi del Rendiconto Finanziario Consolidato

_ 18 _

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

_ 20 _

PORTAFOGLIO ORDINI

_ 54 _

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

_ 56 _

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

_ 56 _

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

_ 57 _

ALTRE INFORMAZIONI

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017 del Gruppo Astaldi si compone della presente Relazione Intermedia sulla Gestione, del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato e dell'Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari (di seguito, anche «Attestazione del Management»).

Tale relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 154-ter del «Testo Unico della Finanza» (Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e successivi aggiornamenti); inoltre, è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2016 del Gruppo Astaldi, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2017, per cui si rinvia al paragrafo «Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2017» del successivo Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato.

Commento sull'Andamento Gestionale del Periodo

I conti dei primi sei mesi del 2017 evidenziano che il Gruppo Astaldi sta proseguendo nel percorso delineato in sede di Piano Strategico. Il semestre conferma un **buon andamento delle dinamiche industriali** che, unite ai **risultati del programma di asset disposal**, permettono di confermare gli obiettivi di crescita prefissati. Proseguono le azioni volte a garantire un progressivo miglioramento della struttura finanziaria del Gruppo.

La **produzione del semestre cresce di oltre il 7% a 1,5 miliardi di euro** (1,4 miliardi di euro a giugno 2016), di cui **35 milioni di euro da ricondurre ad attività di Operation & Maintenance (O&M)**, prevalentemente nel comparto ospedaliero. Ricordiamo che l'O&M è un'area di operatività di interesse introdotta con il Piano Strategico 2017-2018, con lo scopo di generare un flusso di ricavi stabile nel tempo, con margini interessanti e a basso impiego di capitale circolante. Il dato del semestre accoglie sin da ora i primi effetti di questa politica di diversificazione dell'attività in tale comparto, che si prevede a regime genererà il 10% dei ricavi prospettici.

I **ricavi operativi crescono di circa il 7% a 1,4 miliardi di euro** (1,3 miliardi di euro nel 1° semestre 2016). Alla determinazione di questo risultato, ha contribuito la forte spinta registrata per la realizzazione di alcuni progetti nel settore autostradale e ferroviario in Italia e all'estero. In particolare, si segnalano l'apertura al traffico in Turchia di ulteriori tratte della **Northern Marmara Highway (Terzo Ponte sul Bosforo)** e dell'**Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir**, l'accelerazione in Cile (in particolare a seguito delle attività supplementari riconosciute dal Cliente per i contratti relativi alla Miniera Chuquicamata) e l'inaugurazione in Italia della **Stazione AV/AC Napoli-Afragola** (firmata dall'Arch. Zaha Hadid), nonché del **Trauma Center dell'Ospedale di Careggi di Firenze** (completato per il tramite di NBI, Società del Gruppo specializzata nell'Impiantistica).

Gli **altri ricavi operativi crescono del 19% a 80 milioni di euro** (67.531 milioni di euro a giugno 2016). Il dato di periodo accoglie 25 milioni di euro di effetti collegati alle plusvalenze delle cessioni finalizzate nel semestre in Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, e Impianto Idroelettrico di Chacayes) e in Italia (Linea 5 della Metropolitana di Milano).

Anche alla luce delle **importanti milestone operative raggiunte nel semestre, per la produzione si confermano gli obiettivi di medio e lungo termine**. In particolare, in Cile si è tenuta la **cerimonia di posa della prima pietra del più grande telescopio ottico al mondo (ELT sul Cerro Armazones)**; negli USA sono **partite le attività di realizzazione di uno dei principali progetti autostradali in esecuzione in California (Autostrada I-405)**; sono state avviate le commesse di più recente acquisizione in Polonia (Ferrovia N-7) e Turchia (Metropolitana di Istanbul Tratta Kirazli-Halkali, Autostrada Menemen-Aliağa-Çandarli). È importante evidenziare che **Cile, Stati Uniti ed Europa Centro-Orientale sono le aree che maggiormente supporteranno il Gruppo nel processo di sostituzione dei progetti rilevanti recentemente ultimati o in corso di completamento**.

L'**EBITDA margin è stabile al 14,3%**, con **EBITDA in crescita di oltre il 7% a 214,4 milioni di euro** (rispettivamente, 14,3% di margine e 199,6 milioni di euro in valore assoluto a giugno 2016). L'**EBIT margin sale al 12,3%**, a fronte di un **EBIT in crescita di oltre il 15% a 184,7 milioni di euro** (rispettivamente, 11,4% di margine e 159,8 milioni di euro in valore assoluto a giugno 2016). Ricordiamo che, a fronte di un riposizionamento del profilo di rischio delle attività, il Piano Strategico 2017-2021 prevede una redditività allineata su livelli più contenuti, con un progressivo avvicinamento ai valori medi del settore. Per il semestre in esame, i risultati della dinamica reddituale risultano anche superiori rispetto alle indicazioni di piano strategico,

grazie agli apporti delle plusvalenze complessive realizzate nell'ambito delle dismissioni degli asset in concessione, ai risultati positivi legati al rilascio dei margini di alcuni progetti in fase di chiusura e ad andamenti migliorativi rispetto al *budget* di ulteriori contratti, prevalentemente nel settore Infrastrutture di Trasporto. In particolare, segnaliamo il riconoscimento di oneri addizionali nell'ambito del progetto relativo al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il cui pagamento è previsto nel mese di agosto e che ha consentito, tra l'altro, il rilascio di alcuni margini.

L'utile netto cresce di quasi il 77% a 55,7 milioni di euro (31,5 milioni di euro al 30 giugno 2016), con *net margin* in crescita al 3,7% (2,2% per il 1° semestre 2016), a esito della buona *performance* industriale, oltre che dell'effetto delle dismissioni. Nel confronto su base annua, la dinamica di periodo beneficia anche di un 1° semestre 2016 appesantito per (18,1) milioni di euro dagli effetti legati al perfezionamento della cessione della partecipazione in A4 Holding; **al netto degli effetti non ricorrenti sul 2016, l'utile netto risulta comunque in crescita del 12%.**

Sul fronte commerciale, il semestre registra **1,8 miliardi di euro di nuovi ordini e incrementi contrattuali**, di cui **1,3 miliardi di euro riferiti a contratti di costruzione** e i restanti **453 milioni di euro ad attività di O&M nel comparto ospedaliero**, confermando un *book-to-bill* pari a **1,4x** e adeguato ai programmi di crescita del Gruppo. I flussi acquisitivi confermano la strategia di **riposizionamento del business** su aree geografiche e settoriali a più contenuto profilo di rischio rispetto al passato – i nuovi contratti si caratterizzano, infatti, per una **più accentuata capacità di conversione in fatturato** e per un **profilo finanziario più autonomo**, con conseguente **rafforzamento del processo complessivo di de-risking delle attività**, che il Gruppo ha in corso. Il **portafoglio ordini totale si attesta a 27 miliardi di euro circa**, di cui **oltre 18 miliardi di euro riferiti al portafoglio in esecuzione** e i restanti **8,5 miliardi di euro a opzioni commerciali e primi classificati**². Il dato di periodo tiene conto del decremento per 1,6 miliardi di euro relativo alla quota di portafoglio degli asset ceduti in linea con il Piano Strategico; di contro, accoglie i **primi significativi effetti della conversione del portafoglio concessione in attività di O&M**. Nello specifico, ricordiamo che il recente modello di *business* introdotto dal Gruppo prevede che, a valle dello sviluppo dei progetti in concessione (prevalentemente nella fase finale della costruzione), vi sia la separazione delle attività O&M (che restano appannaggio del Gruppo) e la successiva cessione della SPV (a quel punto con rischi operativi significativamente ridotti e, quindi, con una valorizzazione più efficace dell'asset). Al 30 giugno 2017, tale modello risulta già applicato per l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre in Italia, l'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago e l'Impianto industriale di Relaves in Cile, l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia, nonché per i Quattro Ospedali Toscani in Italia (Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato). Ricordiamo che per il comparto O&M il Gruppo guarda con interesse alla gestione integrata di servizi in strutture ad elevata intensità tecnologica, in particolare nel comparto ospedaliero (*Hard Maintenance* e gestione calore/energia, Servizi sulle tecnologie sanitarie – Elettromedicali, Servizi funzionali all'attività sanitaria, Servizi commerciali e alberghieri, ecc.). Ne deriva pertanto un **portafoglio di attività industriali (costruzioni e O&M) pari a 15,5 miliardi di euro.**

Sul fronte finanziario, il Gruppo ha intrapreso un percorso di disciplina finanziaria e le **azioni individuate in sede di pianificazione strategica stanno trovando concreta attuazione**. Nel periodo in esame, oltre ad una efficace gestione della tesoreria, anche grazie alla forte azione sul *cash pooling*, hanno preso concreto avvio le attività di **riposizionamento del debito a medio-lungo termine su scadenze più differite nel tempo**. Le **scadenze del debito del Gruppo sono state allungate**, attraverso il collocamento a giugno di obbligazioni *equity linked* non garantite (scadenza 2024, importo nominale 140 milioni di euro), con contestuale riacquisto di quelle già in circolazione (scadenza 2019, importo nominale 130 milioni di euro).

² Per opzioni commerciali, si intendono generalmente contratti acquisiti, ma per cui si attende il concretizzarsi di condizioni sospensive di varia natura (chiusura di finanziamenti, approvazione di enti vari, ecc.) e, quindi, non traducibili nel breve termine in attività produttive.

La **posizione finanziaria netta totale è pari a 1.271,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 1.374 milioni di euro di giugno 2016** (1.089 milioni a dicembre dello stesso anno). Il valore indicato esprime gli effetti di una stagionalità tipica di questa prima parte dell'anno, se confrontata con il dato di fine esercizio e con quello del 1° trimestre 2017 (rispettivamente, 1.088,7 milioni di euro a dicembre 2016 e 1.215,6 milioni di euro a marzo 2017). È bene però ricordare che i conti del periodo non hanno ancora beneficiato degli anticipi contrattuali relativi alle più recenti acquisizioni (Romania), nonché dell'incasso (programmato ad agosto) collegato al riconoscimento di alcuni corrispettivi supplementari per i progetti in Turchia, di cui si è detto in precedenza. Anche la dinamica del capitale circolante gestionale risente dell'assenza di queste poste e riflette inoltre la forte spinta alla produzione richiesta nel semestre, registrando comunque nei sei mesi aumenti più contenuti rispetto a quelli tipici di questa prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda il programmato piano di dismissione degli asset in concessione, si segnala che nel semestre, si è completato il processo di vendita e incasso delle due concessioni in Cile (Pacific Hydro Chacayes S.A., Concessionaria dell'Impianto Idroelettrico di Chacayes e il 49% di SCMS, Concessionaria dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago), nonché della partecipazione pari al 36,7% in M5 (Concessionaria della Metropolitana di Milano Linea 5, in Italia). L'effetto finanziario complessivo delle cessioni è pari a circa 117 milioni di euro, mentre a livello di Posizione Finanziaria Netta risulta pari a circa 77 milioni di euro, tenendo conto che la quota relativa alla cessione dei prestiti subordinati (cd. *shareholder loan*) già era ricompresa in tale posta. Per gli altri asset in concessione oggetto del programma di *disposal*, si segnala in particolare che per gli asset in Turchia è stato dato mandato agli *advisor* finanziari (primarie banche di *standing* internazionale) che assisteranno il Gruppo in tale attività, come meglio dettaglio al successivo paragrafo «Avanzamento del programma di *asset disposal* (fatti rilevanti registrati nel semestre)».

Indicatori alternativi di performance. Le *performance* economico-finanziarie del Gruppo Astaldi e dei segmenti di *business* delle sue attività sono valutate anche sulla base di indicatori non previsti dagli IFRS (*International Financial Reporting Standard*), di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.

EBITDA. È calcolato partendo dai ricavi totali, meno i costi di produzione, i costi del personale e gli altri costi operativi; contiene inoltre le quote di utili/perdite da *joint venture* e collegate che operano nel *core business* del Gruppo.

EBIT (risultato operativo netto). È calcolato partendo dall'EBITDA come su esposto, al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti, più i costi capitalizzati per produzioni interne.

Risultato netto da attività in funzionamento. È calcolato come l'EBT, al netto delle imposte di periodo.

Book-to-bill ratio. È calcolato come rapporto tra il totale dei nuovi ordini inseriti in portafoglio e i ricavi totali.

Debt / Equity Ratio (Rapporto Debito / Patrimonio netto). È calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Debito finanziario non recourse. Si definisce come forma di finanziamento dedicata alle iniziative operanti nel settore delle Concessioni, che non è garantito dalla Capogruppo, ma bensì dai flussi finanziari legati allo sviluppo di tali iniziative che afferiranno alle Società veicolo durante il periodo di gestione delle relative infrastrutture.

Posizione finanziaria netta. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, nonché dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'ESMA *European Securities and Markets Authority* (ex CESR) del 10 febbraio 2005, nonché dalle disposizioni contenute nella

Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 –, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette. È inteso come somma delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico, si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del Gruppo, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale. È il risultato della somma delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente e del passivo).

Capitale investito netto. È la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

Risultati economici e operativi al 30 giugno 2017

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2017	% su ricavi totali	30.06.2016 (*)	% su ricavi totali	Variazione annua (%)	31.12.2016	% su ricavi totali
Ricavi totali	1.504.204	100,0%	1.400.436	100,0%	+7,4%	3.004.255	100%
EBITDA	214.379	14,3%	199.580	14,3%	+7,4%	379.858	12,6%
EBIT	184.701	12,3%	159.807	11,4%	+15,6%	316.973	10,6%
EBT	77.239	5,1%	64.270	4,6%	+20,2%	129.096	4,3%
Utile netto del Gruppo	55.669	3,7%	31.509	2,2%	+76,7%	72.457	2,4%

(*) I dati economici del 1° semestre 2016, riferiti alla società a controllo congiunto Re.Consult Infrastrutture S.p.A., sono stati riesposti in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

Il 1° semestre 2017 si chiude con i **ricavi totali in crescita di oltre il 7% a 1,5 miliardi di euro** (1,4 miliardi nel 1° semestre 2016): alla determinazione di questi valori contribuiscono per il **94,7% ricavi operativi** pari a 1,4 miliardi di euro (+6,8%, contro 1,3 miliardi di euro a giugno 2016) e per il restante **5,3% i ricavi accessori** pari a 80 milioni di euro (+19%, contro 67,5 milioni di euro a giugno dell'esercizio precedente), anche a seguito delle componenti straordinarie di cui si è detto in precedenza.

L'orientamento geografico del Gruppo conferma il **forte apporto delle attività all'estero**, che generano il **76% dei ricavi operativi** pari a 1.084 milioni di euro (-4% rispetto a 1.129 milioni di euro del 1° semestre 2016); il restante 24% è relativo a contratti in Italia, che apportano 340 milioni di euro (+67% rispetto a 204 milioni di euro a giugno 2016). **L'Italia si conferma uno dei principali paesi contributori alla determinazione dei ricavi**, grazie essenzialmente agli avanzamenti di alcune commesse nel comparto Infrastrutture di Trasporto (Metropolitana di Milano Linea 4, Stazione AV/AC Napoli-Afragola inaugurata a giugno, Galleria di Base del Brennero, Quadrilatero Marche-Umbria) e agli apporti della controllata NBI

(Settore Impiantistica), nonché delle attività di O&M (Quattro Ospedali Toscani, Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre). L'estero registra un buon avanzamento delle attività in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Cile (Miniera Chuquicamata, Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago), Turchia (*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir), Polonia (Infrastrutture di Trasporto) e Russia (Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo). Le risultanze di periodo sono allineate alle previsioni di piano industriale e confermano le stime di crescita fornite per la chiusura di fine anno. Premia il processo di monitoraggio continuo sugli avanzamenti e le dinamiche economiche e finanziarie delle commesse, che il Gruppo ha oramai messo a regime, che permette di gestire in maniera tempestiva eventuali variazioni e di porre in essere tempestivamente le azioni necessarie, senza compromettere gli obiettivi di crescita prefissati.

La **diversificazione settoriale** conferma una **bilanciata ripartizione delle attività**, accogliendo anche i primi esiti dello sviluppo del comparto O&M. Le **Costruzioni (97,5% dei ricavi operativi)** generano 1.389 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto a giugno 2016. Le Infrastrutture di Trasporto si confermano il *core business* del Gruppo, generando circa il 60% dei ricavi operativi (che si traducono in 812 milioni di euro, contro gli 892 milioni del 1° semestre 2016). Il semestre registra anche il buon andamento degli Impianti di Produzione Energetica, che crescono di oltre il 50% a 270 milioni di euro (177 milioni di euro a giugno 2016), grazie ai buoni progressi delle attività in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), nonché agli esiti delle attività nel comparto Impiantistica (per l'operatività della partecipata NBI e per gli avanzamenti dei contratti collegati alla Miniera Chuquicamata in Cile). Le **attività di O&M generano 35 milioni di euro (2,5% dei ricavi operativi)**, da ricondurre prevalentemente al comparto ospedaliero (Ospedali Toscani e Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, in Italia). Le Concessioni accolgono gli effetti della riallocazione delle attività di O&M sotto la voce dedicata, a partire da questo semestre, a valle della valorizzazione del relativo comparto.

COMPOSIZIONE SETTORIALE DEI RICAVI OPERATIVI

(Valori espressi in milioni di euro)

	30.06.2017	% su ricavi totali	30.06.2016	% su ricavi totali	Var. annua (%)
COSTRUZIONI	1.389	97,5%	1.325	99,4%	4,8%
Infrastrutture di Trasporto	812	57,0%	892	66,9%	-9,0%
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	254	17,8%	239	17,9%	6,3%
<i>Strade e autostrade</i>	522	36,7%	635	47,6%	-17,8%
<i>Porti e aeroporti</i>	36	2,5%	18	1,4%	100,0%
Impianti di Produzione Energetica	270	19,0%	177	13,3%	52,5%
Edilizia Civile e Industriale	132	9,3%	143	10,7%	-7,7%
Impiantistica	175	12,3%	113	8,5%	54,9%
O&M	35	2,5%	8	0,6%	n.m.
Concessioni	0	0,0%	0	0,0%	n.m.
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.424	100,0%	1.333	100,0%	6,8%

COMPOSIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI OPERATIVI

(Valori espressi in milioni di euro)

	30.06.2017	% su ricavi totali	30.06.2016	% su ricavi totali	Var. annua (%)
ITALIA	340	23,9%	204	15,3%	66,7%
ESTERO	1.084	76,1%	1.129	84,7%	-4,0%
Resto d'Europa	495	34,8%	610	45,8%	-18,9%
America	532	37,4%	415	31,1%	28,2%
Asia (<i>Middle East</i>)	0	0,0%	12	0,9%	-100,0%
Africa (Algeria)	57	4,0%	92	6,9%	-38,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.424	100,0%	1.333	100,0%	6,8%

La struttura dei costi accoglie gli effetti del progressivo riposizionamento delle attività verso il comparto EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) che, per sua natura, vede prevalere costi legati a lavorazioni dirette (come ad esempio scavi in galleria effettuati con l'ausilio di TBM – *Tunnel Boring Machine*), piuttosto che ad affidamenti a terzi subappaltatori. Nel 1° semestre, sono stati consuntivati **costi della produzione pari a 954,5 milioni di euro** (+1,8% rispetto a 937,3 milioni di euro di fine giugno 2016), con una incidenza sui ricavi pari al 63,5% (66,9% nel 1° semestre 2016) e una ripartizione geografica che riflette le dinamiche della produzione. I **costi del personale crescono a 331,9 milioni di euro** (+20%, rispetto a 277,2 milioni di euro del 1° semestre 2016), soprattutto a seguito del maggior peso legato a lavorazioni eseguite direttamente in Canada e Cile; il dato di periodo accoglie inoltre gli effetti del rafforzamento dei processi e delle strutture di controllo e monitoraggio delle commesse, effettuato nel semestre pur sempre in un'ottica di struttura organizzativa a matrice, in grado di generare interessanti economie di scala a livello di Gruppo.

Le **quote di utili / (perdite) da joint-venture, SPV e collegate si attestano a 23,1 milioni di euro** (-29,3%, rispetto a 32,7 milioni di euro di giugno 2016). Ricordiamo che questa posta è una componente del risultato operativo tipico della gestione del Gruppo Astaldi, in quanto le Società che determinano questi risultati svolgono attività riconducibili al suo *core business*; la loro contribuzione al risultato di esercizio per la porzione di utile/perdita conseguita è quindi solo funzione della circostanza che gli IAS/IFRS prevedono che per tali Società debba applicarsi il metodo del consolidamento sintetico o *equity method*. Più in dettaglio, il dato di periodo accoglie gli effetti economici delle partecipate nel Settore Concessioni (prevalentemente, iniziative in gestione in Turchia), parzialmente compensato da (16) milioni di euro circa relativi all'effetto contabile della chiusura a conto economico della Riserva *OCI*³ sugli *asset* oggetto di dismissione nel periodo e, in particolare, sulla M5. Tali effetti rappresentano la riclassifica contabile di partite già spese nel patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2016.

L'**EBITDA cresce del 7,4% a 214,4 milioni di euro** (199,6 milioni di euro a giugno 2016), con **EBITDA margin stabile al 14,3%** (14,3% nel 1° semestre 2016). L'**EBIT aumenta di oltre il 15% a 184,7 milioni di euro** (159,8 milioni di euro a giugno 2016), con **EBIT margin in crescita al 12,3%** (11,4% del 1° semestre 2016). I risultati della dinamica reddituale risultano positivi, grazie agli apporti a livello di EBITDA delle plusvalenze complessive realizzate nell'ambito delle dismissioni degli *asset* in concessione, ma anche al rilascio dei margini di alcuni progetti in fase di chiusura e ad andamenti migliorativi rispetto al *budget* di ulteriori contratti, prevalentemente nel settore Infrastrutture di Trasporto, come segnalato in precedenza. In particolare, il dato di periodo accoglie 5 milioni di euro di ricavi relativi alla valutazione di Veneta Sanitaria Finanza di

³ OCI – Other Comprehensive Income.

Progetto, Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre in Italia, a seguito dell'incremento della quota partecipazione registrate nel semestre.

Gli **oneri finanziari netti si attestano a 107,5 milioni di euro** (+12,5%, contro 95,5 milioni di euro a giugno 2016), che accolgono essenzialmente gli effetti dei livelli di esposizione debitoria netta e dei maggiori oneri netti per fidejussioni collegati all'accresciuta operatività. La voce accoglie inoltre circa (8) milioni di euro relativi alla riclassifica di partite sospese a patrimonio netto collegate alla Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. (Concessionaria dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago), a seguito della cessione del 49% avvenuta nel semestre. Si segnala in ultimo che la valutazione dell'opzione di *cash settlement* relativa al prestito obbligazionario *equity linked*, ha dato luogo nel 1° semestre 2017 alla rilevazione di un onere complessivo netto pari a 4,4 milioni di euro. Al netto di questi impatti, il valore complessivo di tutte le altre componenti di questa voce di conto economico su base aggregata risulta in linea con l'esercizio precedente.

L'**utile prima delle imposte cresce del 20% circa a oltre 77 milioni di euro** (64,3 milioni di euro al 30 giugno 2016), a esito delle dinamiche sopra evidenziate. A fronte di imposte stimate pari a 18,5 milioni, con un *tax rate* al 24% (rispettivamente, 15,4 milioni di euro e 24% al 30 giugno 2017), si perviene a un **risultato delle attività continuative in crescita del 20% circa a 57,9 milioni di euro** (48,8 milioni di euro al 30 giugno 2016). Ne deriva un **utile netto in crescita del 77% circa a 55,7 milioni di euro** (31,5 milioni di euro al 30 giugno 2016), con *net margin* in aumento al 3,7% (2,2% per il 1° semestre 2016). È bene evidenziare che il confronto su base annua è in parte spiegato dagli esiti delle attività di *disposal* che, se per il 1° semestre 2017 hanno generato un risultato positivo, per l'analogo periodo del 2016 hanno impattato negativamente sui risultati del Gruppo.

Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2017

PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Immobilizzazioni	1.156.643	1.007.371	980.473
Capitale circolante gestionale	917.903	804.861	1.010.246
Totale fondi	(35.513)	(21.215)	(22.238)
Capitale investito netto	2.039.032	1.791.017	1.968.481
Indebitamento finanziario netto complessivo	(1.275.043)	(1.092.532)	(1.378.430)
Patrimonio netto del Gruppo	712.909	692.384	585.047
Patrimonio netto Totale	763.990	698.485	590.051

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio pari per il 2017 a 3,1 milioni di euro a giugno e a 3,8 milioni a marzo e per il 2016 a 3,9 milioni di euro a dicembre e a 4,3 milioni a giugno.

Le **immobilizzazioni nette si attestano a 1.156,6 milioni di euro** (per il 2016, 1.007,4 milioni di euro a dicembre e 980,5 milioni di euro a giugno). Il dato di periodo accoglie gli effetti delle dinamiche registrate per le **immobilizzazioni materiali, pari a 188 milioni di euro** (per il 2016, 208 milioni di euro a fine esercizio e 206 milioni di euro a giugno), a esito dei nuovi investimenti effettuati nel semestre in Italia e Polonia e del normale ciclo di ammortamento collegato, nonché per le **partecipazioni, che sono pari a 372,5 milioni di euro** (per il 2016, 523,6 milioni di euro a dicembre e 477,7 milioni di euro a giugno) a seguito dei versamenti in *equity* effettuati per le iniziative in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, per la conversione a *semi-equity* di quanto prima versato a titolo di *equity* e *Etlik Integrated Health Campus* di Ankara) e per la valutazione con il metodo del patrimonio netto. Questa posta accoglie anche **circa 186 milioni di euro relativi ad attività non correnti possedute per la vendita** (per il 2016, 70 milioni di euro a fine dicembre e 116,2 milioni di euro a giugno), relativi ai Quattro Ospedali Toscani (Prato, Pistoia, Lucca, Massa Carrara) in Italia, all'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile e al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, la cui cessione è prevedibile entro i prossimi 12 mesi.

Il **capitale circolante gestionale si attesta a 918 milioni di euro circa** (per il 2016, 1.010 milioni di euro al 30 giugno e 805 milioni di euro a fine dicembre), denotando una *performance* positiva per i primi sei mesi dell'anno, pur in presenza del forte supporto garantito alla produzione (ricavi in crescita di oltre il 7%). È bene evidenziare che nei primi sei mesi del 2016, questa posta di bilancio aveva fatto registrare un aumento pari a circa 320 milioni di euro (incremento ben superiore ai 113 milioni di euro rilevati per i primi sei mesi del 2017). Il dato è in controtendenza anche rispetto a quanto registrato per il passato: storicamente, la prima metà dell'anno registra infatti forti assorbimenti di circolante, nell'ordine del 30% negli ultimi sei esercizi. Il rapporto tra capitale circolante e ricavi si attesta al 29%, che si confronta con il 35% di giugno 2016. Nel 2° semestre è previsto un progressivo ulteriore miglioramento, sia grazie al tipico maggior ricorso alle disponibilità di *budget* da parte dei Committenti, sia per gli incassi di anticipi contrattuali su commesse estere programmati, nonché per ulteriori pagamenti attesi in Turchia (a fronte degli incrementi contrattuali collegati al Terzo Ponte sul Bosforo). Per quanto attiene agli incassi del periodo, si segnalano in particolare quelli registrati in Romania (Linea ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria Lotto2A), USA (prima *tranche* sulla Autostrada I-405 in California), contabilmente in parte compensati dalla restituzione registrata in Canada e Polonia a seguito del progressivo avanzamento delle attività.

Il **capitale investito netto si attesta a 2.039 milioni di euro** (1.791 milioni di euro per fine 2016), a esito delle dinamiche già evidenziate.

Il **patrimonio netto di Gruppo è pari a 712,9 milioni di euro** (692,4 milioni di euro a fine 2016), sostanzialmente a esito del risultato di periodo e per l'erogazione dei dividendi. Si ritiene opportuno inoltre evidenziare la variazione negativa della riserva di conversione (registrata soprattutto su attività in Turchia e Russia), che impatta per circa 55 milioni di euro (andamento temporaneo che si ritiene possa essere riassorbito nei prossimi mesi).

Il patrimonio netto di terzi cresce a 51 milioni di euro (6,1 milioni di euro a fine 2016), come effetto del consolidamento integrale di Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, in Italia), di cui il Gruppo ha acquisito la maggioranza nel periodo in esame. Ne deriva un **totale patrimonio netto di circa 765 milioni di euro** (698,5 milioni di euro a fine 2016).

Esposizione Finanziaria Netta del Gruppo

L'**esposizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2017 si attesta a 1.272 milioni di euro** e si confronta con i 1.374 milioni di euro di giugno 2016 e i 1.089 milioni di euro di dicembre 2016. La dinamica del 1° semestre 2017 registra la consueta stagionalità, in parte mitigata dalla efficace azione di contenimento del capitale circolante gestionale.

Nel periodo in esame, tra l'altro, si è registrato il positivo esito delle cessioni di alcuni asset in concessione. L'incasso lordo relativo a queste cessioni ammonta complessivamente a 117 milioni di euro, pur impattando sulla posizione finanziaria netta totale per soli 77 milioni di euro poiché le poste relative prestiti subordinati (cd. *shareholder loan*) risultavano già ricompresi nell'ambito della posizione finanziaria netta. Il beneficio di questi effetti sulla posizione finanziaria netta è stato reso meno evidente dal minore flusso di cassa derivante da alcuni progetti di costruzione all'estero, prevalentemente Turchia, Algeria e Romania, atteso comunque per la seconda parte dell'esercizio. Inoltre, a seguito dell'acquisizione del controllo della Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre in Italia, si è proceduto al consolidamento degli effetti sia economici che patrimoniali.

Il *debt/equity ratio* risulta pari a 1,66x; il *corporate debt/equity ratio* (che esclude la quota di indebitamento relativa alle attività in concessione, in quanto di natura autoliquidante) è pari a 1,21x.

STRUTTURA DELL'ESPOSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO

(Valori espressi in migliaia di euro)

		30/06/2017	31/03/2017	31/12/2016	30/09/2016	30/06/2016
Disponibilità Liquide *	A	478.408	417.888	507.318	390.121	328.200
Crediti finanziari correnti	B	55.995	34.477	25.227	16.965	25.262
Debiti bancari a breve termine*		(691.108)	(449.905)	(336.408)	(471.276)	(513.799)
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse		(18.112)	(15.980)	(4.294)	(16.142)	(4.252)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(185.805)	(171.354)	(152.594)	(190.283)	(142.020)
Altri debiti finanziari correnti		(5.656)	(6.312)	(6.601)	(6.420)	(5.096)
Totale Debiti Finanziari a Breve Termine	C	(900.680)	(643.551)	(499.897)	(684.121)	(665.166)
Debiti bancari non correnti		(310.734)	(444.209)	(577.006)	(356.824)	(458.055)
Obbligazioni emesse		(878.503)	(874.883)	(874.333)	(873.799)	(873.256)
Altri debiti non correnti		(18.386)	(19.962)	(20.991)	(20.017)	(10.741)
Totale Debiti Finanziari a Lungo Termine	D	(1.207.623)	(1.339.054)	(1.472.330)	(1.250.640)	(1.342.053)
Totale Debito Lordo	E = C + D	(2.108.303)	(1.982.605)	(1.972.227)	(1.934.761)	(2.007.219)
Debito Lordo non recourse	F	(82.732)	(10.416)	(10.839)	(101.835)	(85.120)
Totale Indebitamento Finanziario Netto	G = A + B + E + F	(1.656.632)	(1.540.655)	(1.450.521)	(1.629.510)	(1.738.877)
Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	H	186.296	41.271	76.743		
Totale Indebitamento Finanziario	I = G + H	(1.470.336)	(1.499.384)	(1.373.778)	(1.629.510)	(1.738.877)
Crediti finanziari non correnti		39.620	45.299	36.440	33.295	35.731
Prestiti Subordinati		36.902	227.942	240.416	261.072	243.274
Diritti di credito da attività in concessione		118.771	6.757	4.390	104.011	81.442
Crediti Finanziari a Lungo Termine	L	195.292	279.998	281.246	398.379	360.447
Indebitamento finanziario netto complessivo	M = I + L	(1.275.043)	(1.219.386)	(1.092.532)	(1.231.132)	(1.378.430)
Azioni proprie in portafoglio	N	3.073	3.801	3.864	4.192	4.336
Esposizione finanziaria netta del Gruppo	O = M + N	(1.271.970)	(1.215.585)	(1.088.667)	(1.226.940)	(1.374.094)

* I valori alle Disponibilità Liquide e ai Debiti Bancari a breve termine sono rappresentati al netto dei rimborsi avvenuti nei primi giorni del mese di luglio, pari a circa 27 milioni di euro. Pertanto, l'effetto sul Totale Indebitamento Finanziario Netto è nullo.

Investimenti

Gli **investimenti netti in dotazioni tecniche effettuati nel 1° semestre 2017 ammontano a circa 13 milioni di euro**, da ricondurre alle iniziative in esecuzione in Canada (Muskrat Falls), Polonia e Italia. A fronte di questi investimenti si sono registrate dismissioni pari a circa 12 milioni di euro, relative soprattutto a commesse completate in Perù e Russia.

Nel semestre sono stati versati, a titolo di *equity* e di *semi-equity*, circa 30 milioni di euro, riferibili all'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia, all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile e alla Linea 4 della Metropolitana di Milano. Il semestre registra inoltre la conversione a capitale (*equity*) di quanto prima versato a titolo di prestito subordinato per la concessione riferita all'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, in Turchia. Pertanto, gli **investimenti in concessioni** (ovvero le quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate nelle SPV collegate alle singole iniziative in essere nel settore, oltre che il relativo capitale circolante) **si attestano a progressivi 778 milioni di euro**. Il dato include 120 milioni di diritti di credito da attività in concessione, riferiti a iniziative in Cile (Progetto Idroelettrico La Punilla) e in Italia (Ospedale di Mestre); ricordiamo che tali diritti sono riferiti a quote di investimento coperte da flussi di cassa garantiti, così come richiesto dall'interpretazione contabile IFRIC-12.

In virtù del progressivo avanzamento del programma di *asset disposal* previsto dal Piano Strategico 2017-2021, alla data della presente relazione circa il 34% dei 778 milioni di euro investiti in concessioni è classificato tra le attività possedute per la vendita, in quanto è presumibile che la cessione dei relativi asset avvenga entro i prossimi 12 mesi (Ospedali di Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara in Italia, quota residua dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile, Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia).

Prospetti Contabili Consolidati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<i>Note di Raccordo con i Prospetti di Bilancio Consolidato</i>	30/06/2017		30/06/2016	
Ricavi	1	1.424.140	94,7%	1.332.904	95,2%
Altri Ricavi operativi	2	80.063	5,3%	67.531	4,8%
Totale Ricavi		1.504.204	100,0%	1.400.436	100,0%
Costi della produzione	3-4	(954.539)	-63,5%	(937.338)	-66,9%
Valore Aggiunto		549.665	36,5%	463.097	33,1%
Costi per il personale	5	(331.861)	-22,1%	(277.186)	-19,8%
Altri costi operativi	6	(26.568)	-1,8%	(19.079)	-1,4%
Quote di utili / (perdite) da joint venture e collegate	7	23.143	1,5%	32.748	2,3%
EBITDA		214.379	14,3%	199.580	14,3%
Ammortamenti	8	(22.748)	-1,5%	(29.513)	-2,1%
Accantonamenti	9	(4.104)	-0,3%	(10.258)	-0,7%
Svalutazioni	8	(2.826)	-0,2%	(2)	0,0%
EBIT		184.701	12,3%	159.807	11,4%
Proventi ed oneri finanziari netti	10-11	(107.462)	-7,1%	(95.537)	-6,8%
Utile / (Perdita) prima delle imposte		77.239	5,1%	64.270	4,6%
Imposte	12	(19.310)	-1,3%	(15.433)	-1,1%
Risultato delle attività continuative		57.929	3,9%	48.837	3,5%
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	13		0,0%	(18.075)	-1,3%
Utile / (Perdita) dell'esercizio		57.929	3,9%	30.763	2,2%
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi		(2.260)	-0,2%	746	0,1%
Utile netto del Gruppo		55.669	3,7%	31.509	2,2%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	Note di Raccordo con i Prospetti di Bilancio Consolidato	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
Immobilizzazioni Immateriali	17	86.915	74.026	46.558
Immobilizzazioni Materiali	15 - 16	188.063	208.251	206.092
Partecipazioni	18	372.509	523.631	477.662
Altre Immobilizzazioni Nette	12-19-20-22-23	322.892	149.378	133.907
Attività non correnti possedute per la vendita	26	186.264	69.973	116.255
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	26		(17.888)	
Immobilizzazioni (A)		1.156.643	1.007.371	980.473
Rimanenze	21	48.748	50.008	63.251
Lavori in corso su ordinazione	22	1.705.496	1.555.110	1.493.075
Crediti Commerciali	23	63.784	57.327	43.338
Crediti Vs Committenti	23	711.684	666.449	620.125
Altre Attività	19-20	273.607	199.632	182.085
Crediti Tributari	24	55.841	94.537	131.477
Acconti da Committenti	22	(501.177)	(492.856)	(384.471)
Subtotale		2.357.983	2.130.206	2.148.881
Debiti Commerciali	31-20	(75.785)	(61.352)	(69.685)
Debiti verso Fornitori	31-20	(931.588)	(934.748)	(766.293)
Altre Passività	12-28-29-32	(432.708)	(329.245)	(302.657)
Subtotale		(1.440.080)	(1.325.346)	(1.138.635)
Capitale Circolante Gestionale (B)		917.903	804.861	1.010.246
Fondi per Benefici ai dipendenti	30	(7.330)	(7.506)	(8.068)
Fondi per rischi ed oneri	33	(28.183)	(13.709)	(14.170)
Totale Fondi (C)		(35.513)	(21.215)	(22.238)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)		2.039.033	1.791.017	1.968.481
Disponibilità liquide*	25-28	478.054	506.470	327.011
Crediti finanziari correnti	19-20	46.244	25.227	25.262
Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	19	9.751		
Titoli	19	355	848	1.189
Passività finanziarie correnti*	25-28	(900.680)	(499.897)	(665.166)
Passività finanziarie non correnti	28	(1.207.623)	(1.472.330)	(1.342.053)
Indebitamento finanziario <i>non recourse</i>	28	(82.732)	(10.839)	(85.120)
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione	26	186.296	76.743	
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(1.470.336)	(1.373.778)	(1.738.877)
Diritti di credito da attività in concessione	19	118.771	4.390	81.442
Crediti finanziari non correnti	26	76.522	276.856	279.005
Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)		(1.275.043)	(1.092.532)	(1.378.430)
Patrimonio netto del Gruppo	27	(712.909)	(692.384)	(585.047)
Patrimonio netto di terzi	27	(51.082)	(6.101)	(5.004)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)		763.990	698.485	590.051

* I valori alle Disponibilità Liquide e ai Debiti Bancari a breve termine sono rappresentati al netto dei rimborsi avvenuti nei primi giorni del mese di luglio, pari a circa 27 milioni di euro. Pertanto, l'effetto sul Totale Indebitamento Finanziario Netto è nullo.

Portafoglio Ordini

Il portafoglio ordini totale si attesta a 27 miliardi di euro circa, di cui oltre 18 miliardi di euro riferiti al portafoglio in esecuzione e i restanti 8,5 miliardi di euro a opzioni commerciali e primi classificati⁴. Il dato di periodo tiene conto del decremento pari a 1,6 miliardi di euro relativo alle quote di portafoglio degli asset oggetto di cessione nel periodo in esame, in linea con il piano strategico; di contro, accoglie i **primi significativi effetti della conversione del portafoglio concessione in attività di O&M**. Nello specifico, ricordiamo che il recente modello di *business* introdotto dal Gruppo prevede che, a valle dello sviluppo dei progetti in concessione (prevalentemente nella fase finale della costruzione), vi sia la separazione delle attività O&M (che restano appannaggio del Gruppo) e la successiva cessione della SPV (a quel punto con rischi operativi significativamente ridotti e, quindi, con una valorizzazione più efficace dell'asset). Al 30 giugno 2017, tale modello risulta già applicato per l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre in Italia, l'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago e l'Impianto industriale di Relaves in Cile, l'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia, nonché per i Quattro Ospedali Toscani in Italia (Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato).

Alla determinazione del dato del periodo, contribuiscono **1,8 miliardi di euro di nuovi ordini e incrementi contrattuali**, di cui **1,3 miliardi di euro riferiti a contratti di costruzione** e i restanti **453 milioni di euro ad attività di O&M nel comparto ospedaliero**. Il *book-to-bill* è pari a **1,4x** e si conferma **adeguato rispetto ai programmi di crescita** del Gruppo. I flussi acquisitivi sono in linea con la strategia di **riposizionamento del business** su aree geografiche e settoriali a più contenuto profilo di rischio rispetto al passato – i nuovi contratti si caratterizzano, infatti, per una **più accentuata capacità di conversione in fatturato** e per un **profilo finanziario più autonomo**, con conseguente **rafforzamento del processo complessivo di *de-risking* delle attività**, che il Gruppo ha in corso.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei principali nuovi ordini del periodo e delle opzioni commerciali che già oggi rappresentano una concreta opportunità di crescita per il Gruppo Astaldi. Per un approfondimento in merito ai valori ceduti a seguito dell'avanzamento del programma di *asset disposal*, si rinvia invece al successivo paragrafo «Focus sul Settore Concessioni».

Principali nuovi ordini del periodo

LINEA FERROVIARIA FRONTIERĂ-CURTICI-SIMERIA (Lotti 2A e 2B) | Romania (costruzione) – 776 milioni di euro complessivi (di cui il 42% in quota Astaldi), per la riabilitazione di circa 80 chilometri della Linea ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria, parte del Corridoio Paneuropeo IV. È inoltre prevista la realizzazione di 11 stazioni, 30 ponti e un *tunnel*, nonché del sistema di segnalamento e telecomunicazione ERTMS. La durata dei lavori è pari a 36 mesi, con avvio entro agosto 2017. Il Committente è CFR SA, la Compagnia delle Ferrovie di Stato della Romania. I lavori sono finanziati per il 75% da Fondi Europei (Programma POIM) e per il restante 25% da fondi dello Stato.

LINEA FERROVIARIA FRONTIERĂ-CURTICI-SIMERIA (Lotto 3) | Romania (costruzione) – 600 milioni di euro, di cui il 49,5% in quota Astaldi, per la riabilitazione di circa 40 chilometri circa della linea ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria, relativi al tratto tra Gurasada e Simeria della sezione 614 Km-Radna-Simeria. È inoltre prevista la realizzazione di 17 ponti, l'elettrificazione, il sistema di segnalamento e telecomunicazione ERTMS, nonché il rifacimento di 8 stazioni ferroviarie e opere minori. La durata dei lavori è pari a 3 anni, con

⁴ Per opzioni commerciali, si intendono generalmente contratti acquisiti, ma per cui si attende il concretizzarsi di condizioni sospensive di varia natura (chiusura di finanziamenti, approvazione di enti vari, ecc.) e, quindi, non traducibili nel breve termine in attività produttive.

avvio entro il 2017. Il Committente è CFR SA, la Compagnia delle Ferrovie di Stato della Romania. I lavori sono finanziati per il 75% da Fondi UE (nell'ambito del Programma POIM) e per il 25% da fondi dello Stato.

LINEA FERROVIARIA N. 7 VARSAVIA WSCHODNIA OSOBOWA-DOROHUSK | Polonia (costruzione) – 171 milioni di euro, di cui 65% in quota Gruppo Astaldi (*leader* di un raggruppamento di imprese), per l'ammodernamento della Linea ferroviaria N. 7 Varsavia Wschodnia Osobowa-Dorohusk. Il contratto prevede demolizione, ricostruzione e ampliamento di 68 chilometri di tratta ferroviaria (Lotto C, dal Km 107,283 al Km 175,850), inclusa la Stazione di Lublin. È inoltre prevista la realizzazione di passaggi a livello e nuove strade di servizio e di accesso, nonché di opere d'arte e accessorie connesse. La durata dei lavori è pari a 2 anni. Il Committente è PKP (Polskie Linie Kolejowe S.A.), la Società pubblica che gestisce le infrastrutture ferroviarie polacche. Le opere saranno finanziate da fondi europei e *budget* di Stato. L'aggiudicazione è stata registrata nel 2° trimestre 2017. Alla data di redazione della presente relazione, risultano avviate le attività di demolizione.

FERROVIA E-59 | Polonia (costruzione) – 82 milioni di euro, di cui il 95% in quota Astaldi (*leader* di un raggruppamento di imprese), per l'ammodernamento di una tratta della Linea Ferroviaria E-59 Varsavia-Poznań (Lotto IV). Il contratto prevede la ricostruzione del sistema di binari di 35 chilometri della linea esistente, per la tratta dal confine della Regione della Bassa Slesia a Leszno. È inoltre prevista la realizzazione di due stazioni ferroviarie (Rawicz e Bojanowo), l'ammodernamento del sistema di viadotti della linea, nonché la realizzazione di ulteriori due viadotti e di tutte le attività e le opere connesse. I lavori saranno realizzati senza interruzione del traffico ferroviario sulla linea, con una durata prevista pari a poco più di 2 anni. Il Committente è PKP (Polskie Linie Kolejowe S.A.), la Società pubblica che gestisce le infrastrutture ferroviarie polacche. Le opere saranno finanziate da fondi europei e *budget* di Stato. L'aggiudicazione di questo contratto è stata registrata nel 2° trimestre del 2017.

METROPOLITANA DI ISTANBUL (Tratta Kirazli-Halkali) | Turchia (costruzione) – 627 milioni di euro, di cui il 15% in quota Gruppo Astaldi, per la realizzazione delle opere civili e degli impianti elettromeccanici della nuova tratta della metropolitana di Istanbul. La commessa prevede l'esecuzione di 10 chilometri di *tunnel a doppia canna*, di cui 7 chilometri scavati con l'impiego di talpe meccaniche (TBM – *Tunnel Boring Machine*), nonché la realizzazione di 9 stazioni e opere connesse. I lavori sono stati avviati ad aprile, con durata prevista pari a 34 mesi. Il Committente è la Municipalità di Istanbul. Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le attività di cantierizzazione delle aree e dei pozzi di accesso alle gallerie per le TBM.

AUTOSTRADA MENEMEN-ALIAĞA-ÇANDARLI | Turchia (concessione di costruzione e gestione) – 392 milioni di euro di investimento complessivo, di cui 333 milioni per le sole attività di costruzione (con Astaldi in quota al 33%). Il Contratto BOT prevede la realizzazione e gestione di 80 chilometri di nuove tratte autostradali nella provincia di İzmir (inclusi 14 svincoli, 3 aree di servizio, 7 caselli autostradali, 10 viadotti e 11 ponti), nonché l'esecuzione di tutte le attività di O&M. La durata della concessione è pari a circa 10 anni, con 36 mesi per la costruzione e il restante periodo per la gestione. Il Committente è KGM (Ministero dei Trasporti turco, Direzione Generale Autostrade), che opera in qualità di Concedente. La struttura finanziaria dell'operazione prevede apporto di *equity* per un ammontare pari al 20% dell'investimento totale, che si traduce in quota Astaldi in 26 milioni di euro da contribuire entro il periodo di costruzione. Il ritorno dell'investimento si fonda su una previsione di fatturato minimo garantito dal Concedente, pari a 45 milioni di euro/anno complessivi. I lavori sono stati avviati ad aprile, a valle della firma del contratto di concessione. Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le attività di cantierizzazione.

PROGETTO DI INTERCONNESSIONE HVDC ITALIA-FRANCIA «PIEMONTE-SAVOIA» (Tratta Alta e Tratta Bassa) | Italia (costruzione) – 54 milioni di euro, per le opere civili previste per la realizzazione della tratta italiana del progetto di interconnessione HVDC (*High Voltage Direct Current*), in esecuzione tra Italia e Francia. Per la tratta italiana, il percorso del sistema di cavi da realizzare si sviluppa dalla stazione di conversione di Piovascote alla Galleria del Fréjus, prevalentemente lungo l'asse autostradale della A-32 Torino-Bardonecchia. A partire dal raccordo di Avigliana est, Astaldi realizzerà i lotti identificati come Tratta Bassa (26 chilometri di lunghezza) e Tratta Alta (19 chilometri di sviluppo planimetrico). I lavori consistono nella realizzazione di trincee con posa di tubi in PEAD (polietilene ad alta densità) e scavi in sotterraneo con la

tecnologia del *microtunneling* per il successivo attrezzaggio impiantistico, nonché di tutte le opere accessorie connesse. Il progetto verrà realizzato senza sospensione del traffico veicolare. La durata dei lavori è pari a 2 anni, con avvio entro il 4° trimestre 2017. Il Committente è Terna Rete Italia S.p.A., il gestore della rete di trasmissione italiana, che finanzia i lavori.

OSPEDALE DELL'ANGELO DI VENEZIA-MESTRE | Italia (O&M) – oltre 500 milioni di euro a seguito dell'incremento – dal 37% al 60,4% – della partecipazione detenuta dal Gruppo Astaldi in Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (VSFP), registrato a fronte dell'acquisizione delle quote facenti capo al Socio Mantovani. VSFP è la Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, realizzato dalla stessa Astaldi in regime di *project finance* e in gestione dal 2008. L'acquisizione delle ulteriori quote è in linea con quanto previsto dal Piano Strategico del Gruppo, in quanto permette di declinare anche su questa iniziativa un modello di sviluppo volto a valorizzare le competenze acquisite da Astaldi nella gestione integrata di servizi in strutture ad elevata intensità tecnologica e nel comparto O&M, senza ulteriore impiego di capitale. La struttura dispone di 680 posti letto e di 1.240 posti auto e si estende su una superficie complessiva di 127.000 metri quadrati (più ulteriori 5.000 metri quadrati per l'annessa Banca degli Occhi). Alla concessione afferiscono servizi ospedalieri e commerciali e attività O&M (radiologia, laboratori di analisi, gestione dell'energia e del calore, manutenzione del verde, sistema informatico, rifiuti, manutenzioni, fornitura macchine con formazione del personale, ristorazione, pulizie, trasporti interni).

Principali opzioni e contratti da formalizzare/finanziare alla data

LINEA FERROVIARIA AV/AC NAPOLI-BARI (Tratta Napoli-Cancello) | Italia (costruzione) – 397 milioni di euro, di cui il 40% in quota Astaldi, per la progettazione e realizzazione di un primo tratto della direttrice ad alta velocità e alta capacità ferroviaria Napoli-Bari e per il collegamento al nodo ferroviario di Napoli della nuova Stazione AV Napoli-Afragola (realizzata dalla stessa Astaldi). Per questa iniziativa, si attende il completamento dell'*iter* per addivenire alla firma del contratto.

LINEA FERROVIARIA AV/AC VERONA-PADOVA (Vicenza-Padova, 3° Lotto Funzionale) | Italia (costruzione) – L'iniziativa si riferisce alla fase del contratto per la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità/alta capacità Verona-Padova, di cui ASTALDI detiene il 37,49% per il tramite del Consorzio IRICAV 2, *General Contractor* assegnatario delle opere. Nello specifico, i valori inseriti tra le opzioni commerciali, si riferiscono al 3° Lotto Funzionale Vicenza-Padova.

PROGETTO IDROELETTRICO LA PUNILLA | Cile (concessione di costruzione e gestione) – L'iniziativa è in attesa del *financial closing* e si riferisce alla progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico multiscopo, con capacità di invaso da 625 milioni di metri cubi e potenza installata da 94MW. L'impianto sarà destinato a migliorare la capacità di immagazzinamento di acqua per irrigazione e a potenziare la capacità di generazione di energia elettrica della Regione del BíoBío e del SIC (Sistema Interconectado Central) che alimenta la città di Santiago del Cile. Alla data di redazione della presente relazione, prosegue la fase di progettazione e sono in corso gli *iter* autorizzativi per la parte ambientale e le attività di esproprio propedeutiche alle attività di realizzazione.

STRUTTURA COMPLESSIVA DEL PORTAFOGLIO ORDINI

(Valori espressi in milioni di euro)

	Portafoglio al 1° gennaio 2017	Acquisizioni del periodo ⁽¹⁾	Produzione del periodo	Portafoglio in esecuzione	Opzioni / Primi classificati alla data	Portafoglio Totale
Costruzioni	9.951	1.309	(1.389)	9.871	3.320	13.191
Infrastrutture di Trasporto	7.740	1.114	(812)	8.042	2.063	10.105
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	<i>3.716</i>	<i>907</i>	<i>(254)</i>	<i>4.369</i>	<i>1.704</i>	<i>6.073</i>
<i>Strade ed autostrade</i>	<i>3.612</i>	<i>207</i>	<i>(522)</i>	<i>3.297</i>	<i>314</i>	<i>3.611</i>
<i>Aeroporti e porti</i>	<i>412</i>	<i>0</i>	<i>(36)</i>	<i>376</i>	<i>45</i>	<i>421</i>
Impianti di Produzione Energetica	727	24	(270)	481	444	925
Edilizia civile	835	82	(132)	785	813	1.598
Impianti Industriali	649	89	(175)	563	0	563
O&M	1.866	453	(35)	2.284	0	2.284
Edilizia Civile	1.707	453	(33)	2.127	0	2.127
<i>Edilizia Sanitaria</i>	<i>1.707</i>	<i>453</i>	<i>(33)</i>	<i>2.127</i>	<i>0</i>	<i>2.127</i>
Impianti Industriali	159	0	(2)	157	0	157
Portafoglio attività industriale	11.817	1.762	(1.424)	12.155	3.320	15.475
Concessioni	7.686	(1.568)	0	6.118	5.160	11.278
Infrastrutture di Trasporto	6.533	(695)	0	5.838	3.163	9.001
Edilizia Civile	433	(213)	0	220	33	253
Impianti di Produzione Energetica	660	(660)	0	0	1.964	1.964
Impianti Industriali	60	0	0	60	0	60
Portafoglio progressivo	19.503	194	(1.424)	18.273	8.480	26.753

⁽¹⁾ Nuovi ordini e incrementi contrattuali.

STRUTTURA DEL PORTAFOGLIO ORDINI IN ESECUZIONE

(Valori espressi in milioni di euro)

	Portafoglio al 1° gennaio 2017	Acquisizioni del periodo ⁽¹⁾	Produzione del periodo	Portafoglio in esecuzione	Opzioni / Primi classificati alla data	Portafoglio Totale
Italia	5.980	(105)	(340)	5.535	1.842	7.377
Estero	13.523	299	(1.084)	12.738	6.638	19.376
<i>Europa</i>	8.803	1.065	(495)	9.373	1.750	11.123
<i>America</i>	4.529	(766)	(532)	3.231	4.888	8.119
<i>Africa</i>	123	0	(57)	66	0	66
<i>Asia</i>	68	0	(0)	68	0	68
Portafoglio progressivo	19.503	194	(1.424)	18.273	8.480	26.753

⁽¹⁾ Nuovi ordini e incrementi contrattuali.

	01/01/2017	Acquisizioni ⁽¹⁾	Produzione	Portafoglio in esecuzione
Italia	5.980	(105)	(340)	5.535
Costruzioni	4.415	80	(307)	4.188
O&M	516	453	(33)	936
Concessioni	1.049	(638)	0	411
Estero	13.523	299	(1.084)	12.738
Costruzioni	5.536	1.229	(1.082)	5.683
O&M	1.350	0	(2)	1.348
Concessioni	6.637	(930)	0	5.707
Portafoglio progressivo	19.503	194	-1.424	18.273

⁽¹⁾ Nuovi ordini e incrementi contrattuali.

Focus sul Settore Costruzioni

Per approfondimenti in merito alle principali iniziative in corso nel Settore Costruzioni, si rinvia al paragrafo «Portafoglio Ordini – Settore Costruzioni» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016; in questa sede, si ritiene opportuno segnalare unicamente gli aggiornamenti rilevanti registrati nel semestre in esame per le commesse più significative. Per quelle acquisite in questa prima parte dell'anno, si rinvia invece a quanto già segnalato al paragrafo «Portafoglio Ordini» della presente relazione.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi che dà evidenza dello stato di avanzamento delle principali commesse in corso in Italia e all'estero, al 30 giugno 2016.

SETTORE COSTRUZIONI – PRINCIPALI CONTRATTI IN ESECUZIONE (Aggiornamento al 30 giugno 2017)

(Valori espressi in milioni di euro)

Paese	Principali commesse in esecuzione	Valore del contratto ⁽¹⁾ (€ / milioni)	Portafoglio ordini residuo ⁽²⁾ (€ / milioni)
Infrastrutture di trasporto — Ferrovie e Metropolitane			
Italia	Metropolitana di Roma Linea C	996,1	376,2
Italia	Linea ferroviaria AV / AC Verona-Padova (1°Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza)	926,4	926,4
Italia	Metropolitana di Milano Linea 4 (quota costruzione)	765,1	522,4
Italia	Galleria di Base del Brennero	422,1	415,0
Italia	Progetto Infraflegrea (Bretella di Monte Sant'Angelo)	176,4	173,7
Algeria	Linea Ferroviaria Saida-Tiaret	306,4	68,3
Polonia	Metropolitana di Varsavia Linea 2 (Fase 2)	210,2	132,9
Polonia	Linea Ferroviaria N-7 Varsavia Wschodnia Osobowa-Dorohusk ...	111,5	111,5
Romania	Linea Ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria (Lotti 2A e 2B)	325,9	325,9
Romania	Linea Ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria (Lotto 3)	297,0	297,0
Romania	Metropolitana di Bucarest Linea 5 (Fase 1).....	114,6	14,1
Venezuela	Linea Ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada.....	1.932,2	881,7
Infrastrutture di trasporto — Strade e Autostrade			
Italia	Strada Statale Jonica SS-106 (Lotto DG-41).....	956,0	939,4
Italia	Quadrilatero Marche-Umbria (Maxi Lotto 2).....	517,2	315,7
Italia	Progetto Infraflegrea (Opere Stradali)	158,9	38,1
Polonia	Circonvallazione Sud di Varsavia (Lotto A)	232,1	223,1
Polonia	S-7 (Naprawa - Skomielna Biała e Galleria Zakopianka)	184,0	169,0
Polonia	S-5 Breslavia - Poznań (Korzensko - Widawa Lotto 3)	113,2	19,1
Turchia	Terzo Ponte sul Bosforo e <i>Northern Marmara Highway</i> (quota costruzione)	1.123,7	81,4

Turchia	Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (quota costruzione)	815,7	240,4
Turchia	Autostrada Menemen-Aliğa-Çandarlı (quota costruzione)	109,7	109,7
Russia	Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo.....	483,3	277,4
USA	Autostrada I-405 Los Angeles.....	434,7	424,0

Infrastrutture di trasporto — Porti e Aeroporti

Cile	Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago (quota costruzione)	398,8	322,9
------	--------------------------------------------------------------------------------------	-------	-------

Impianti Idroelettrici e di Produzione Energetica

Canada	Progetto Idroelettrico Muskrat Falls	1.311,2	309,8
--------	--------------------------------------------	---------	-------

Edilizia Civile ed Industriale

Cile	Chuquicamata (Contratto n. 3)	455,5	385,8
Cile	Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago (quota costruzione) ...	212,5	118,0
Cile	E-ELT	233,7	201,4
Turchia	<i>Etlik Integrated Health Campus</i> di Ankara (quota costruzione)	443,0	338,6

(1) È intesa come la quota del contratto di costruzione di competenza del GRUPPO ASTALDI, salvo laddove le Società di Progetto risultano consolidate integralmente in virtù della quota di partecipazione detenuta nell'iniziativa.

(2) Rappresenta la percentuale di lavori che resta da eseguire a fronte della quota del contratto di costruzione di competenza del Gruppo.

Andamento delle Commesse Rilevanti in Esecuzione

Italia

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO (Lotto «Mules 2-3») | Italia

Committente: BBT - BRENNER BASISTUNNEL SE.

Contractor: BTC - BRENNERO TUNNEL CONSTRUCTION S.c.a.r.l. (ASTALDI in quota al 42,51%).

Importo lavori: 1 miliardo di euro circa, di cui il 42,51% in quota ASTALDI.

Il contratto si riferisce alla realizzazione di tutte le opere in sotterraneo della tratta italiana della Galleria di Base del Brennero, nel tracciato che da Mezzaselva arriva al Confine di Stato. Il *tunnel* in costruzione sotto il Brennero è parte del progetto di potenziamento della linea ferroviaria Monaco-Verona e, una volta ultimato, sarà il **collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo**. Il Lotto «Mules 2-3» prevede lo scavo di circa 75 chilometri di gallerie (cunicolo esplorativo, 2 gallerie di linea principali, cunicoli trasversali, altre gallerie secondarie) effettuato in parte con metodo tradizionale, in parte mediante l'impiego di 3 TBM (*Tunnel Boring Machine*). Alla data di redazione della presente relazione, i lavori di scavo con metodo tradizionale proseguono regolarmente ed è in pieno svolgimento l'allestimento degli impianti finalizzati all'avvio degli scavi con le TBM.



Galleria di Base del Brennero, Italia | Cantiere Lotto «Mules 2-3». – Crediti: BBT-SE.

LINEA FERROVIARIA AV / AC VERONA-PADOVA (1° Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza) | Italia

Committente: R.F.I. S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).

Contractor: CONSORZIO IRICAV 2 (ASTALDI in quota al 37,49%).

Importo lavori: oltre 900 milioni di euro (quota ASTALDI).

La commessa si riferisce ai lavori di progettazione (definitiva ed esecutiva) e di realizzazione della linea ferroviaria alta velocità Verona-Vicenza, parte dell'intera Tratta Verona-Padova, di cui Astaldi detiene il 37,49% per il tramite del Consorzio IRICAV 2 (*General Contractor* assegnatario delle opere). L'inserimento in portafoglio della tratta è avvenuto a valle dell'approvazione della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147 del 27 dicembre 2013) che, all'art. 1 comma 76, ha annoverato la tratta Verona-Padova della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia, tra quelle da realizzare per lotti costruttivi. L'intera Tratta risulta suddivisa in tre lotti funzionali: 1° Lotto funzionale da Verona a Bivio Vicenza, 2° Lotto Funzionale attraversamento di Vicenza, 3° Lotto funzionale da Vicenza a Padova. Per il 1° Lotto Funzionale si attende l'approvazione del progetto definitivo (eseguito da IRICAV 2) da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Finanziaria), nonché la successiva sottoscrizione dell'Atto Integrativo, con previsione di avvio lavori a partire dal 2018; per la restante parte del tracciato, si attende il completamento per lotti separati dell'*iter* di approvazione del progetto.

STAZIONE FERROVIARIA AV/AC NAPOLI-AFRAGOLA | Italia

Committente: ITALFERR S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato).

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: 61 milioni di euro.

Il contratto, in fase di sostanziale ultimazione alla data di redazione della presente relazione, ha previsto i lavori di completamento del fabbricato viaggiatori e degli impianti della nuova stazione per l'alta velocità ferroviaria della città di Afragola, in provincia di Napoli. Le attività sono state avviate nel 2015 – lo scorso 6 giugno si è tenuta la cerimonia ufficiale di apertura al pubblico della stazione, entrata poi in esercizio l'11 giugno. Restano da eseguire lavori di finitura e completamento, che saranno eseguiti nel corso del 2° semestre 2017. Il progetto è firmato dall'Arch. Zaha Hadid.



Stazione AV / AC Napoli-Afragola, Italia | Vista dall'alto – **Crediti:** Floornature.

METROPOLITANA DI ROMA LINEA C | Italia

Committente: ROMA METROPOLITANE (Comune di Roma).

Contractor: METRO C S.c.p.A. (ASTALDI in quota al 34,5%), che opera in qualità di *General Contractor*.

Importo lavori finanziati: 3,26 miliardi di euro, di cui circa 1 miliardo in quota ASTALDI.

Il contratto prevede realizzazione, fornitura di materiale rotabile e messa in esercizio di una nuova linea metropolitana (25,4 chilometri, 29 stazioni), lungo il tracciato Monte Compatri/Pantano-Clodio/Mazzini a Roma. Per questa iniziativa, l'esecuzione dei lavori procede per le tratte funzionali non ancora consegnate. In particolare, la tratta Monte Compatri/Pantano-Lodi (18 chilometri, 21 stazioni) è stata consegnata all'Esercente ed è operativa. Il 31 marzo 2017 è stato presentato al pubblico l'allestimento museale di San Giovanni, stazione per cui il 13 maggio successivo è stata dichiarata la fine costruzione. Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le prove funzionali propedeutiche all'esercizio della stazione, che presumibilmente avverrà entro la fine del corrente anno. Per la tratta T-3 San Giovanni-Fori Imperiali/Colosseo (3,6 chilometri, 2 stazioni, 2 pozzi di ventilazione), i lavori sono stati avviati a marzo e sono in corso di realizzazione. Si segnala, inoltre, che a luglio dello scorso anno si è venuti a conoscenza che la Procura di Roma sta conducendo una indagine penale preliminare con riferimento ai lavori di realizzazione della Metropolitana di Roma Linea C. Tali lavori sono stati affidati dal Committente Roma Metropolitane alla Società di progetto METRO C, di cui Astaldi detiene una partecipazione pari al 34,5%. Stante la fase embrionale del procedimento, il *management* della Capogruppo, anche sulla base delle valutazioni fatte dalla propria struttura legale interna, supportata ulteriormente da professionisti esterni allo scopo incaricati, non ritiene che vi siano rischi per Astaldi S.p.A. Si precisa inoltre che non risulta alcun procedimento ex D. Lgs n. 231/01 nei confronti di Astaldi S.p.A.



Metropolitana di Roma Linea C, Italia | Cantiere Pozzo 3.3, Varo TBM – **Crediti:** Metro C.

METROPOLITANA DI MILANO LINEA 4 | Italia

Committente: Comune di Milano, che opera in qualità di Concedente.

Concessionario: SPV LINEA M4 S.p.A., Società a capitale misto pubblico-privato, con l'ATI aggiudicataria della commessa (ASTALDI in quota al 28,9%) che opera in qualità di Socio privato.

EPC Contractor: CONSORZIO MM4 (ASTALDI in quota al 32,135%), che per le opere civili, l'armamento e gli impianti non di sistema opera attraverso METRO BLU S.c.r.l. (ASTALDI in quota al 50%).

Valore dell'investimento: 2 miliardi di euro.

Valore del Contratto EPC: 1 miliardo di euro (di cui 50% ASTALDI), incluse le Varianti Centro e Tricolore.

La commessa si riferisce al Contratto EPC collegato all'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione pluriennale della nuova Linea 4 della Metropolitana di Milano. Il contratto di costruzione prevede la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la realizzazione di tutte le opere civili, inclusi armamento, impianti e fornitura del materiale rotabile. La nuova infrastruttura sarà una metropolitana leggera ad automazione integrale e si estenderà lungo il tracciato San Cristoforo-Linate Aeroporto (15,2 chilometri di linea, 21 stazioni, capacità massima di trasporto di 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia); è inoltre prevista la realizzazione di un Deposito/Officina a San Cristoforo, per il ricovero e la manutenzione del materiale rotabile. Per questa iniziativa, nel semestre sono stati avviati i lavori nelle stazioni Tricolore, Tolstoj, Foppa e Washington-Bolivar, nonché in tutte quelle della Tratta Centro (San Babila-Sant'Ambrogio). È poi ripreso lo scavo meccanizzato con TBM (*Tunnel Boring Machine*) nella Tratta Est, dal Pozzo Sereni alla Stazione Susa. È in corso con il Concedente lo studio per attivazioni anticipate di alcune tratte a seguito dei ritardi accumulati nella consegna di alcune aree a causa dello spostamento di sotto-servizi interferenti e di ritrovamenti archeologici. Si rinvia alla sezione «Focus sul Settore Concessioni», per approfondimenti.



Metropolitana di Milano Linea 4, Italia | Siti di cantiere – **Crediti:** Archivio Astaldi.

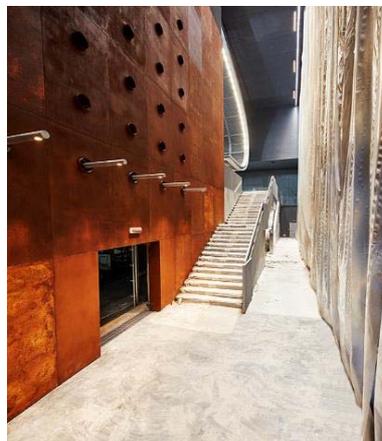
METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6 (Stazione San Pasquale) | Italia

Committente: ANSALDO STS.

Contractor: AS.M. S.c.r.l. (ASTALDI in quota al 75,91%).

Importo lavori: 70 milioni di euro circa, di cui poco meno di 55 milioni di competenza ASTALDI.

Il contratto prevede l'esecuzione delle opere civili per la realizzazione della Stazione San Pasquale. L'iniziativa rientra nel quadro della Concessione che il Comune di Napoli (in qualità di Concedente) ha sottoscritto con ANSALDO STS (Concessionaria), per la progettazione, direzione lavori e realizzazione della nuova Linea 6 della Metropolitana di Napoli (Tratta Mergellina-Municipio). Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso attività di finiture e sistemazioni esterne, con ultimazione attesa per la fine del 2017.



Metropolitana di Napoli Linea 6, Italia | Stazione San Pasquale – **Crediti:** Archivio Astaldi.

PROGETTO INFRAFLEGREA (Bretella Ferroviaria di Monte Sant'Angelo e altre opere stradali) | Italia

Committente: Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario Straordinario di Governo ex art. 11, comma 18, L. n. 887/1984.

Contractor: Infraflegrea Progetto S.p.A. (ASTALDI in quota al 51%), che opera in qualità di *General Contractor*.

Importo lavori: 230 milioni di euro.

Il contratto si riferisce a una serie di interventi sulla viabilità urbana del Comune di Napoli e Pozzuoli (Area Flegrea). I lavori consistono nella realizzazione della Bretella ferroviaria di Monte Sant'Angelo (tratta Soccavo-Mostra d'Oltremare, con relative stazioni intermedie e nodi di interscambio), nell'ampliamento e adeguamento del Porto di Pozzuoli, nella realizzazione di un parcheggio multipiano e opere connesse, nella sistemazione del Lungomare Sandro Pertini e della viabilità urbana della città di Pozzuoli. Allo stato, le opere finanziate e in corso di esecuzione sono quelle relative al 1° Lotto (Tratta Soccavo-Monte Sant'Angelo) e al 2° Lotto (Tratta Monte Sant'Angelo-Parco San Paolo). La Stazione Monte Sant'Angelo, ideata dall'artista anglo-indiano Anish Kapoor, si distingue per la presenza di due mega-sculture che ne caratterizzeranno i due ingressi. Le attività di realizzazione sono state riavviate nel 2016 dopo un periodo di stasi e saranno ultimate entro il 2019. In particolare, per la bretella ferroviaria, proseguono i lavori agli imbocchi delle gallerie e per le camere di ventilazione e a maggio sono state accolte nei siti di cantiere le due mega-sculture di Anish Kapoor; per la Stazione Parco San Polo è pronto il progetto esecutivo, ora in approvazione del Committente.



Progetto Infraflegrea (Stazione Monte Sant'Angelo), Italia | Fasi di montaggio della scultura di Anish Kapoor – **Crediti:** Riccardo Siano.

STRADA STATALE JONICA SS-106 (Lotto DG-41) | Italia

Committente: ANAS S.p.A.

Contractor: SJRIO S.c.p.A. (ASTALDI in quota al 60%, mandataria), che opera in qualità di *General Contractor*.

Importo: 950 milioni di euro (comprensivo delle integrazioni registrate in sede di Conferenza dei Servizi e della *Project Review*).

Il contratto prevede la realizzazione con formula EPC del Megalotto 3 della Strada Statale Jonica (noto anche come Lotto DG-41). Si sostanzia nella costruzione in nuova sede della tratta che, dall'innesto con la SS-534 (in corrispondenza di Sibari), arriva fino a Roseto Capo Spulico. La tratta si sviluppa lungo un tracciato di 38 chilometri, con 3 gallerie naturali a doppia canna, 19 viadotti, 6 gallerie artificiali e 6 svincoli. Per tale iniziativa, a luglio è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Delibera n. 41 del 10 agosto 2016, registrata dalla Corte dei Conti il 10 luglio 2017. Questo atto formale sancisce di fatto l'approvazione e l'avvio delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori del 1° stralcio funzionale (Tratta Sibari-Trebisacce), condizione tra l'altro utile per il completamento dell'*iter* di approvazione e finanziamento del 2° stralcio funzionale.

QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA (Maxi Lotto 2) | Italia

Committente: QUADRILATERO MARCHE UMBRIA S.p.A.

Contractor: DIRPA 2, *General Contractor* che ha affidato i lavori di costruzione ad ASTALDI.

Importo lavori: Oltre 500 milioni di euro.

La commessa si riferisce al completamento dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona e dell'ammodernamento della Pedemontana delle Marche. Prevede la realizzazione in *general contracting* dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona, lungo le tratte Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Galleria Valtreara-Serra San Quirico della SS-76 (Lotto 1.1 – Sub Lotti 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3) e Pianello-Valfabbrica della SS-138 (Lotto 1.2), nonché la realizzazione in nuova sede della Pedemontana delle Marche lungo il tracciato Fabriano-Muccia/Sfercia (Lotti 2.1 e 2.2). Alla data di redazione della presente relazione, proseguono i lavori lungo la Direttrice Perugia-Ancona: in particolare, a luglio 2016 è stato ultimato il Pianello-Valfabbrica della SS-138 e entro la prima metà di agosto è prevista l'apertura al traffico di una ulteriore tratta di 8,5 chilometri sulla corsia nord da Valico di Fossato a Cancelli. Per la Pedemontana delle Marche, proseguono i lavori per la tratta Fabriano-Matelica Nord (1° stralcio funzionale), mentre per la tratta Matelica Nord-Castelraimondo Sud (2° stralcio funzionale), si attende l'approvazione del progetto esecutivo, trasmesso da DIRPA 2 al Committente ad agosto 2016.

Turchia

AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR | Turchia

Committente: KGM (Direzione Generale Autostrade, Ministero dei Trasporti turco), che opera in qualità di Concedente.

Concessionaria: OTOYOL (GRUPPO ASTALDI in quota al 18,86%).

EPC Contractor: NOMAYG (ASTALDI al 17,5%).

Valore dell'Investimento: 7 miliardi circa di dollari.

Valore del Contratto EPC: oltre 5 miliardi di dollari (17,5% in quota ASTALDI).

L'iniziativa si riferisce al Contratto BOT (*Build-Operate-Transfer*) per la progettazione e realizzazione in regime di concessione di oltre 400 chilometri di autostrada, lungo il tracciato Gebze-Orhangazi-Bursa-Izmir in Turchia. Il progetto ha previsto anche la realizzazione di un ponte sulla Baia di Izmit, che si posiziona come **4° ponte sospeso più lungo al mondo**. L'opera è suddivisa in lotti funzionali separati: la Fase 1 (53 chilometri, da Gebze a Orhangazi, incluso il Ponte sulla Baia di Izmit) è stata completata e aperta al pubblico a giugno 2016, la Fase 2-A (25 chilometri, da Orhangazi a Bursa) è stata completata e messa in gestione a marzo 2017, mentre proseguono le attività di realizzazione lungo le tratte della restante Fase 2-B. Nel 1° semestre 2017, le attività sono avanzate come da programma e si prevede di completare l'opera entro la seconda metà del 2019. Si rinvia alle sezioni «Focus sul Settore Concessioni», per approfondimenti.



Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Turchia | Ponte sulla Baia di Izmit – **Crediti:** Archivio Astaldi.

TERZO PONTE SUL BOSFORO E THE NORTHERN MARMARA MOTORWAY PROJECT | Turchia

Committente: Ministero dei Trasporti Turco, che opera in qualità di Concedente.

Concessionaria: ATI aggiudicataria del contratto (GRUPPO ASTALDI in quota al 33,33%).

EPC Contractor: ICA (ASTALDI in quota al 33,33%).

Valore dell'investimento: 3,8 miliardi di dollari.

Valore del Contratto EPC: oltre 3 miliardi di dollari (33,33% in quota ASTALDI).

Il contratto si inserisce nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione di oltre 160 chilometri di collegamenti autostradali tra le Città di Odayeri e Paşaköy e di opere accessorie, oltre che di un ponte ibrido (sospeso-strallato) a Istanbul. Noto anche come Terzo Ponte sul Bosforo, questo ponte si caratterizza per i **numerosi primati**, in quanto è (i) unico ponte sospeso al mondo ad ospitare sul proprio impalcato autostrada e ferrovia allo stesso livello, (i) più largo ponte sospeso al mondo (ii) più lungo ponte sospeso al mondo con linea ferroviaria sul proprio impalcato e (iv) ponte sospeso con le più alte torri a forma di «A» del mondo. Il ponte collega l'Europa all'Asia e ha una larghezza pari a 59 metri e una luce libera di 1,4 chilometri, l'equivalente di 14 campi da calcio messi in fila; ha inoltre 2 torri alte 322 metri (più della Torre Eiffel). Il ponte e la tratta base sono stati completati e aperti al traffico ad agosto 2016 e sono attualmente in fase di gestione. Prosegue inoltre la realizzazione di tratte autostradali addizionali, successivamente contrattualizzate, la cui ultimazione è prevista per fasi funzionali entro il 2017. Nel corso del 2017, tra l'altro, il progetto è stato premiato come *Best Transport Infrastructure deal of the year* nell'ambito degli EMEA Finance Project Finance Award. Si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Concessioni», per ulteriori approfondimenti.



Northern Marmara Highway Project, Turchia | Terzo Ponte sul Bosforo– Crediti: Archivio Astaldi.

ETLIK INTEGRATED HEALTH CAMPUS DI ANKARA | Turchia

Committente: Ministero della Salute Turco, che opera in qualità di Concedente.

Concessionaria: ATI aggiudicataria del contratto (GRUPPO ASTALDI in quota al 51%).

EPC Contractor: JV ASTALDI-TURKELER (ASTALDI in quota al 51%).

Valore dell'Investimento: 1,12 miliardi di euro.

Valore del Contratto EPC: 870 milioni di euro (ASTALDI in quota al 51%).

L'iniziativa consiste nella progettazione, costruzione, fornitura di apparecchiature elettro-medicali e arredi, oltre che nella gestione in regime di concessione di un polo ospedaliero da 3.577 posti letto suddivisi su 8 strutture sanitarie, e di un albergo, per un totale di circa 1.100.000 metri quadrati. Per le dimensioni, il **progetto si configura come uno dei più estesi ad oggi in corso di realizzazione in Europa nel settore sanitario**. Nel corso del semestre, sono proseguite le attività realizzative: in particolare, sono state completate le opere strutturali e sono proseguite le attività architettoniche e quelle collegate agli impianti elettromeccanici. Si rinvia al paragrafo «Settore Concessioni», per approfondimenti.



Etlık Integrated Health Campus di Ankara, Turchia – Crediti: Archivio Astaldi.

Russia

AUTOSTRADA M-11 MOSCA-SAN PIETROBURGO | Russia

Committente: TWO CAPITALS HIGHWAY.

EPC Contractor: Joint Venture ASTALDI-IC ICTAS (ASTALDI in quota al 50%).

Importo lavori: 68 miliardi di rubli, di cui il 50% in quota ASTALDI

Il contratto si riferisce alla progettazione e realizzazione di 140 chilometri dell'Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo. Il tracciato della nuova infrastruttura è previsto in parte a sei e in parte a quattro corsie, per una percorrenza di traffico con limite di velocità pari a 150 km/h. Nel semestre, sono proseguite le attività di costruzione del corpo stradale e degli svincoli principali con l'Autostrada M-10 e con il KAD di San Pietroburgo.



Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo, Russia | Sito di cantiere – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Polonia

METROPOLITANA DI VARSAVIA LINEA 2 (Fase 2) | Polonia

Committente: Municipalità di Varsavia.

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: 210 milioni circa di euro.

Il contratto si riferisce all'estensione della Linea 2 della Metropolitana di Varsavia, già completata dalla stessa Astaldi per la tratta Rondo Daszynskiego-Dworzec Wilenski. Prevede la realizzazione di 3 chilometri di gallerie e 3 stazioni sotterranee e di opere connesse, lungo la tratta che dalla Stazione Dworzec Wileński arriva fino ai binari di deposito oltre la Stazione C-18. Per lo scavo dei *tunnel*, è previsto l'utilizzo di 2 TBM (*Tunnel Boring Machine*). Nel corso del semestre, sono proseguiti le attività di realizzazione; in particolare, sono state realizzate le strutture principali e lo scavo delle tre stazioni e sono state avviate le due TBM.

CIRCONVALLAZIONE SUD DI VARSAVIA (Lotto A) | Polonia

Committente: GDDKiA (Direzione Generale per le Strade e Autostrade polacca).

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: 240 milioni circa di euro.

Il contratto prevede la progettazione e costruzione di 5 chilometri circa di strada a scorrimento veloce, a 2 carreggiate separate e con 3 corsie per senso di marcia. Lungo il tracciato è prevista la realizzazione di una serie di opere complesse, inclusi 9 ponti e altre opere d'arte (viadotti, sovrappassi), un *tunnel* a doppia canna di 2,3 chilometri, 2 svincoli stradali e opere connesse. Alla data di redazione della presente relazione, proseguono le attività di progettazione ed è stata avviata la realizzazione del *tunnel* per la parte del tracciato che sotto-attraversa la galleria della Linea 1 della stessa metropolitana.

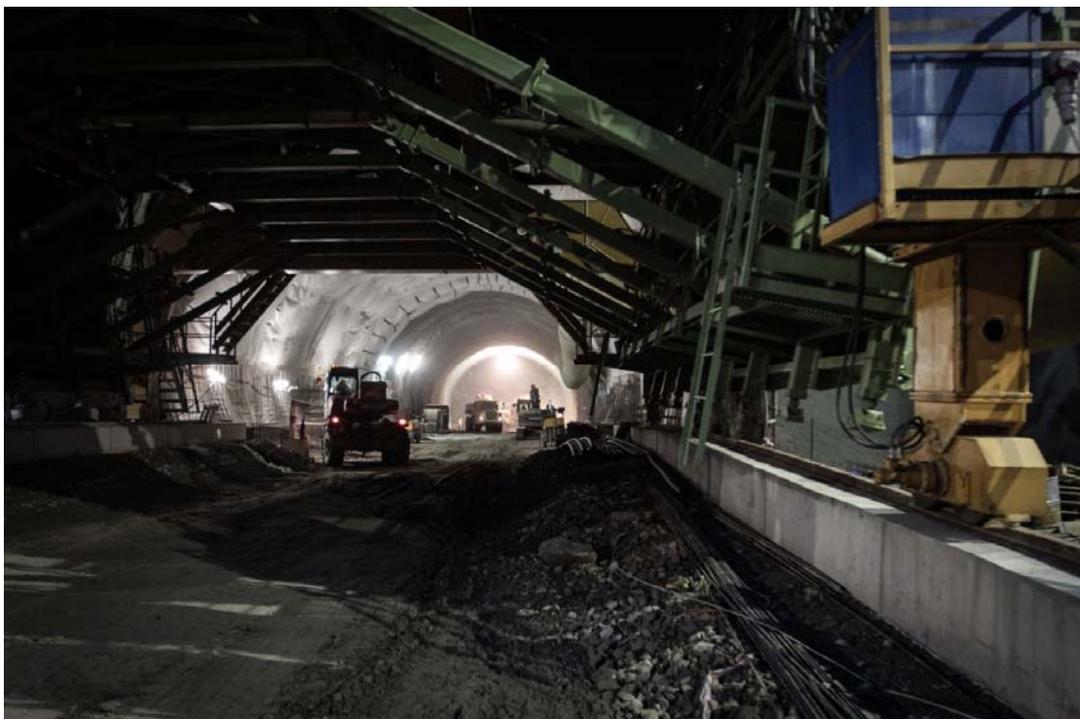
STRADA A SCORRIMENTO VELOCE S-7 (Tratta Naprawa-Skomielną Białą e Galleria Zakopianka) | Polonia

Committente: GDDKiA (Direzione Generale Strade Statali e Autostrade).

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: 190 milioni di euro circa.

Il contratto prevede la realizzazione della tratta Naprawa-Skomielną Białą della Strada a Scorrimento Veloce S-7 Cracovia-Rabka Zdrój, inclusa la Galleria Zakopianka, **la più lunga galleria naturale stradale in Polonia**. Porterà alla costruzione di 3 chilometri di nuova strada a scorrimento veloce, inclusi 2 chilometri di galleria a doppia canna, opere esterne, impianti e opere di protezione ambientale. Alla data di redazione della presente relazione, sono stati completati i lavori dell'imbocco ed è in corso lo scavo delle due gallerie lato nord, mentre sul lato sud sono in corso le opere di scavo e realizzazione dell'imbocco.



Strada a scorrimento veloce S-7, Polonia – **Crediti:** Archivio Astaldi.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE S-5 BRESLAVIA-POZNAN, Tratta Korzensko-Widawa (Lotto 3) | Polonia

Committente: GDDKiA (Direzione Generale Strade Statali e Autostrade).

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: 116 milioni di euro.

Il contratto prevede la progettazione e la costruzione di circa 19 chilometri di strada a scorrimento veloce con 2 corsie per senso di marcia a doppia carreggiata e 2 svincoli stradali, nonché l'ampliamento di uno svincolo esistente e opere accessorie. Alla data di redazione della presente relazione, proseguono le attività di realizzazione, la cui ultimazione è prevista per la fine del 2017.

Romania

METROPOLITANA DI BUCAREST LINEA 5 (Fase 1 – opere civili) | Romania

Committente: METROREX S.A., che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture romeno.

Contractor: JV ASTALDI-FCC-DELTA ACM-AB CONSTRUCT (ASTALDI in quota al 47,495%, *leader*).

Importo lavori: 226 milioni di euro (ASTALDI in quota al 47,495%)

La commessa si riferisce alla progettazione ed esecuzione delle opere civili per la realizzazione della nuova Linea 5 della Metropolitana di Bucarest, Tratta Drumul Taberei-Pantelimon. Alla data di redazione della presente relazione, risultano consegnate al Committente 6 stazioni e oltre 5 chilometri di gallerie. Lo stato dei lavori è molto avanzato, con ultimazione prevista nella prima parte del 2018.

METROPOLITANA DI BUCAREST LINEA 5 (Fase 2 – Impianti e opere architettoniche) | Romania

Committente: METROREX S.A., che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture romeno.

Contractor: JV ASTALDI-FCC S.A.-UTI GROUP-ACTIVE GROUP (ASTALDI in quota al 39,495%, *leader*).

Importo lavori: oltre 160 milioni di euro (ASTALDI in quota al 39,495%).

La commessa si riferisce alla fase finale del progetto di realizzazione della Linea 5 della Metropolitana di Bucarest. Il contratto prevede l'esecuzione delle opere architettoniche, degli impianti elettromeccanici e dell'armamento da Tratta Drumul Taberei a Pantelimon (Sezione Raul Doamnei-Opera), sui cui Astaldi sta già eseguendo le opere civili. Alla data di redazione della presente relazione, sono in fase di avanzato completamento 6 stazioni e parte degli impianti in galleria. Il completamento delle opere è previsto avvenire per fasi, con ultimazione entro il 2° trimestre 2018.



Metropolitana di Bucarest Linea 5, Romania | Sito di cantiere – **Crediti:** Archivio Astaldi.

METROPOLITANA DI BUCAREST LINEA 4 | Romania

Committente: METROREX S.A., che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture romeno.

Contractor: JV ASTALDI-SOMET-TIAB-UTI (ASTALDI al 40% e *leader*).

Importo lavori: oltre 160 milioni di euro (quota diretta e indiretta).

Il contratto ha portato alla progettazione e realizzazione delle opere strutturali e degli impianti della nuova Linea 4 della Metropolitana di Bucarest, per la tratta da Laminorului a Straulesti. Il tracciato ha una estensione di circa 2 chilometri, con 1,8 chilometri di gallerie eseguite con TBM (*Tunnel Boring Machine*). Le opere civili e di linea, nonché gli impianti, sono stati sostanzialmente completate e la linea è entrata in esercizio ad aprile

2017. Alla data di redazione della presente relazione, è in corso la realizzazione del deposito con *terminal* intermodale, che sarà ultimata entro i primi mesi del 2018.



Metropolitana di Bucarest Linea 4, Romania – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Algeria

LINEA FERROVIARIA SAIDA-TIARET | Algeria

Committente: Ministero dei Trasporti algerino, per il tramite dell' *Agence Nationale d'Etude et du Suivi de la Réalisation des Investissements Ferroviaires* (ANESRIF).

Contractor: GROUPEMENT ASTALDI-COSIDER TP (ASTALDI al 60%).

Importo contrattuale iniziale: 472 milioni di euro (ASTALDI in quota al 60%).

La commessa – eseguita in raggruppamento di imprese – si riferisce alla progettazione e realizzazione di 153 chilometri di linea ferroviaria a singolo binario lungo la tratta Saida-Tiaret, con 45 ponti ferroviari e viadotti, 35 sovrappassi stradali, 4 stazioni principali e 9 stazioni di scambio. È inoltre prevista la realizzazione degli impianti di segnalamento, telecomunicazione, energia. La ripartizione dei lavori tra i soci prevede che ASTALDI esegua l'intera progettazione esecutiva e la totalità dei lavori ferroviari tra il Km 105.5 e il Km 153 (inclusi impianti e opere connesse). Nel semestre, sono proseguite le attività di movimento terra per la realizzazione della piattaforma ferroviaria e sono state avviate quelle per l'armamento della tratta. L'ultimazione delle opere è prevista entro il 1° trimestre 2019.

LINEA FERROVIARIA SAIDA-MOULAY SLISSEN | Algeria

Committente: Ministero dei Trasporti algerino, per il tramite dell' *Agence Nationale d'Etude et du Suivi de la Réalisation des Investissements Ferroviaires* (ANESRIF).

Contractor: ASTALDI.

Importo contrattuale iniziale: oltre 700 milioni di euro.

La commessa si riferisce alla progettazione e realizzazione di 120 chilometri di nuova linea a binario singolo (ma predisposta per accoglierne un secondo), lungo la tratta che da Saida arriva a Moulay Slissen. È inoltre prevista la realizzazione di 19 viadotti, 18 sovrappassi, 33 sottopassi, 4 stazioni passeggeri e 1 stazione merci,

nonché gli impianti di segnalamento, telecomunicazione e energia. Nel semestre, l'opera è stata ultimata e messa in esercizio il 1° maggio; restano da completare attività collegate al sistema di segnalamento e alla fase di *test*, con ultimazione prevista entro fine 2017.



Linea Ferroviaria Saida-Moulay Slissen, Algeria – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Stati Uniti

AUTOSTRADA I-405 | USA, California

Committente: OCTA (Orange County Transportation Authority)

Contractor: OC 405 PARTNERS (ASTALDI al 40%)

Importo lavori: 1,2 miliardi di dollari, di cui il 40% in quota ASTALDI.

Il contratto prevede la progettazione e realizzazione dei lavori di ammodernamento di 21 chilometri dell'Autostrada I-405 tra Los Angeles e San Diego. **Il progetto è il più importante aggiudicato in California per il settore infrastrutture per i prossimi tre anni.** La sua complessità è accentuata dall'esigenza di mantenere in esercizio l'infrastruttura, per tutta la durata dei lavori. Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le attività di progettazione, di deviazione del traffico e di spostamento dei sotto-servizi.



Autostrada I-405, USA (California) | Vista dall'alto (*render*) – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Canada

PROGETTO IDROELETTRICO MUSKRAT FALLS | Canada

Committente: MUSKRAT FALLS CORP., Società di Progetto controllata da NALCOR ENERGY (Società canadese per lo sviluppo, la trasmissione e la fornitura di energia nelle Regioni di Newfoundland e Labrador).

Contractor: ASTALDI CANADA Inc. (100% ASTALDI).

Importo lavori: CAD 1,8 miliardi.

Il contratto prevede la realizzazione delle opere civili relative a un impianto idroelettrico (820MW di capacità installata) sul Lower Churchill River, nelle Regioni di Newfoundland e Labrador. Inizialmente, il progetto ha registrato difficoltà per circostanze di tipo operativo che hanno penalizzato la fase di *start-up*. Il nuovo atto contrattuale stipulato con il Cliente (in vigore dal 1° dicembre 2016) ha ridefinito l'importo contrattuale dal valore iniziale di CAD 1,1 miliardi a CAD 1,8 miliardi. La data di ultimazione lavori è stata portata a giugno 2019. Alla data di redazione della presente relazione, le attività di costruzione della centrale proseguono nel rispetto del programma lavori. Sono state raggiunte tutte le *milestone*, ad oggi previste, nelle date fissate dall'accordo.



Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, Canada | Vista dall'alto – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Cile

AEROPORTO INTERNAZIONALE ARTURO MERINO BENÍTEZ DI SANTIAGO | Cile

Committente: Ministero dei Lavori Pubblici cileno (M.O.P.), che opera in qualità di Concedente.

Concessionaria: CONSORCIO NUEVO PUDAHUEL (GRUPPO ASTALDI in quota al 15%).

EPC Contractor: JV ASTALDI-VINCI CONSTRUCTION (ASTALDI in quota al 50%).

La commessa si riferisce al Contratto EPC relativo all'iniziativa in concessione per l'ampliamento e la gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago. La concessione prevede: (i) ammodernamento e ampliamento del *terminal* esistente; (ii) finanziamento, progettazione e realizzazione di

un nuovo *terminal* passeggeri, di superficie pari a 198.000 metri quadrati, con conseguente accrescimento della capacità di trasporto dell'aeroporto fino a 30.000.000 passeggeri/anno; (iii) gestione per 20 anni di tutte le infrastrutture (*terminal* nuovo ed esistente, parcheggi e future attività commerciali). Per quanto riguarda il Contratto EPC, alla data di redazione della presente relazione, è in corso la progettazione di dettaglio e risultano avviate le attività propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Concessioni», per ulteriori approfondimenti.



Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago, Cile | Esterni (*render*) – **Crediti:** Archivio Astaldi.

MINIERA CHUQUICAMATA | Cile

Committente: CODELCO (Corporación Nacional del Cobre del Chile), Società di Stato cilena.

Contractor: ASTALDI.

Importo lavori: oltre 900 milioni di euro.

Il contratto è parte del progetto di espansione in sotterraneo di Chuquicamata, la miniera di rame a cielo aperto più grande al mondo. La commessa (suddivisa in 3 lotti) prevede la realizzazione di 79 chilometri di gallerie di varie sezioni (per l'accesso alle aree di coltivazione previste per la futura miniera sotterranea) e 9,2 chilometri di scavi verticali di pozzi di ventilazione. Le opere presentano una elevata complessità, accentuata dal fatto che la loro esecuzione avviene in parallelo con la normale attività della miniera in superficie. Nel semestre, i lavori sono proseguiti in linea con le previsioni contrattuali. Il completamento dei lavori è atteso per il 2° semestre 2019.



Miniera Chuquicamata, Cile | Vista dall'alto – **Crediti:** Archivio Astaldi.

ELT (EXTREMELY LARGE TELESCOPE) | Cile

Committente: ESO (*European Southern Observatory*)

Contractor: CONSORZIO ACE (ASTALDI in quota al 60%).

Importo lavori: 400 milioni di euro.

La commessa porterà alla realizzazione del **più grande telescopio ottico al mondo**. L'opera sarà costruita nella parte centrale del deserto di Atacama, ad un'altezza di 3.000 metri sul livello del mare, e rappresenta il più importante progetto ad oggi varato dall'ESO (*European Southern Observatory*). Il contratto prevede la progettazione e la realizzazione delle due strutture principali (*dome* e *main structure*) dell'ELT. Una volta realizzato, il telescopio avrà una capacità di messa a fuoco 100.000.000 di volte superiore a quella di un occhio umano e potrà raccogliere più luce dell'insieme di tutti i maggiori telescopi oggi esistenti sul pianeta, che hanno specchi primari da 8-10 metri di diametro rispetto ai 39,3 metri del nuovo E-ELT. Per questa iniziativa, a maggio si è tenuta la cerimonia ufficiale di posa della prima pietra, con conseguente avvio delle attività di cantierizzazione; procede inoltre la fase di progettazione.



ELT sul Cerro Armazones, Cile | Vista dall'alto (*render*) – **Crediti:** ESO/L. Calçada/ACe Consortium.

OSPEDALE METROPOLITANO OCCIDENTE DI SANTIAGO | Cile

Committente: Ministero dei Lavori Pubblici cileno (MOP), che opera in qualità di Concedente.

EPC Contractor: ASTALDI.

Valore dell'investimento: 276 milioni di euro.

Valore del Contratto EPC: 205 milioni di euro (100% Astaldi), inclusa la fornitura di apparecchiature elettromedicali e arredi.

La commessa si riferisce al Contratto EPC relativo all'iniziativa in concessione per la costruzione e successiva gestione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, in Cile. La struttura renderà disponibili 523 posti letto su una superficie complessiva di 120.000 metri quadrati. Alla data di redazione della presente relazione, proseguono le attività di costruzione, con un avanzamento al 60% e in linea con gli obblighi assunti con il Cliente. Si segnala inoltre che nel corso del semestre il Gruppo Astaldi ha siglato un accordo per l'ingresso

del fondo infrastrutturale Meridiam Latam Holding, nel capitale della Concessionaria di questa iniziativa; a seguito di tale accordo il Gruppo Astaldi ha ceduto il 49% della partecipazione detenuta nella Concessionaria SCMS, pur mantenendo la piena titolarità delle attività di costruzione (da completare entro il 2018), nonché il diritto al contratto di gestione pluriennale delle attività di O&M (da eseguire tramite la controllata Sociedad Austral Mantenciones y Operaciones S.p.A., 100% Gruppo Astaldi) – si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Concessioni», per i relativi approfondimenti.

Venezuela

LINEA FERROVIARIA PUERTO CABELLO - LA ENCRUCIJADA

Committente: I.F.E. (Instituto de Ferrocarriles del Estado).

Contractor: Consorcio Grupo Contuy-Proyectos y Obras de Ferrocarriles (ASTALDI al 33,33%).

Valore base del contratto: 3,3 miliardi di euro (33,33% in quota ASTALDI).

La commessa si riferisce alla realizzazione di 128 chilometri di tratta ferroviaria a doppia linea, con 33 chilometri di gallerie, 23 chilometri di viadotti e 10 stazioni. Le opere sono eseguite sotto l'egida di un accordo di cooperazione governativa Italia-Venezuela, sottoscritto nel 2001 e ratificato con una serie di accordi successivi. Per questa iniziativa, è noto che, in considerazione della congiuntura che il Paese vive da qualche anno e del conseguente rallentamento registrato nei pagamenti, dal 2015 le attività sono state sospese.

Focus sull'O&M

L'O&M è un'area di operatività di interesse per il Gruppo Astaldi introdotta nei recenti piani strategici con lo scopo di generare un flusso di ricavi stabile nel tempo, con margini interessanti e a basso impiego di capitale circolante. Nell'ambito di questo comparto, il Gruppo guarda con interesse alla gestione integrata di servizi in strutture ad elevata intensità tecnologica, in particolare nel comparto ospedaliero (*Hard Maintenance* e gestione calore/energia, Servizi sulle tecnologie sanitarie – Elettromedicali, Servizi funzionali all'attività sanitaria, Servizi commerciali e alberghieri, ecc.) e su base pluriennale.

Al 30 giugno 2017, le iniziative a vario titolo seguite dal Gruppo Astaldi in tale comparto (prevalentemente per il tramite di O&M Company dedicate) si sostanziano in progetti in Italia e all'estero (Cile, Turchia), riconducibili ai comparti:

- Edilizia Sanitaria, in Italia, Cile e Turchia – 7 ospedali, per un totale di 6.800 posti letto;
- Infrastrutture per il Comparto Minerario, in Cile – 1 impianto per il recupero di 3.200 ton/anno di rame.

Alla stessa data, i **valori di portafoglio registrati per tale comparto ammontano a 2,3 miliardi di euro** e si riferiscono ad attività collegate alle iniziative in concessione in essere sulla cui *governance* il Gruppo Astaldi ha già applicato un modello di sviluppo in linea con il nuovo approccio strategico – partecipazione ridotta nel veicolo finanziario, associata al controllo del veicolo di costruzione e di quello per l'esecuzione di attività O&M –, vale a dire i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre in Italia, l'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago e l'Impianto industriale di Relaves in Cile e l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia. Per tutte queste iniziative, la durata dei contratti O&M è pluriennale e varia dai 15 ai 24 anni. Alla data di redazione della presente relazione, sono operativi i contratti riferiti all'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre e ai Quattro Ospedali Toscani in Italia e all'Impianto di Relaves in Cile, mentre le infrastrutture risultano in fase di costruzione. Per approfondimenti in merito ai singoli progetti, si rinvia a quanto riportato in proposito nei paragrafi «Focus sul Settore Costruzioni» e «Focus sul Settore Concessioni».

Focus sul Settore Concessioni

Al 30 giugno 2017, le iniziative a vario titolo seguite dal Gruppo Astaldi (prevalentemente per il tramite della partecipata Astaldi Concessioni) si sostanziano in progetti in Italia e all'estero (Turchia, Cile), riconducibili ai seguenti comparti:

- Edilizia Sanitaria – 7 ospedali, per un totale di oltre 6.800 posti letto e più di 17.200 posti auto,
- Infrastrutture di Trasporto (Metropolitane, Autostrade, Aeroporti) – oltre 570 chilometri di autostrada, circa 30 chilometri di metropolitana, 1 aeroporto con capacità tecnica di trasporto pari a 30.000.000 passeggeri/anno,
- Infrastrutture per il Comparto Minerario – 1 impianto per il recupero di 3.200 ton/anno di rame.

Ricordiamo che il Gruppo Astaldi ha in corso un **programma di asset disposal**, che prevede un progressivo disinvestimento in talune iniziative in concessione in essere, generalmente a valle della fase di costruzione. Le dismissioni sono attuate sulla base di modelli di sviluppo che mirano a garantire al Gruppo una partecipazione più elevata nella quota costruzione del contratto e più contenuta nel capitale della Concessionaria, con contestuale **valorizzazione delle competenze acquisite dal Gruppo nel campo delle attività O&M applicate al comparto ospedaliero**. L'obiettivo è permettere al Gruppo di crescere (anche nelle Concessioni) con minore impegno finanziario per le iniziative in essere.

Per approfondimenti in merito alle principali iniziative in corso nel Settore Concessioni, si rinvia al paragrafo «Portafoglio Ordini – Settore Concessioni» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016; in questa sede, si ritiene opportuno segnalare unicamente gli aggiornamenti rilevanti registrati nel semestre. Per le nuove acquisizioni registrate in questa prima parte dell'anno, si rinvia a quanto segnalato in precedenza nel presente paragrafo «Portafoglio Ordini».

Avanzamento del programma di asset disposal (fatti rilevanti registrati nel semestre).

- A febbraio, il Gruppo Astaldi ha concluso un accordo per l'ingresso di Meridiam Latam Holding S.L., fondo infrastrutturale specializzato tra l'altro nella gestione di infrastrutture di trasporto e ospedali, nel capitale di Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. (SCMS), Concessionaria dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile. A seguito dell'accordo, Astaldi ha ceduto il 49% della partecipazione nella Concessionaria, ma mantiene la piena titolarità delle attività di costruzione (da completare entro il 2018), nonché il diritto al contratto di gestione delle attività di O&M in capo alla controllata Sociedad Austral Mantenciones y Operaciones S.p.A. (100% Gruppo Astaldi). Gli effetti finanziari dell'operazione per Astaldi si traducono già da dicembre 2016 – a seguito della collocazione dell'asset tra le attività in dismissione – nel deconsolidamento di 100 milioni di euro di debito *non recourse* in capo alla Concessionaria SCMS e nell'incasso di 10 milioni per la quota ceduta, in linea con il valore di libro.
- A marzo, Astaldi ha ceduto la propria partecipazione nella Società titolare dell'Impianto Idroelettrico di Chacayes, a PACIFIC HYDRO CHILE, già proprietaria del restante 72,7% e controllata cilena del Gruppo cinese SPIC Overseas. La partecipazione ceduta dal Gruppo Astaldi, pari al 27,3%, è stata valutata in 44 milioni di dollari, comprensivo del prestito subordinato. Il *closing* dell'operazione è avvenuto a marzo 2017.
- Ad aprile, a valle della chiusura del primo periodo di esercizio, le Società di Progetto delle iniziative in concessione per la realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo e dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, hanno incassato il conguaglio dei ricavi garantiti relativi alla gestione dei due asset turchi. L'incasso sancisce la definitiva messa a regime del ciclo finanziario delle due concessioni, creando tutte le condizioni per il successivo completamento del programma di *asset disposal*. Si segnala ad ogni modo in questa fase l'elevato interesse del mercato finanziario registrato già in questa fase per queste due iniziative.

- A maggio 2017, la Società Ica Ic İçtaş Astaldi Üçüncü Boğaz Köprüsü ve Kuzey Marmara Otoyolu Yatırım ve İşletme Anonim Şirketi (Concessionaria del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia) ha conferito incarico a primarie banche d'affari internazionali al fine di attivare il processo di dismissione. Con particolare riferimento al grande interesse dimostrato dal mercato e alle tempistiche concordemente valutate dagli *advisor*, si ritiene altamente probabile la definizione della transazione entro il 1° semestre 2018.
- A giugno, Astaldi ha registrato il *closing* dell'accordo – sottoscritto a dicembre 2016 – per la cessione a Ferrovie dello Stato Italiane della partecipazione detenuta in M5 S.p.A., Concessionaria della Linea 5 della Metropolitana di Milano. L'operazione prevede la cessione di una quota pari al 36,7% (capitale e finanziamento soci), valutata in 64,5 milioni di euro. All'esito dell'operazione, Astaldi resta azionista di M5 con una quota del capitale pari al 2%, al fine di assicurare al progetto le competenze tecnico-operative, anche nel caso di eventuali estensioni della tratta in esercizio.
- Alla data di redazione della presente relazione, il Gruppo Astaldi ha raggiunto il *signing* e l'acquisto di quote finalizzato alla cessione ad un fondo di investimenti già individuato del pacchetto di maggioranza in SAT, la Società di progetto che detiene i Quattro Ospedali Toscani (Lucca, Pistoia, Prato, Massa-Carrara). L'operazione prevede la contestuale acquisizione delle quote di maggioranza di GESAT, la O&M company dell'iniziativa, garantendo ad Astaldi il controllo della Società e la possibilità di gestire direttamente le attività di O&M così come previsto dalle linee guida del Piano Strategico.
- Per l'Ospedale di Mestre, si rinvia a quanto segnalato nel successivo paragrafo «Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo».

Di seguito, si riporta una breve sintesi delle iniziative in concessione in essere alla data di redazione della presente relazione. Per i contratti di costruzione collegati, si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni» della presente relazione.

Iniziative in Fase di Gestione

VENETA SANITARIA FINANZA DI PROGETTO | Italia

Infrastruttura: Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre

Stato del progetto: In gestione.

Termine Concessione: 2032.

Indicatori: 680 posti letto, 1.240 posti auto.

Concedente: Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana.

Concessionario: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (GRUPPO ASTALDI al 60,4%, a valle dell'operazione registrata nel semestre).

L'infrastruttura è stata realizzata da Astaldi ed è operativa dal 2008. Dispone di 680 posti letto e 1.240 posti auto e si estende su una superficie complessiva di 127.000 metri quadrati (più ulteriori 5.000 metri quadrati per l'annessa Banca degli Occhi). La concessione prevede costruzione e gestione pluriennale in regime di concessione dell'intera struttura e ha ad oggetto servizi ospedalieri e commerciali. Nel corso del semestre, le attività di gestione sono proseguite regolarmente e nel pieno rispetto della Convenzione di concessione. Si è inoltre in attesa del giudizio di appello promosso dalle parti contro le statuizioni del lodo pronunciato nel 2015, che ha riconosciuto l'applicabilità alla Concessione della sopravvenuta normativa di cui al D.Lgs. n. 95/2012 (cd. *Spending Review*). Si segnala inoltre che nel periodo in esame, il Gruppo Astaldi ha acquisito dal Socio Mantovani il 23,4% delle quote di VSFP, consolidando così la propria partecipazione complessiva nel veicolo al 60,4%. L'operazione è in linea con il Piano Strategico 2017-2021 ed è finalizzata a garantire una *governance* del veicolo che permetta di massimizzare il processo di valorizzazione del comparto O&M, nell'ambito del programma di *asset disposal* definito.



Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre, Italia – **Crediti:** Archivio Astaldi.

SAT | Italia

Infrastruttura: Quattro Ospedali in Toscana – Ospedale San Luca di Lucca, Ospedale San Jacopo di Pistoia, Nuovo Ospedale di Prato, Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara.

Stato del progetto: In gestione.

Termine Concessione: 2033.

Indicatori. 2.019 posti letto, 4.450 posti auto, 200.000 metri quadrati di superficie complessiva.

Concedente: USL (Unità Sanitarie Locali) di riferimento.

Concessionario: SA.T S.p.A. (GRUPPO ASTALDI in quota al 35%).

La concessione si riferisce all'iniziativa in *project financing* per la realizzazione e successiva gestione di quattro nuovi ospedali in Toscana (Ospedale San Luca di Lucca, Ospedale San Jacopo di Pistoia, Nuovo Ospedale di Prato, Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara), oggi tutti in fase di gestione. I presidi sono stati realizzati da Astaldi e coinvolgono una superficie complessiva di oltre 200.000 metri quadrati, per un totale di 2.019 posti letto, 49 sale operatorie, 4.450 posti auto complessivi. La concessione ha una durata di 25 anni e 8 mesi, di cui 3 anni e 2 mesi per le attività di progettazione e realizzazione e 19 anni per la gestione delle opere e dei servizi non sanitari. Nel corso del 1° semestre 2017, le attività di gestione sono proseguite a regime, nel pieno rispetto delle Convenzioni di concessione in essere. Per un aggiornamento sulle attività di *disposal* previste per questa iniziativa, si rinvia alla sezione «Avanzamento del programma di *asset disposal* (fatti rilevanti registrati nel semestre)» del paragrafo «Focus sul Settore Concessioni» della presente relazione.



Quattro Ospedali Toscani, Italia | Ospedale delle Apuane di Massa Carrara – **Crediti:** Videoproduction.

M5 | Italia

Infrastruttura: Metropolitana di Milano Linea 5 (tratte Stazione Garibaldi-Bignami e Garibaldi-San Siro).

Stato del progetto: In gestione.

Termine Concessione: 2040.

Indicatori finanziari. 13 chilometri di linea, 19 stazioni, capacità massima di trasporto di 26.000 passeggeri/ora per senso di marcia.

Concedente: Comune di Milano.

Concessionario: M5 S.p.A. (GRUPPO ASTALDI in quota al 2%, alla data della presente relazione).

L'opera è stata realizzata da Astaldi ed è attualmente in fase di gestione. La Concessione ha previsto la progettazione (definitiva ed esecutiva), la realizzazione e la successiva gestione pluriennale in regime di concessione del servizio di trasporto pubblico della nuova linea, per la tratta Stazione Garibaldi-Bignami (Fase 1: 6 chilometri, 9 stazioni) e del prolungamento Garibaldi-San Siro (Fase 2: 7,1 chilometri, 10 stazioni). A dicembre 2016, Astaldi ha sottoscritto un accordo per la cessione di parte della propria partecipazione in questa iniziativa – la quota ceduta è pari al 36,7% (capitale e finanziamento soci) di M5, di cui Astaldi, a esito di tale operazione, resta titolare con una quota del capitale pari al 2%, al fine di assicurare al progetto le competenze tecnico-operative, anche nel caso di eventuali estensioni della tratta in esercizio; il *closing* dell'operazione è avvenuto a giugno 2017. Le attività del 1° semestre 2017 riferite alla gestione operativa dell'infrastruttura risultano regolari e nel rispetto degli *standard* contrattuali.

CONSORCIO NUEVO PUDAHUEL | Cile

Infrastruttura: Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile.

Stato del progetto: Fase 1 (*terminal* esistente) – In gestione. Fase 2 (nuovo *terminal*) – In costruzione).

Termine Concessione: 2035.

Indicatori finanziari. 30.000.000 passeggeri/anno in termini di capacità di trasporto.

Concedente: Ministero dei Lavori Pubblici cileno (M.O.P.)

Concessionario: CONSORCIO NUEVO PUDAHUEL (GRUPPO ASTALDI in quota al 15%).

L'investimento si riferisce all'iniziativa in concessione per l'ampliamento e la gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile. La concessione prevede: (i) ammodernamento e ampliamento del *terminal* esistente; (ii) finanziamento, progettazione e realizzazione di un nuovo *terminal* passeggeri, di superficie pari a 198.000 metri quadrati, con conseguente accrescimento della capacità di

trasporto dell'aeroporto fino a 30.000.000 passeggeri/anno; (iii) gestione per 20 anni di tutte le infrastrutture (*terminal* nuovo ed esistente, parcheggi e future attività commerciali). La concessione è operativa dal 1° ottobre 2015, data a partire dalla quale l'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) aggiudicataria del contratto è subentrata al precedente gestore nella gestione delle strutture esistenti (Fase 1). Per questa iniziativa, nel corso del 1° semestre 2017, è stato rilevato un incremento pari all'8,1% del traffico passeggeri (+1,6% per il traffico domestico, +15,6% per quello internazionale) con conseguenti benefici in termini di ricavi commerciali che, pertanto, crescono del 2% rispetto all'analogo periodo 2016. Per quanto riguarda invece la Fase 2 (attualmente in costruzione), si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni».



Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago, Cile | Esterni – **Crediti:** Archivio Astaldi.

VALLE ACONCAGUA | Cile

Infrastruttura: Impianto di Relaves.

Stato del progetto: In gestione.

Termine Concessione: 2032.

Concedente: CODELCO.

Concessionario: Valle Aconcagua S.A. (GRUPPO ASTALDI in quota all'81,93%).

L'investimento si riferisce al contratto di concessione per la progettazione, costruzione e successiva gestione di un impianto per il recupero di minerali dal trattamento dei fanghi prodotti dalla miniera Andina di CODELCO, Società di stato cilena e primo produttore di rame al mondo. L'impianto è stato realizzato da Astaldi ed è in gestione dalla seconda metà del 2013. Ha una capacità di recupero pari a circa 2.200 tonnellate/anno di rame, che la stessa CODELCO si è già impegnata ad acquistare a condizioni predefinite. Alla data di redazione della presente relazione, il Gruppo Astaldi, tramite la controllata Valle Aconcagua, ha instaurato un arbitrato nei confronti di CODELCO, contestando il mancato rispetto da parte di quest'ultimo di alcuni parametri qualitativi nella messa a disposizione del materiale primario di lavorazione. A seguito della conclusione della prima fase arbitrale, è in corso un tentativo di componimento bonario, così come previsto dal regolamento di arbitrato.

OTOYOL | Turchia

Infrastruttura: Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (incluso Ponte sulla Baia di Izmit).

Stato del progetto: Fase 1 e Fase 2-A – In gestione. Fase 2-B – In costruzione.

Termine Concessione: 2035.

Indicatori finanziari: oltre 400 chilometri di tratte autostradali, incluso un ponte sulla Baia di Izmit.

Concedente: KGM (Direzione Generale Autostrade del Ministero dei Trasporti turco).

Concessionario: OTOYOL (GRUPPO ASTALDI in quota al 18,86%).

Valore dell'Investimento: 7 miliardi circa di dollari.

Valore del Contratto EPC: oltre 5 miliardi di dollari (17,5% in quota ASTALDI).

L'investimento si riferisce alla progettazione e realizzazione in regime di concessione di una nuova tratta autostradale in Turchia. Il tracciato si svilupperà lungo il tracciato Gebze-Orhangazi-Izmir per oltre 400 chilometri, comprensivi in un ponte sospeso, 4° al mondo per lunghezza (Ponte sulla Baia di Izmit). La durata della concessione è pari a 22 anni e 4 mesi, comprensivi di un massimo di 7 anni per la costruzione e 19 anni circa per la gestione della cosiddetta Fase 1 (tratta Gebze-Orhangazi, incluso il Ponte sulla Baia di Izmit). L'opera è attualmente in fase di costruzione per la tratta relativa alla Fase 2-B (tratta Bursa-Izmir) ed è in gestione per la parte del tracciato afferente alla Fase 1 e alla Fase 2-A. Per questa iniziativa, nel 1° semestre 2017, è stata registrata l'apertura al pubblico di circa 25 chilometri, con conseguente completamento e messa in gestione della Fase 2A fino a Bursa – i chilometri indicati si aggiungono a quelli aperti al pedaggio nel corso del 2016, per un totale pari a circa il 20% del tracciato complessivo. Alla data di redazione della presente relazione, per il solo ponte si registrano mediamente 23.000 passaggi giornalieri, mentre la media giornaliera di veicoli equivalenti che hanno utilizzato l'intera tratta (incluso il ponte) è stata pari a circa 36.000. Si segnala inoltre che ad aprile 2017, a valle della chiusura del primo periodo di esercizio, la Società di Progetto dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir ha incassato il conguaglio dei ricavi garantiti relativi alla gestione dell'asset. Come previsto dagli accordi contrattuali, il minimo garantito è stato calcolato tenendo conto delle tariffe base dei contratti denominate in dollari USA (indicizzate all'inflazione americana), nonché del numero garantito di veicoli equivalenti giornalieri sulla base dei chilometri effettivamente messi in esercizio. Il valore totale del minimo garantito riconosciuto per la gestione 2016 ammonta a 844 milioni di lire turche per la Fase 1 e Fase 2A dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, pari a circa 218 milioni di euro e riferite al periodo luglio-dicembre 2016. L'incasso completa il processo finanziario della concessione autostradale e consente di considerare oramai a regime questo importante progetto. Per approfondimenti sulla fase di costruzione delle tratte ancora in corso, si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni».



Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Turchia | Ponte sulla Baia di Izmit – **Crediti:** Archivio Astaldi.

ICA IC ICTAS ASTALDI | Turchia

Infrastruttura: Terzo Ponte sul Bosforo e *The Northern Marmara Highway*

Stato del progetto: Fase 1 (Ponte e tratta base) – In gestione. Fase 2 (opere aggiuntive) – in costruzione.

Indicatori finanziari: oltre 160 chilometri di autostrada, incluso un ponte per l'attraversamento del Bosforo.

Concedente: KGM (Direzione Generale Autostrade del Ministero dei Trasporti turco).

Concessionario: ICA IC ICTAS ASTALDI (GRUPPO ASTALDI in quota al 33,33%).

Valore dell'investimento: 3,8 miliardi di dollari.

Valore del Contratto EPC: oltre 3 miliardi di dollari (33,33% in quota ASTALDI).

L'investimento si riferisce al contratto in concessione per la realizzazione e successiva gestione di una tratta di oltre 160 chilometri di autostrada delle Città di Odayeri e Paşaköy, oltre che di un ponte ibrido di 1,408 chilometri di luce libera tra i quartieri Poyrazköy e Garipçe di Istanbul, per il collegamento dell'Europa all'Asia.

Il ponte si caratterizza per i molti primati ingegneristici, in quanto ponte ibrido più lungo e più largo al mondo, con le torri a forma di A e più alte della Torre Eiffel. La durata della concessione è di 10 anni, 2 mesi e 20 giorni, di cui 30 mesi per le attività di progettazione e costruzione e il restante periodo per la gestione e la manutenzione. Nel 1° semestre 2017, la media giornaliera di veicoli equivalenti che hanno utilizzato il ponte è stata pari a circa 39.000, mentre la media giornaliera di veicoli equivalenti che hanno utilizzato la sola tratta autostradale è stata pari a circa 34.000, considerando i ricavi ottenuti sui chilometri garantiti. Si segnala inoltre che ad aprile 2017, a valle della chiusura del primo periodo di esercizio, la Società di Progetto del Terzo Ponte sul Bosforo ha incassato il conguaglio dei ricavi garantiti relativi alla gestione dell'asset. Come previsto dagli accordi contrattuali, il minimo garantito è stato calcolato tenendo conto delle tariffe base dei contratti denominate in dollari USA (indicizzate all'inflazione americana), nonché del numero garantito di veicoli equivalenti giornalieri sulla base dei chilometri effettivamente messi in esercizio. Il valore totale del minimo garantito riconosciuto per la gestione 2016 ammonta a 672 milioni di lire turche per il Terzo Ponte sul Bosforo, pari a circa 173 milioni di euro, riferite al periodo settembre-dicembre 2016. L'incasso completa il processo finanziario della concessione autostradale, consentendo di considerare oramai a regime il progetto. Per approfondimenti sulla fase di costruzione in corso, si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni».



Northern Marmara Highway Project, Turchia | Terzo Ponte sul Bosforo – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Iniziative in Fase di Costruzione

SPV LINEA M4 | Italia

Infrastruttura: Metropolitana di Milano Linea 4

Stato del progetto: In costruzione.

Termine Concessione: 2040.

Indicatori finanziari. 15,2 chilometri di linea, 21 stazioni, capacità massima di trasporto pari a 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia.

Concedente: Comune di Milano.

Concessionario: SPV Linea M4 S.p.A. (GRUPPO ASTALDI in quota al 9,7%).

Valore dell'investimento: 2 miliardi di euro.

Valore del Contratto EPC: 1 miliardo di euro (di cui 50% ASTALDI), incluse le Varianti Centro e Tricolore.

L'investimento si riferisce alla costruzione e successiva gestione della nuova Linea 4 della Metropolitana di Milano, da realizzare in regime di PPP. L'infrastruttura sarà una metropolitana leggera ad automazione integrale, senza macchinista a bordo (*driverless*), con porte di banchina e sistema di segnalamento del tipo

CBTC (*Communication Based Train Control*). La Concessione prevede progettazione, realizzazione e gestione pluriennale del servizio di trasporto pubblico dell'intera linea, che da San Cristoforo arriva a Linate Aeroporto, per un totale di 15,2 chilometri e 21 stazioni, con una capacità massima di trasporto pari a 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia. È inoltre prevista la realizzazione di un Deposito/Officina nell'area San Cristoforo per il ricovero e la manutenzione del materiale rotabile (47 veicoli). L'iniziativa è attualmente in fase di costruzione. Alla data di redazione della presente relazione, le attività del 1° semestre 2017 riferite alla gestione operativa dell'opera risultano regolari nel rispetto degli *standard* contrattuali. Per approfondimenti sulla fase di costruzione, si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni» della presente relazione.



Metropolitana di Milano Linea 4, Italia – **Crediti:** Archivio Astaldi.

ANKARA ETLIK HASTANESİ | Turchia

Infrastruttura: Etlik Integrated Health Campus di Ankara.

Stato del progetto: In costruzione.

Termine Concessione: 2043.

Indicatori finanziari: oltre 3.577 posti letto.

Concedente: Ministero della Salute turco (MOH).

Concessionario: ANKARA ETLIK HASTANESİ A.S. (GRUPPO ASTALDI in quota al 51%).

Valore dell'Investimento: 1,12 miliardi di euro.

Valore del Contratto EPC: 870 milioni di euro (ASTALDI in quota al 51%).

L'iniziativa prevede la realizzazione di una struttura sanitaria che sarà tra le più grandi d'Europa e renderà disponibili oltre 3.577 posti letto, su una superficie totale di 1.100.000 metri quadrati. La durata della concessione è di 27,5 anni, di cui 3,5 anni per le attività di progettazione e costruzione e i restanti 24 anni per la gestione dei servizi ospedalieri non sanitari (pulizie, ristorazione interna, raccolta rifiuti, lavanderia, disinfestazioni, sicurezza, assistenza pazienti, *help desk*, manutenzione di opere civili, servizi informatici e aree a verde), oltre che dei servizi clinici (laboratori, immagini, sterilizzazione, riabilitazione) e dei servizi commerciali (caffetteria, servizi pubblici, parcheggi). L'iniziativa è attualmente in fase di costruzione e, alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le attività di propedeutiche all'avvio della fase di gestione. Alla data della presente relazione, Ankara Etlik Hastane İşletme Ve Bakım A.Ş. (O&M Company partecipata da Astaldi e Turkeler nelle stesse percentuali della Società Concessionaria) è l'affidatario unico per la gestione di tutti i 19 servizi previsti in concessione e per tutta la durata della stessa. I servizi affidati comprendono la manutenzione (opere civili, impianti, apparecchiature medicali, ecc.), servizi di supporto

all'attività sanitaria (sistema informativo sanitario, laboratorio, *imaging*, sterilizzazione, riabilitazione) e servizi alberghieri (ristorazione, pulizie, lavanderia, smaltimento rifiuti, vigilanza, disinfestazione, ecc.). Si rinvia al paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni», per approfondimenti sulla fase di costruzione.



Etlik Integrated Health Campus di Ankara, Turchia | Sito di cantiere – **Crediti:** Archivio Astaldi.

SOCIEDAD CONCESIONARIA METROPOLITANA DE SALUD | Chile

Infrastruttura: Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile.

Stato del progetto: In costruzione.

Termine Concessione: 2033.

Indicatori finanziari. 523 posti letto, 599 posti auto.

Concedente: Ministero dei Lavori Pubblici cileno.

Concessionario: Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. (51% ASTALDI, alla data di redazione della presente relazione).

Valore dell'Investimento: 276 milioni di euro.

Valore del Contratto EPC: 205 milioni di euro (100% in quota Astaldi), inclusa la fornitura delle apparecchiature elettromedicali e degli arredi.

Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud (SCMS) è la Società Concessionaria titolare del contratto in concessione per la progettazione, il finanziamento, la costruzione, nonché la gestione dei servizi commerciali e non medicali, dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile. È inoltre prevista la fornitura e la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e degli arredi. La nuova struttura si svilupperà su 10 piani (più un eliporto), per un totale di 523 posti letto, 599 posti auto, 120.000 mq di superficie. La concessione durerà 20 anni, con 52 mesi per la costruzione e 15 anni per la gestione. Alla data di redazione della presente relazione, proseguono le attività di costruzione, con un avanzamento in linea con gli obblighi assunti con il Cliente. Per approfondimenti sulla fase di costruzione, si rinvia a quanto riportato al paragrafo «Settore Costruzioni». Si segnala inoltre che, per questa iniziativa è stata avviata una *partnership* strategica con il fondo infrastrutturale Meridiam Latam Holding S.L. per il suo ingresso progressivo nel capitale di SCMS. Alla data di redazione della presente relazione, Astaldi è pertanto titolare del 51% di SCMS (a fronte della cessione del restante 49% a Meridiam Latam Holding S.L.). A seguito dell'accordo, Astaldi mantiene una presenza attiva nel progetto, sia con il contratto di costruzione, sia anche con il contratto di gestione e manutenzione. Per queste ultime attività è stata costituita una O&M Company, denominata Sociedad Austral de Mantenciones y Operaciones S.p.A. (100% Gruppo Astaldi, per il tramite per il 75% di Astaldi Concessioni Chile e per il restante 25% di NBI Chile). Per approfondimenti sulla fase di costruzione, si rinvia al precedente paragrafo «Focus sul Settore Costruzioni» della presente relazione.



Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago, Cile | Vista dall'alto del sito – **Crediti:** Archivio Astaldi.

Principali Iniziative da Finanziare

SCAP | Cile

Infrastruttura: Diga multiscopo di Punilla.

Stato del progetto: da finanziare – progettazione in corso.

Concedente: Ministero dei Lavori Pubblici cileno (MOP).

Concessionario: ASTALDI.

L'iniziativa, per cui si attende il *financial closing*, si riferisce alla concessione pluriennale per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico multiscopo, con capacità di invaso da 625 milioni di metri cubi e potenza installata pari a 94MW. L'impianto sarà realizzato a San Fabián, in Cile, e sarà destinato a migliorare la capacità di immagazzinamento di acqua per irrigazione e ad aumentare la capacità di generazione di energia elettrica della Regione del Bío Bío. La concessione ha una durata di 45 anni, con un periodo massimo di 10 anni per la costruzione (a partire dall'aggiudicazione della concessione, registrata a giugno 2016). Alla data di redazione della presente relazione, avanza la fase di progettazione e sono in corso gli *iter* autorizzativi previsti, il cui completamento è previsto entro un anno. Sono inoltre state inoltre avviate le attività propedeutiche all'avvio dei lavori (espropri e procedure connesse).

Principali Rischi ed Incertezze

Il sistema di *risk management* è imperniato su un modello organizzativo che permette di presidiare opportunamente i rischi, a livello di impresa (*enterprise*) e di commessa (*project*). Lo sviluppo sistematico di una cultura interna di gestione del rischio consapevole è poi garantito attraverso una formazione costante sul sistema di gestione dei rischi (ERM), in termini di linee guida, processi, ruoli e responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2016 ha inoltre approvato un *Risk Appetite Statement* a livello di Gruppo, che detta le linee guida relativamente al livello massimo di rischio che l'azienda è disposta ad assumersi nello svolgimento del proprio *business*, con riferimento alle categorie di rischio identificate quali principali fonti di criticità nel perseguimento degli obiettivi di Piano Strategico, vale a dire:

- Struttura finanziaria;
- Contesto di riferimento;
- *Partnership*;
- Risorse Umane;
- Sostenibilità e QHSE.

Rischi collegati alla Struttura Finanziaria. Rientrano in questa categoria principalmente i rischi legati alla elevata esposizione valutaria del Gruppo, derivante dalla forte propensione all'internazionalizzazione. Per far fronte a questi rischi, il Gruppo pone costantemente in atto azioni di presidio con opportune operazioni di copertura (*hedging*). Assumono inoltre particolare rilevanza i rischi legati alla possibilità che l'impresa non riesca a fare fronte alle obbligazioni finanziarie derivanti dagli impegni contrattuali assunti e/o, più in generale, dalle proprie passività finanziarie, nonché rischi collegati a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte, nella misura in cui l'accesso alle fonti di finanziamento è subordinato al rispetto di specifici *covenant* (clausole vincolanti per l'azienda, pena il ritiro del finanziamento o la sua rinegoziazione a condizioni meno favorevoli).

Rischi collegati al contesto di riferimento. La costante e significativa propensione all'internazionalizzazione delle attività del Gruppo Astaldi impone la necessità di monitorare e aggiornare periodicamente i profili di rischio relativi a tutti i paesi in cui l'azienda è presente o nei quali ha comunque interesse a valutare eventuali opportunità di sviluppo. A tal fine, con il coinvolgimento e il contributo delle funzioni di sede e di periferia interessate, viene alimentato e periodicamente aggiornato un sistema informativo che permette di elaborare un *rating* interno per la valutazione del "Rischio Paese" – tale *rating* tiene conto sia del merito creditizio del paese, ossia del *rating* istituzionale assegnatogli dalle principali agenzie accreditate (Moody's, S&P, Fitch), sia della capacità dell'Azienda di generare nel paese *performance* in linea con gli obiettivi di piano strategico. Nel confermare il modello di sviluppo delle attività commerciali all'estero – così come descritto nel paragrafo «Principali Rischi e Incertezze» della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, alla quale si rimanda – pur rammentando che il *Risk Appetite Statement* vigente prevede un livello di Rischio Contesto di Riferimento "medio-alto", si ribadisce l'intenzione e la propensione dell'Azienda a privilegiare per futuri sviluppi commerciali paesi con ridotta esposizione a rischi derivanti da eventi di natura economica, politica e sociale (indipendenti quindi da Astaldi). Con specifico riferimento ai paesi in cui Astaldi opera, maggiormente esposti a questa tipologia di rischio, si precisa quanto segue:

- *Venezuela.* L'approccio cautelativo adottato dal Gruppo ha portato, già a partire dal 2012, a contenere l'attività sui progetti in essere nell'Area, a seguito delle difficoltà economiche del Paese registrate negli ultimi anni che, di fatto, hanno determinato un ritardo negli adempimenti del Cliente (pubblico) delle commesse in esecuzione nell'Area. È confermato pertanto anche per questa prima parte dell'anno un

sostanziale fermo dei lavori in corso (progetti ferroviari), nell'ottica di contenere il capitale investito nel Paese in attesa di uno scenario in grado di garantire maggiore stabilità alle attività in esecuzione.

- **Turchia.** In Turchia, non si segnalano criticità legate al contesto di riferimento in grado di influenzare negativamente le attività di costruzione e gestione in corso nell'Area (autostrade, edilizia ospedaliera, metropolitane). Per quanto riguarda invece la strategia di cessione degli *asset* in concessione, si riscontra un grande interesse del mercato nei confronti degli *asset* oggetto del programma di dismissione che il Gruppo ha in corso e che, lo ricordiamo, prevede la valorizzazione degli *asset* turchi non prima del definitivo completamento delle opere e, pertanto, a partire dal 2018.

Rischi collegati all'attivazione di *Partnership*. Il Gruppo Astaldi adotta il modello di gestione delle commesse in *partnership* con altri operatori del settore di riferimento, in particolare in relazione a progetti in cui ciò si rende opportuno a causa della complessità delle opere e/o per le condizioni di opportunità di condivisione dei rischi. Tale approccio, se da un lato è volto ad agevolare l'ingresso in nuovi paesi e/o settori, dall'altro genera potenziali rischi e complessità legati all'integrazione culturale e organizzativa, nonché alla incapacità dei *partner* di far fronte alle obbligazioni contrattuali. Per far fronte a tali rischi, l'Azienda adotta un sistema di monitoraggio periodico dello stato di solidità e solvibilità dei *partner*, nonché di sussistenza dei requisiti tecnici e di eticità e onorabilità, oltre a definire opportunamente la corretta attribuzione di ruoli e responsabilità in seno alla *partnership* attraverso un adeguato processo di definizione e gestione dei patti parasociali.

Rischi collegati al fattore Risorse Umane. Tra le principali criticità in tema di Risorse Umane si segnala la difficoltà di reperire profili con competenze tecniche specialistiche adeguatamente rispondenti ai profili previsti per le posizioni presenti negli organigrammi di progetto e di sede (centrale e periferiche), con particolare attenzione alle posizioni ritenute chiave. Inoltre, grande attenzione viene prestata alla capacità dell'Azienda di fidelizzare il personale. Allo scopo di monitorare costantemente tali criticità potenziali, vengono periodicamente verificati e analizzati una serie di *Key Risk Indicator*, tra cui l'aderenza al ruolo delle figure chiave (valutata sulla base di un sistema fondato su valutazioni interne), il tasso di *turnover* in uscita, con specifico riferimento alle posizioni chiave, nonché il c.d. "*Retention Success Rate* da dimissioni volontarie", con specifico riferimento ai neoassunti su un orizzonte temporale di due anni. Con l'obiettivo poi di far emergere e accrescere le competenze distintive aziendali, generando così ulteriore valore, prosegue inoltre con successo l'attività della «Astaldi Corporate Academy», una scuola di formazione interna al Gruppo dedicata allo sviluppo e alla crescita manageriale delle risorse.

Rischi collegati ai temi Sostenibilità e QHSE. Il sistema di rendicontazione delle *performance* in termini di Sostenibilità del Gruppo, ad oggi in corso di implementazione e finalizzazione, è finalizzato a trasmettere e rappresentare una chiara politica di Responsabilità Sociale (*Corporate Social Responsibility*), capace di influenzare positivamente le scelte di investimento degli Investitori Istituzionali, con conseguente accrescimento del valore generato dalle attività del Gruppo e con il fine ultimo di limitare i rischi di natura reputazionale legati al mancato raggiungimento di obiettivi di CSR. Altri fattori che potrebbero avere impatti sulla reputazione del Gruppo sono legati a incidenti e/o violazioni di norme in tema di Qualità, Sicurezza e Ambiente (QHSE/*Compliance*). Va peraltro ricordato che esistono mercati per loro natura preclusi ad aziende che registrano trascorsi negativi su queste tematiche. A presidio di queste tipologie di rischio, il Gruppo si è dotato da qualche anno di un sistema di gestione dei temi QHSE, certificato da terze parti indipendenti.

Eventi Successivi alla Chiusura del Periodo

In Italia, a luglio si è **concluso l'iter approvativo del progetto per la realizzazione della Strada Statale Jonica (SS-106) Mega Lotto 3**. È stata infatti pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Delibera n. 41 del 10 agosto 2016, registrata dalla Corte dei Conti il 10 luglio 2017. Questo atto formale sancisce di fatto l'approvazione e l'avvio delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori del 1° stralcio funzionale dell'infrastruttura (Tratta Sibari-Trebisacce), condizione tra l'altro utile per il completamento dell'iter di approvazione e finanziamento del 2° stralcio funzionale.

A luglio, il Gruppo Astaldi, dando corso ai contenuti degli accordi preliminari sottoscritti nel corso del primo semestre, ha acquisito dal Socio Mantovani il 23,4% di Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (VSFP), Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre. All'esito dell'operazione, il Gruppo Astaldi detiene una partecipazione in VSFP pari al 60,4%, confermando di fatto la capacità di governare le politiche gestionali rilevanti della SPV. L'operazione rientra nel programma di sviluppo delle attività del Gruppo. In linea con quanto definito in sede di pianificazione strategica, il progetto prevede tramite questa operazione la migliore valorizzazione dell'asset, non solo in termini finanziari, ma anche di contenuto tecnologico.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Ad aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Strategico 2017-2021. In linea con le strategie di piano, nei prossimi mesi si lavorerà pertanto per il conseguimento degli obiettivi di crescita pianificata.

Si punterà a garantire una diversificazione geografica equilibrata delle attività e un maggiore orientamento verso commesse a profilo finanziario autonomo. Sarà privilegiata l'acquisizione di contratti valutati secondo una logica a pluralità di elementi tecnico-qualitativi, in grado di valorizzare al meglio la potenziata capacità di offerta integrata del Gruppo. Si mirerà a rafforzare la presenza nei paesi di tradizionale presidio (in particolare, Cile, USA) e a consolidare nuove aree di intervento ad elevato potenziale di sviluppo (Nord America, Europa). Forte del successo registrato con le più recenti realizzazioni (es. Terzo Ponte sul Bosforo), ulteriore spinta commerciale deriverà dal consolidamento di *partnership* di rilievo internazionale, come già avvenuto in Cile per l'Ospedale Metropolitan Occidente e l'Aeroporto Arturo Merino Benítez di Santiago.

Ulteriore spinta alla crescita deriverà dal comparto O&M, in particolare nel settore ospedaliero, che, unitamente alla capacità operativa di cui il Gruppo già dispone nel settore Impiantistica, integrerà definitivamente la gamma di prodotto offerta nell'ambito delle infrastrutture complesse. In quest'ottica, nell'ambito del programma di *asset disposal*, si tenderà a privilegiare accordi di cessione in grado di favorire il permanere in capo al Gruppo delle attività di O&M sulle infrastrutture cedute, oltre che le attività di costruzione ancora in corso, come già avvenuto in Cile (Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago).

Le Concessioni continueranno a rappresentare una modalità di crescita, ma con un mutato approccio rispetto al passato. Si punterà a privilegiare un modello di sviluppo dei progetti che vedrà Astaldi partecipare con una quota minore nelle SPV, con conseguente minore impegno in termini di apporto di *equity*, così come già sperimentato in Cile (sempre Ospedale Metropolitan Occidente, ma anche Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago).

Il profilo di rischio complessivo delle attività risulterà quindi più equilibrato, proiettando il Gruppo in maniera più coerente verso il percorso di crescita pianificato.

Il contenimento dei livelli e dei costi dell'indebitamento si confermerà una priorità strategica. Le scelte gestionali saranno orientate secondo una logica di rigida disciplina nella gestione del circolante, finalizzata ad una riduzione dell'assorbimento da parte delle iniziative in corso, ma anche ad un rigiro più efficiente delle sue componenti. A livello commerciale, sarà privilegiata l'acquisizione di commesse dal profilo finanziario più autonomo e con previsione di anticipo contrattuale.

Avanzerà anche il programma di dismissione degli asset. A valle dei risultati conseguiti per A4 Holding in Italia, per SCMS e Pacific Hydro Chacayes in Cile e per M5 in Italia, nei prossimi mesi la Società sarà focalizzata sul perfezionamento delle ulteriori cessioni previste a piano, anche alla luce della pluralità di opzioni commerciali attualmente in fase di analisi. Per quanto riguarda nello specifico il settore ospedaliero in Italia, l'obiettivo di medio termine sarà di razionalizzare le partecipazioni nei progetti in corso al fine di accelerare il processo di dismissione. Inoltre, a seguito dell'incasso dei minimi garantiti da parte delle Concessionarie degli asset autostradali turchi (ad aprile 2017), si sono realizzate le condizioni necessarie per dare avvio al relativo programma di *disposal* e, alla data di redazione della presente relazione, sono stati già individuati gli *advisor* finanziari – primarie banche di *standing* internazionale – che assisteranno il Gruppo nel processo di dismissione.

Dal punto di vista finanziario, si continuerà a dare corso al programma di rifinanziamento in atto, concretizzatosi già parzialmente nella prima metà dell'anno con l'emissione di 140 milioni di euro di obbligazioni convertibili *equity linked* non garantite (scadenza a 7 anni) e la negoziazione di nuove linee di credito per oltre ulteriori 190 milioni, a supporto della liquidità del Gruppo. Nella seconda parte dell'anno, proseguirà il programma di allungamento delle scadenze con l'obiettivo, da realizzare entro la fine del 2018, di posizionare gran parte del debito finanziario del Gruppo al 2022 e oltre.

Altre Informazioni

Delibere in tema di Documenti Informativi in occasione di Operazioni Significative. Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi già da qualche anno ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni. Tale delibera è stata formulata ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-*bis*, del «Regolamento Emittenti» emanato da CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, l'Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate. Per le operazioni con parti correlate realizzate nel corso del 1° semestre 2017, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. In questa sede, si ritiene opportuno precisare che tali operazioni rientrano nel normale corso di attività del Gruppo e sono state regolate a condizioni di mercato. Nel corso del semestre non sono state inoltre realizzate operazioni ritenute rilevanti ai sensi della normativa in materia e delle relative procedure adottate dalla Società. Con riferimento ai rapporti tra le Società del Gruppo, si specifica che questi sono regolati a condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e/o servizi prestati; nell'ambito di tali rapporti e non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate della Astaldi.

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to (Il Presidente)
Paolo Astaldi

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Prospetti contabili e Note esplicative

Indice

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	59
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	67

Prospetti contabili consolidati

Prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio

<i>(migliaia di euro)</i>	note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ricavi	1	1.424.140	1.332.904
<i>di cui v/parti correlate</i>		299.770	363.560
Altri Ricavi operativi	2	80.063	67.531
<i>di cui v/parti correlate</i>		7.399	3.686
Totale Ricavi Operativi		1.504.204	1.400.436
Costi per acquisti	3	(157.348)	(211.940)
Costi per servizi	4	(797.191)	(725.399)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(32.032)	(23.064)
Costi del personale	5	(331.861)	(277.186)
Altri costi operativi	6	(26.568)	(19.079)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(107)	(14)
Totale Costi Operativi		(1.312.967)	(1.233.604)
Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate	7	23.143	32.748
Margine Operativo Lordo		214.379	199.580
Ammortamenti e svalutazioni	8	(25.574)	(29.515)
Accantonamenti	9	(4.104)	(10.258)
Risultato Operativo		184.701	159.807
Proventi Finanziari	10	72.270	44.018
<i>di cui v/parti correlate</i>		14.602	5.840
Oneri finanziari	11	(179.732)	(139.554)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(299)	(3.377)
Totale Area Finanziaria e delle Partecipazioni		(107.462)	(95.537)
Utile / (Perdita) prima delle imposte delle Attività in funzionamento		77.239	64.270
Imposte	12	(19.310)	(15.433)
Utile / (Perdita) delle Attività in funzionamento		57.929	48.837
Risultato netto derivante dalle Attività Operative Cessate	13	0	(18.075)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		57.929	30.763
Utile attribuibile al Gruppo		55.669	31.509
Utile attribuibile ai Terzi		2.260	(746)
<i>Utile (perdita) per azione</i>			
Base	14	Euro 0,57	Euro 0,32
Diluito	14	Euro 0,51	Euro 0,25
<i>Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento</i>			
Base	14	Euro 0,57	Euro 0,51
Diluito	14	Euro 0,51	Euro 0,41

Conto economico complessivo consolidato

<i>(migliaia di euro)</i>	note	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		57.929	30.763
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di Copertura Cash Flow Hedge		(5.504)	(16.270)
Differenze cambio da conversione dei bilanci espressi in valuta estera		(16.417)	6.886
Quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto		(25.008)	(63.827)
Quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo dei <i>disposal group</i>		32.931	0
Effetto fiscale		(9.537)	16.084
Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (b1)	27	(23.535)	(57.127)
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		100	(368)
Quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto		5	0
Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (b2)	27	104	(368)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (b1)+(b2)=(B)		(23.431)	(57.495)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	27	34.498	(26.732)
di competenza di Astaldi		39.641	(26.047)
- da attività in funzionamento		39.641	(7.973)
- da attività operative cessate		0	(18.075)
di competenza dei Terzi		(5.142)	(685)

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Attività

<i>(migliaia di euro)</i>	note	30/06/2017	31/12/2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	15	187.415	207.558
Investimenti immobiliari	16	648	693
Attività immateriali	17	86.915	74.026
Investimenti in partecipazioni	18	372.509	523.631
<i>di cui:</i>			
<i>Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		332.491	493.191
Attività finanziarie non correnti	19	199.324	289.363
<i>di cui v/parti correlate</i>		30.313	242.760
Altre attività non correnti	20	106.411	42.355
Imposte differite attive	12	131.322	98.906
Totale Attività non correnti		1.084.545	1.236.532
Attività correnti			
Rimanenze	21	48.748	50.008
Importi dovuti dai committenti	22	1.746.957	1.555.110
<i>di cui v/parti correlate</i>		306.164	230.368
Crediti Commerciali	23	815.134	723.775
<i>di cui v/parti correlate</i>		57.168	54.651
Attività finanziarie correnti	19	57.757	26.719
<i>di cui v/parti correlate</i>		10.435	765
Crediti Tributari	24	55.841	94.537
Altre attività correnti	20	363.707	295.170
<i>di cui v/parti correlate</i>		64.611	50.103
Disponibilità liquide	25	505.090	506.470
Totale Attività correnti		3.593.235	3.251.788
Attività non correnti destinate alla vendita	26	372.561	248.764
<i>di cui v/parti correlate</i>		186.296	47.854
Totale Attività		5.050.340	4.737.085

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Patrimonio netto e Passività

<i>(migliaia di euro)</i>	note	30/06/2017	31/12/2016
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto	27		
Capitale Sociale		196.850	196.850
Azioni Proprie		(1.046)	(1.315)
<i>Riserve:</i>			
Riserva Legale		33.163	33.062
Riserva Straordinaria		297.540	314.663
Utili (perdite) a nuovo		231.466	161.250
Altre riserve		(2.040)	(1.917)
Altre componenti del conto economico complessivo		(113.188)	(109.007)
Fiscalità differita da altre componenti del conto economico complessivo		14.494	26.341
Totale capitale e riserve		657.240	619.927
Utile (perdita) dell'esercizio		55.669	72.457
Totale Patrimonio netto di Gruppo		712.909	692.384
Utile (Perdita) attribuibile ai Terzi		2.260	174
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		(9.482)	231
Fiscalità differita su altre componenti del conto economico complessivo di terzi		2.331	20
Capitale e Altre Riserve attribuibili agli azionisti di minoranza		55.973	5.677
Patrimonio netto di Terzi		51.082	6.101
Totale Patrimonio netto		763.990	698.485
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	28	1.321.487	1.495.737
<i>di cui v/parti correlate</i>		16.426	14.062
Altre passività non correnti		1.782	3.047
Fondi per benefici ai dipendenti	30	7.330	7.506
Passività per imposte differite	12	119.646	41.866
Totale Passività non correnti		1.450.244	1.548.156
Passività correnti			
Importi dovuti ai committenti	22	501.177	492.856
<i>di cui v/parti correlate</i>		87.830	165.724
Debiti Commerciali	31	1.098.880	1.092.282
<i>di cui v/parti correlate</i>		70.584	55.051
Passività finanziarie correnti	28	941.772	508.537
Debiti Tributarî	32	93.159	84.090
Fondi per rischi e oneri	33	28.183	13.709
Altre passività correnti	29	172.934	179.034
<i>di cui v/parti correlate</i>		980	962
Totale Passività correnti		2.836.105	2.370.507
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	26	0	119.937
Totale Passività		4.286.350	4.038.600
Totale Patrimonio netto e Passività		5.050.340	4.737.085

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30/06/2017

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Utili (Perdite) Attuariali	Fiscaltà differita da OCI	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01/01/2017	195.535	33.062	314.663	(119.364)	10.858	(501)	26.341	(1.917)	161.250	72.457	692.384	6.101	698.485
Utile delle attività in funzionamento 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55.669	55.669	2.260	57.929
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	49.785	(54.068)	102	(11.848)	0	0	0	(16.028)	(7.402)	(23.431)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	49.785	(54.068)	102	(11.848)	0	0	55.669	39.641	(5.142)	34.498
Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:													
Azioni Proprie	269	0	522	0	0	0	0	(281)	0	0	510	0	510
Dividendi	0	0	(19.556)	0	0	0	0	0	0	0	(19.556)	0	(19.556)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	0	0	0	(231)	0	(231)	231	0
Variazione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49.892	49.892
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2016	0	0	0	0	0	0	0	0	72.457	(72.457)	0	0	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0	0	0	0	159	0	0	159	0	159
Altri movimenti	0	101	1.911	0	0	0	0	0	(2.012)	0	0	0	0
Saldo al 30/06/2017	*195.804	33.163	*297.540	(69.579)	(43.211)	(399)	14.494	(2.040)	231.466	55.669	712.909	51.082	763.990

* L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie, pari a Euro mgl 3.073, di cui Euro mgl 1.046 corrispondenti al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 2.027 esposti a riduzione della Riserva Straordinaria.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30/06/2016

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Utili (Perdite) Attuariali	Utili (Perdite) da valutazione att. fin. AFS	Fiscalità differita da OCI	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01/01/2016	195.248	31.141	296.328	(77.666)	(29.746)	(383)	29	16.996	(311)	118.891	80.876	631.405	5.626	637.031
Utile delle attività in funzionamento 2016	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31.509	31.509	(746)	30.763
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	(75.002)	1.734	(361)	0	16.073	0	0	0	(57.556)	61	(57.495)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	(75.002)	1.734	(361)	0	16.073	0	0	31.509	(26.047)	(685)	(26.732)
Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:														
Azioni Proprie	225	0	1.253	0	0	0	0	0	(871)	0	0	607	0	607
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(19.524)	(19.524)	(147)	(19.671)
Fondo ex art.27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(192)	(192)	0	(192)
Operazioni con Interessenze di Minoranza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(209)	0	(209)	207	(2)
Variatione Area di Consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2015	0	1.921	16.672	0	0	0	0	0	0	42.568	(61.160)	0	0	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0	0	0	0	0	(992)	0	0	(992)	0	(992)
Saldo al 30/06/2016	*195.473	33.062	*314.253	(152.668)	(28.012)	(744)	29	33.069	(2.174)	161.250	31.509	585.047	5.004	590.051

* L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie, pari a Euro mgl 4.336, di cui Euro mgl 1.377 corrispondenti al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del capitale sociale, ed Euro mgl 2.959 esposti a riduzione della Riserva Straordinaria.

Rendiconto finanziario consolidato

Attività operativa

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato del periodo di gruppo e Terzi	57.929	30.763
Imposte	19.310	15.433
Risultato prima delle imposte	77.239	46.195
<i>Rettifiche per:</i>		
• Elementi non monetari		
Ammortamento delle attività materiali ed immateriali	22.748	29.513
Svalutazioni	2.826	2
Effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni	(23.143)	(29.636)
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	504	581
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	619	690
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	4.104	10.258
Svalutazioni / (Rivalutazioni) in seguito all'adozione del fair value e altro	(2.656)	4.677
Subtotale	5.002	16.085
• Elementi della gestione d'investimento		
(Plusvalenze) / Minusvalenze da alienazione	(11.494)	(176)
• Altre rettifiche necessarie per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative		
Interessi attivi e passivi netti e dividendi ricevuti / (Ripianamento Perdite)	43.513	37.325
Subtotale	32.019	37.149
Flusso di cassa delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante netto	114.261	99.429
Variazione capitale circolante		
Crediti commerciali	(42.292)	38.229
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(2.517)</i>	<i>(14.749)</i>
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(194.692)	(252.918)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(75.796)</i>	<i>(101.173)</i>
Debiti commerciali	(6.135)	(28.594)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>15.533</i>	<i>4.028</i>
Fondi rischi e oneri	9.532	184
Importi dovuti ai Committenti	(354)	(26.988)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(77.894)</i>	<i>5.247</i>
Altre attività operative	(139.623)	(59.952)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(14.508)</i>	<i>1.811</i>
Altre passività operative	59.689	(52.365)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>18</i>	<i>(1.951)</i>
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(701)	(938)
Subtotale	(314.576)	(383.341)
Effetto delle differenze cambio da traduzione delle gestioni estere	(16.404)	6.886
Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa	(216.719)	(277.026)
Interessi e dividendi incassati / (Ripianamento perdite)	12.204	19.535
Interessi corrisposti	(40.030)	(55.505)
Imposte pagate	5.009	10.474
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(239.535)	(302.522)

Rendiconto finanziario consolidato

Attività di investimento e finanziaria

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2017	1° semestre 2016
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Costruzioni		
Investimento netto in attività immateriali	(2.653)	(3.768)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(13.804)	(27.744)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	17.201	9.596
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	4.085	(503)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(22)	(215)
Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	0	(42)
Vendita o acquisto di Titoli	493	(36)
Variazione altri crediti finanziari netti	(906)	(838)
Totale Costruzioni	(4.416)	(23.334)
Concessioni		
Variazione dei diritti di credito da attività in concessione	(7.872)	(39.534)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	16.290	(55.743)
<i>di cui v/parti correlate</i>	25.116	(51.375)
Pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	(9.096)	(6.180)
Corrispettivi ottenuti per la vendita di partecipazioni in imprese collegate ed altre partecipate	62.794	0
Variazione altri crediti finanziari netti	(1.805)	6.416
<i>di cui v/parti correlate</i>	0	1.073
Variazione dei crediti per leasing finanziari attivi	2.605	2.355
Totale Concessioni	62.916	(92.686)
(Acquisto) Vendita Ramo d'azienda / Società Controllate	48.161	(14.380)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	115.492	(130.400)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi distribuiti agli azionisti di Astaldi	(19.556)	(19.524)
Dividendi distribuiti agli altri Azionisti	0	(147)
Investimento netto in azioni proprie	791	1.478
Plusvalenza / (minusvalenza) derivante dalla negoziazione delle azioni proprie	(282)	(872)
Rimborsi ed altre variazioni nette dei Prestiti Obbligazionari	15.199	0
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	140.804	170.345
Variazione altre Passività Finanziarie	(11.914)	4.073
<i>di cui v/parti correlate</i>	2.364	0
Rimborso leasing finanziari	(4.325)	(5.236)
Variazioni delle interessenze di minoranza ed altri movimenti	(5.208)	(1.446)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	115.508	148.671
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(8.535)	(284.252)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	*513.625	611.263
Disponibilità liquide alla fine del periodo	505.090	327.011

* Il valore è comprensivo dei depositi bancari riferiti ai gruppi in dismissione, pari a Euro mgl 7.155.

Note esplicative ai Prospetti contabili consolidati

Informazioni generali

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre novanta anni in Italia e all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come General Contractor e come Promotore di iniziative sviluppate in Concessione e Project Finance.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2100.

Alla data di predisposizione della presente relazione semestrale consolidata, Astaldi S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 2 agosto 2017.

Forma, contenuti e criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato (d'ora in avanti, bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2017, previsto dall'art. 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa CONSOB in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il bilancio semestrale consolidato, è redatto, in forma sintetica, conformemente ai principi contabili internazionali applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali (IAS 34 – bilanci infrannuali), adottando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi Contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2017". Si precisa che il Gruppo adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell'applicazione dello IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo. Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, i relativi totali potrebbero leggermente discostarsi dalla somma dei singoli importi che li compongono, per effetto degli arrotondamenti.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2017 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla Società di revisione KPMG S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

I principali tassi di cambio utilizzati per la traduzione nella valuta di presentazione dei valori economici e patrimoniali delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti.

Valuta	Finale Giugno 2017	Medio Sei Mesi 2017	Finale Dicembre 2016	Medio Sei Mesi 2016
Dinaro Algerino	123,0260	118,5369	116,3790	121,2926
Nuovo Lev Bulgaria	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Dollaro Canadese	1,4785	1,4453	1,4188	1,4844
Peso Cileno	758,2140	714,8895	704,9452	769,1290
Corona Danese	7,4366	7,4368	7,4344	7,4497
Dirham Emirati Arabi	4,1894	3,9758	3,8696	4,0966
Rupia Indonesiana	15.209,3000	14.434,1806	14.173,4300	14.963,4460
Dirham Marocco	11,0095	10,7817	10,6568	10,8749
Cordoba Oro Nicaragua	34,2848	32,1538	30,9071	31,5579
Nuevo Sol Perù	3,7098	3,5483	3,5402	3,7747
Sterlina Gran Bretagna	0,8793	0,8606	0,8562	0,7788
Zloty Polonia	4,2259	4,2690	4,4103	4,3688
Nuovo Leu Romania	4,5523	4,5370	4,5390	4,4956
Rublo Russia	67,5449	62,8057	64,3000	78,2968
Dollaro Usa	1,1412	1,0830	1,0541	1,1159
Lira Turca Nuova	4,0134	3,9391	3,7072	3,2593
Bolivar Venezuela	3.011,2434	1.112,5412	708,5171	288,7036

Nota: Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

In caso di economie in iperinflazione, secondo la definizione fornita dallo IAS 29, si tiene conto dei criteri di misurazione previsti dal citato principio.

In conclusione, per quanto attiene, in particolare, il tasso di cambio utilizzato per la traduzione in Euro dei valori economici e patrimoniali espressi in Bolivares Venezuelani, si precisa che il Gruppo Astaldi - a valle della modifica del sistema valutario del Paese introdotta dal Convenio Cambiario No. 35 del 9 marzo 2016 – e dalle successive modifiche ed integrazioni di cui al Convenio Cambiario No. 38 del 19 maggio 2017, ha adottato il DICOM¹ quale tasso di cambio per la conversione delle operazioni in valuta estera.

Effetti della stagionalità

Il fatturato e i risultati economici di alcuni progetti sono influenzati da fenomeni di stagionalità. In particolare, i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali per i Paesi dell'Area Europa Centro-Orientale e per l'America settentrionale. Tuttavia, essendo il modello di business del Gruppo sviluppato in diverse aree del mondo, tali effetti vengono compensati, almeno in parte, dai maggiori volumi registrati dai progetti in corso di realizzazione nell'opposto emisfero del globo.

Tutto ciò può, quindi, limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali.

Così come precisato nelle note esplicative ai prospetti contabili Consolidati dell'esercizio 2016 le stime sono utilizzate, ad esempio, per l'effettuazione degli impairment test, per rilevare gli accantonamenti per rischi su

¹ Il Convenio Cambiario No. 35, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 40.865 del 9 marzo 2016, ha sancito due diversi meccanismi di cambio: (i) Un Tasso di Cambio Protetto – DIPRO – che rappresenta un tasso preferenziale riservato per gli acquisti di "beni e servizi essenziali"; (ii) Un Tasso di Cambio Fluttuante di mercato supplementare – DICOM – che rappresenta, come da indicazioni del Governo venezuelano, il tasso di cambio da applicare alla generalità delle transazioni commerciali.

crediti, i lavori in corso, gli ammortamenti, le svalutazioni di poste dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine, per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio, si precisa che tali imposte sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Impairment delle attività

Tenuto conto che la Market Capitalization di Astaldi S.p.A. (Euro mgl 536.416) risulta alla data del 30/06/2017 inferiore al patrimonio netto di Gruppo (Euro mgl 712.909) la Direzione Aziendale, ha inteso verificare la presenza di potenziali perdite di valore sugli avviamenti e sulle altre attività che rivestono significativa rilevanza nell'ambito del Gruppo.²

È stato ritenuto opportuno, inoltre, effettuare anche un Impairment Test di Secondo Livello, sulla base di quanto previsto tra l'altro dall'Organismo Italiano di Valutazione, allo scopo di confrontare il valore recuperabile delle attività nette del Gruppo con il relativo patrimonio netto contabile.

L'Impairment Test di Secondo Livello ha comportato l'identificazione di due macro CGU riferite ai Settori delle Costruzioni e delle Concessioni, facendo in modo che si pervenisse alla determinazione del valore recuperabile di ognuna di esse.

In particolare, il valore recuperabile della CGU riferita al Settore delle Costruzioni è stato ottenuto attraverso un metodo basato sui flussi reddituali che ha comportato l'attualizzazione del reddito di ogni esercizio, così come desunto dalle proiezioni contenute nel Piano Strategico 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 5 aprile 2017.

Per il processo di attualizzazione, è stato utilizzato un tasso pari al costo del capitale proprio (Ke) della Capogruppo (8,3%). Il flusso utilizzato ai fini del calcolo del Terminal Value, infine, è stato posto pari al reddito netto medio degli ultimi cinque anni, ipotizzando in via prudenziale un *growth rate* nullo e un *add-on* sul Ke pari al 4%.

Per quanto attiene la CGU riferita al Settore delle Concessioni si precisa che il relativo valore recuperabile è stato determinato attraverso il metodo della somma delle parti. In particolare, il valore delle società partecipate è stato stimato separatamente secondo una logica a cascata, dal basso verso l'alto, in modo da consentire, ad ogni livello, di sostituire il valore di libro delle partecipazioni con il rispettivo valore considerato pro-quota.

Per ciò che concerne, in particolare, le tecniche valutative riferite alle principali partecipate, si precisa che il valore di ciascuna di esse è stato individuato attraverso la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalle gestioni aziendali. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia sono stati utilizzati i piani economico-finanziari delle partecipate, così come predisposti dai rispettivi organi preposti delle singole Società.

² Si darà conto di seguito, nella presente nota, circa gli esiti degli Impairment Test di Primo Livello effettuati anche con riguardo alle metodologie e agli assunti utilizzati per lo sviluppo delle singole verifiche.

Si precisa, infine, che il Management della Capogruppo si è avvalso della consulenza specifica di un network di standing internazionale per la redazione di tutti gli Impairment Test facendo riferimento alle medesime metodologie utilizzate per l'analisi effettuata al 31 dicembre 2016.

All'esito degli Impairment Test di Secondo Livello, peraltro integrati con delle ulteriori specifiche *sensitivity*, il valore recuperabile delle attività nette del Gruppo espresso per azione ordinaria è risultato essere ampiamente superiore alla corrispondente Market Capitalization confermando, pertanto, la piena recuperabilità del Patrimonio Netto Contabile del Gruppo.

Area di consolidamento

Al 30 giugno 2017 il perimetro di consolidamento del Gruppo Astaldi risulta essere così composto.

	Tipo di influenza	Metodo di consolidamento	Costruzioni	Concessioni	Manutenzione e impianti	Totale
Controllate	Controllo	Integrale	49	8	9	66
- di cui Italia			25	2	8	35
Joint Ventures	Controllo congiunto	Patrimonio netto	16	4	0	20
- di cui Italia			11	0	0	11
Imprese collegate	Influenza significativa	Patrimonio netto	38	9	2	49
- di cui Italia			29	5	2	36

Le imprese del Gruppo Astaldi

Società controllate

Costruzioni	Sede sociale	Sede operativa	Capitale Sociale Valore Nominale	Valuta funz.	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Italia								
Afragola FS S.c.r.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	82,54%	17,46%	NBI S.p.A.
AR.GI S.c.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
AS. M. S.c.r.l.	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	75,91%	75,91%	0,00%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	25.500 EUR	EUR	78,90%	78,90%	0,00%	
C.O.MES. In liquidazione S.r.l.	Roma	Italia	20.000 EUR	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Capodichino AS.M S.c.r.l	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	66,83%	66,83%	0,00%	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	20.658 EUR	EUR	70,43%	70,43%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Consorzio Stabile Operae	Roma	Italia	500.000 EUR	EUR	99,00%	98,00%	1,00%	Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.
Dirpa 2 S.c.ar.l.	Roma	Italia	50.009.998 EUR	EUR	99,98%	0,00%	99,98%	Consorzio Stabile Operae
DMS DESIGN CONSORTIUM s.c.r.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	79,98%	79,98%	0,00%	
Garbi Linea 5 S.c.ar.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Infraclegrea Progetto S.p.A.	Napoli	Italia	500.000 EUR	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Italstrade IS S.r.l.	Roma	Italia	16.515.578 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquid.	Milano	Italia	45.900 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Ospedale del Mare S.C.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Napoli	Italia	9.300.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Milano	Italia	25.500 EUR	EUR	99,98%	99,98%	0,00%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	10.200 EUR	EUR	80,00%	80,00%	0,00%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	74,00%	74,00%	0,00%	

	Sede sociale	Sede operativa	Capitale Sociale Valore Nominale	Valuta funz.	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	61,40%	61,40%	0,00%	
SIRJO S.C.p.A.	Roma	Italia	30.000.000 EUR	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
Toledo S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	50.000 EUR	EUR	90,39%	90,39%	0,00%	

Esterio

Asocierii Astaldi SpA, Sc Somet sa, sc Tiab sa, sc Uti grup sa	Bucarest (Romania)	Romania	- - - -	EUR	40,00%	40,00%	0,00%	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	Algeri (Algeria)	Algeria	54.979.619 DZD	DZD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	Riad (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	5.000.000 SAR	USD	100,00%	60,00%	40,00%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	Sofia (Bulgaria)	Bulgaria	5.000 BGN	BGN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Design & Construcion Inc.	Montréal (Canada)	Canada	100 CAD	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Enterprises Inc.
Astaldi Canada Enterprises Inc.	Montréal (Canada)	Canada	100 CAD	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Inc	Montréal (Canada)	Canada	50.020.000 CAD	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	Davie (Florida-USA)	USA	6.000.000 USD	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	Caracas (Venezuela)	Venezuela	110.300 VEF	EUR	99,80%	99,80%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Monrovia (Liberia)	Liberia	3.000.000 USD	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi International Ltd.	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	2.000.000 GBP	GBP	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Polska Sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	Polonia	120.000 PLN	PLN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	40.000 RON	EUR	66,00%	66,00%	0,00%	
Astalnica S.A.	Managua (Nicaragua)	Nicaragua	2.000.000 NIO	NIO	98,00%	98,00%	0,00%	
Astalrom S.A.	Calarasi (Romania)	Romania	3.809.898 RON	RON	99,68%	99,68%	0,00%	
Astur Construction and Trade A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	35.500.000 TRY	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Consorcio Rio Pallca	Lima (Perù)	Perù	- - - -	USD	60,00%	60,00%	0,00%	
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Santiago (Cile)	Cile	10.000.000 CLP	CLP	99,90%	99,90%	0,00%	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	540.000 RON	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Kopalnia Kruszywa S5 Sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	Polonia	5.000 PLN	PLN	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Polska Sp. z o.o.
Redo-Association Momentané	Kinshasa (Congo)	Congo	0,5 CDF	EUR	100,00%	75,00%	25,00%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Roma (Italia)	Romania	500.000 EUR	EUR	99,26%	99,26%	0,00%	
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Kinshasa (Congo)	Congo	400 CDF	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	Montréal (Canada)	Canada	11.080.515 CAD	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Enterprises Inc.

Concessioni

Italia

Astaldi Concessioni S.p.A.	Roma	Italia	83.000.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Mestre (VE)	Italia	20.500.000 EUR	EUR	37,00%	31,00%	6,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.

Esterio

Cachapoal Inversiones Limitada in liquid.	Santiago (Cile)	Cile	37.234.761 USD	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Inversiones Assimco Limitada
Inversiones Assimco Limitada	Santiago (Cile)	Cile	40.633.000 USD	USD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	37.518.000 TRY	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Sociedad Austral Mantenciones y Operaciones S.p.A.	Santiago (Cile)	Cile	1.000.000 CLP	CLP	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessioni S.p.A. NBI S.p.A.
Sociedad Concesionaria Aguas de Punilla S.A.	Santiago (Cile)	Cile	40.000.000.000 CLP	CLP	99,99%	0,00%	99,99%	Astaldi Concessioni S.p.A.
Valle Aconcagua S.A.	Santiago (Cile)	Cile	16.552.991.411 CLP	USD	81,93%	0,00%	81,93%	Astaldi Concessioni S.p.A.

Manutenzioni e impianti

	Sede operativa	Capitale Sociale Valore Nominale	Valuta funz.	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente	
Italia								
NBI S.p.A.	Roma	Italia	7.500.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Bielle Impianti S.c.a.r.l.	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	75,00%	0,00%	75,00%	NBI S.p.A.
CO.VA. S.r.l.	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	60,00%	0,00%	60,00%	NBI S.p.A.
Consorzio Stabile Busi	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	95,00%	0,00%	95,00%	NBI S.p.A. 3E System S.r.l.
DEAS S.c.a.r.l.	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	57,00%	0,00%	57,00%	NBI S.p.A.
Sartori Tecnologie Industriali Srl	Brindisi	Italia	200.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A.
Tione 2008 Scrl in liquidazione	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	76,00%	0,00%	80,00%	Consorzio Stabile Busi
3E System Srl	Bologna	Italia	50.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A.

Estero

nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Istanbul (Turchia)	Turchia	200.000 TRY	TRY	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A. Astur Construction and Trade A.S.
-------------------------------------------------------------------	--------------------	---------	-------------	-----	---------	-------	---------	-------------------------------------------------

Principali Accordi a controllo congiunto e Imprese Collegate*

Joint Ventures	Sede sociale	Sede operat.	Sett. Oper	Capitale Sociale Valore nominale	Valuta funz	% interesenza	Partecipaz Diretta	Partecipaz Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.s.	Istanbul (Turchia)	Turchia	CO	200.240.000 TRY	EUR	51,00%	5,00%	46,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.

Attività a controllo congiunto

Asocierea Astaldi Spa-FCC Construcion Sa-Uti Grup SA-Activ Group Management SRL	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	EUR	38,99%	38,99%	0,00%	
Asocierea Astaldi - FCC - Delta ACM- AB Construct	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	EUR	47,50%	47,50%	0,00%	
Astaldi-Turkerler Joint Venture	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Astadir S.C.	Varsavia (Polonia)	Polonia	C	10.000 PLN	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
Consorzio Rio Mantaro	Lima (Perù)	Perù	C	----	USD	50,00%	50,00%	0,00%	
Gebze-Izmir Otoyolu Insaati (Nomayg) Adi Ortakligi	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	EUR	17,50%	17,50%	0,00%	
IC Ictas Astaldi Simple Partnership - M11 Project	San Pietroburgo (Russia)	Russia	C	----	RUB	50,00%	50,00%	0,00%	
Ica Astaldi -Ic Ictas WHSD Insaat AS	Ankara (Turchia)	Russia	C	2.000.000 TRY	RUB	50,00%	50,00%	0,00%	
ICA ICTAS - ASTALDI Joint Venture	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	USD	33,30%	33,30%	0,00%	
Metro Blu S.c.r.l.	Milano (Italia)	Italia	C	10.000 EUR	EUR	50,00%	50,00%	0,00%	
OC 405 Partners Joint Venture	Irvine (California-USA)	USA	C	----	USD	40,00%	0,00%	40,00%	Astaldi Construction Corporation
UJV Astaldi Spa Succursale Chile, Vinci CGP Succursale Chile, e VCGP	Santiago (Cile)	Cile	C	----	CLP	50,00%	49,50%	1,00%	VCGP - Astaldi Ingenieria y Construcccion Limitada

Imprese Collegate

Ica Ic Ictas Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusu Kuzey Marmara Otoyolu Yatirim Ve Isletme AS	Ankara (Turchia)	Turchia	CO	400.000.000 TRY	USD	33,33%	33,33%	0,00%	
METRO C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Italia	C	150.000.000 EUR	EUR	34,50%	34,50%	0,00%	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	CO	3.760.000.000 TRY	TRY	18,86%	18,86%	0,00%	
Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a.	Santiago (Cile)	Cile	C	15.000.000.000 CLP	CLP	51,00%	0,00%	51,00%	Astaldi Concessioni S.p.A.

* Sono state considerate come rilevanti le Imprese Collegate e Joint Ventures il cui valore di carico è superiore a Euro mln 15 e le attività a controllo congiunto il cui valore della produzione è superiore a Euro mln 7,5.

C = Costruzioni; CO = Concessioni

Principali variazioni dell'area di consolidamento

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente:

Ragione Sociale	Rapporto Partecipativo	Evento
Mormanno S.c.r.l. liquidata	Controllata	Cessazione
Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a.	Collegata (Controllata nel 2016)	Cessione 49% quote partecipative
Pacific Hydro Chacayes	Collegata	Cessione partecipazione
DMS DESIGN CONSORTIUM s.c.r.l.	Controllata	Costituzione
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.	Controllata (Collegata a dicembre 2016)	Modifica delle regole di Governance
Metro 5 S.p.A.	Altra partecipata (Collegata a dicembre 2016)	Cessione del 36,7% delle quote

Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del 1° semestre 2017

Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (V.S.F.P. S.p.A)³

Nel mese di febbraio 2017, Astaldi S.p.A. ha sottoscritto con la Società "Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A." (Mantovani) un memorandum d'intese volto a regolare la compravendita delle quote detenute dalla Mantovani stessa nella V.S.F.P. S.p.A. (23,4% del relativo capitale azionario). In tale ambito Mantovani ha di fatto concesso ad Astaldi, nelle more del perfezionamento del contratto di compravendita, di anticipare gli effetti della cessione garantendo a quest'ultima (i) la possibilità di esercitare, già dalla firma dell'accordo in parola, tutti i diritti di Governance relativi alle azioni oggetto della cessione e (ii) riconoscendo ad Astaldi, subordinatamente al trasferimento delle azioni, il diritto a percepire gli utili conseguiti e non distribuiti nei periodi anteriori alla data di cessione. Nel mese di maggio 2017, dando corso a quanto precedentemente convenuto nel memorandum d'intese, è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto preliminare di compravendita i cui effetti sono stati, comunque, condizionati al soddisfacimento delle condizioni sospensive previste nell'accordo. Terminato l'iter previsto nel preliminare di compravendita, in data 31/07/2017, è stata regolarmente effettuata la girata delle azioni a rogito notaio Chiantini.

Stante quanto premesso, il management della Capogruppo ritiene che la data rilevante per l'aggregazione aziendale debba, ai sensi di quanto disposto dai par. 8 e 9 dell'IFRS 3 "Aggregazioni Aziendali", necessariamente coincidere con quella relativa alla sottoscrizione del memorandum d'intese (febbraio 2017) poiché da tale data Astaldi è stata di fatto in grado di dettare autonomamente le politiche gestionali e finanziarie della V.S.F.P. S.p.A.

Alla data di ottenimento del controllo Astaldi ha provveduto, così come disposto dall'IFRS 3 ad individuare, in base ad una perizia affidata ad un esperto indipendente, il fair value delle attività e passività della Partecipata. L'esito finale di tali valutazioni ha comportato una rettifica in aumento, pari a complessivi Euro mgl 11.663, dell'attivo netto contabile della V.S.F.P. S.p.A., sostanzialmente ascrivibile all'attività immateriale relativa ai diritti per la gestione della concessione dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre. In tale ambito l'esperto indipendente ha determinato, così come stabilito nel citato principio, il valore delle interessenze di minoranza valutandole pari ad Euro mgl 41.823.

L'operazione di aggregazione aziendale ha dato luogo alla rilevazione di un avviamento negativo di Euro mgl 5.566 iscritto nella voce "altri ricavi" del prospetto dell'Utile (Perdita) dell'esercizio.

Nella tabella seguente è riportata, ai fini del processo di *Purchase Price Allocation* (PPA), una sintesi dei fair value delle attività acquisite e delle passività assunte al momento dell'acquisizione del controllo della Partecipata.

³ Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. è la Società Concessionaria incaricata della costruzione e gestione dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre-Venezia.

Immobili, impianti e macchinari	67
Attività immateriali	11.663
Diritti Di Credito Da Attività In Concessione	116.260
Crediti Commerciali	36.190
Altre attività non correnti	48
Crediti Tributari	1.492
Disponibilità liquide	50.268
Attività	215.989
Debiti Bancari	(76.564)
Altre Passività Finanziarie	(26.292)
Fondi per benefici ai dipendenti	(121)
Fondi per rischi ed oneri	(4.943)
Passività per imposte differite	(13.420)
Debiti Commerciali	(19.223)
Debiti Tributari	(17)
Altre passività correnti	(189)
Passività	(140.768)
Fair value delle attività nette acquisite	75.222

Si precisa in ultimo che Il gruppo è intenzionato ad avvalersi della finestra di dodici mesi prevista dall'IFRS 3 per la definizione finale della PPA, ciò anche al fine di tener successivamente conto degli effetti contabili collegati alla formale girata delle azioni Mantovani, intervenuta il 31/07/2017.

Principi Contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2017

Alla data di redazione della presente Relazione Semestrale consolidata non risultano omologati Principi e Interpretazioni Contabili di nuova emissione aventi efficacia obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2017.

Principi e interpretazioni omologati non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito, si riepilogano le interpretazioni e i principi contabili internazionali, omologati da Regolamenti UE, non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Regolamento (UE) 2016/1905 della Commissione del 22 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 295 del 29 ottobre 2016: Adozione dell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

L'IFRS 15 (il nuovo Principio) definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti (ivi inclusi i contratti afferenti ai lavori su ordinazione).

In estrema sintesi il nuovo principio richiede lo svolgimento dei seguenti 5 steps per la rilevazione dei ricavi: (i) Identificazione del contratto; (ii) Identificazione delle performance obligation; (iii) determinazione del prezzo dell'operazione; (iv) allocazione del prezzo dell'operazione alle performance obligation; (v) riconoscimento dei ricavi.

Così come più ampiamente descritto nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, già dallo scorso esercizio è stata avviata una attività progettuale volta ad individuare i potenziali impatti derivanti

dall'adozione del nuovo principio sia in termini di business che in termini di processi e procedure attualmente esistenti.

Allo stato dell'analisi, ancora in corso di svolgimento, risultano potenzialmente interessati dalle nuove disposizioni del principio i seguenti ambiti:

Costi pre-operativi

Dalle analisi condotte sarebbe emerso che nella generalità dei casi gli oneri sostenuti per assicurarsi i contratti non potrebbero essere inclusi nei costi di commessa.

Raggruppamento dei contratti

Il Gruppo Astaldi, ai sensi di quanto disposto dallo IAS 11, ha trattato - in taluni limitati casi - un gruppo di commesse, ottenuto dallo stesso committente, come un unico singolo lavoro su ordinazione.

Alla luce delle nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 15 per alcune di queste commesse andranno valutati più attentamente i presupposti per poter procedere al "combining" dei contratti.

Separazione delle Performance Obligations

Sulla base delle analisi condotte si riterrebbe che la forte interrelazione e integrazione dei differenti elementi dei contratti di costruzione farebbero sì che, nella generalità dei casi, gli stessi possano essere considerati come un'unica *performance obligation*.

In talune circostanze sarebbero state, tuttavia, individuate all'interno di un unico contratto una pluralità di obbligazioni⁴.

Significative componenti finanziarie insite nel contratto

In alcune aree geografiche in cui il gruppo Opera, è prassi di settore che i Committenti riconoscano alla ditta appaltatrice un anticipo contrattuale da recuperare lungo la durata della commessa con modalità e tempi prestabiliti.

Nonostante sia contrattualmente previsto un significativo lasso di tempo tra il pagamento dell'anticipo e la relativa prestazione del servizio, ad oggi non è stato ancora possibile stabilire con certezza se esiste o meno una componente finanziaria insita nei contratti in questione poiché (i) non esisterebbe obiettiva evidenza - essendo le modalità di pagamento sopra citate abituali per la prassi di settore - che diversi termini di pagamento avrebbero comportato un corrispettivo aggiuntivo per le prestazioni rese (ii) l'anticipo contrattuale potrebbe rappresentare di fatto una garanzia, comunemente riscontrabile nel mercato di riferimento, del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del committente.

Corrispettivi variabili

La prassi di mercato del settore delle Costruzioni prevede che nei corrispettivi contrattuali siano abitualmente ricompresi degli elementi variabili (i.e. Price adjustment e/o Penali). Il nuovo principio prevede che detti elementi devono essere stimati al valore atteso o nella misura dell'ammontare più probabile. L'IFRS 15 stabilisce inoltre che tali ammontari debbano essere rilevati solo nella misura in cui sia altamente probabile (*highly probable*) che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata a tale valutazione, non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi rilevati. Allo stato dell'analisi sono ancora in corso di definizione i potenziali effetti contabili derivanti dalla stima dei corrispettivi variabili.

Modifiche contrattuali

Alla data di approvazione della presente relazione semestrale sono ancora in corso le pertinenti valutazioni tecniche e legali necessarie per comprovare se i diritti e le obbligazioni derivanti dalle modifiche contrattuali sono o meno esigibili per le parti del contratto.

Il nuovo standard sarà applicabile a partire dall'esercizio 2018, allo stato attuale, data la complessità del tema, non è stato ancora possibile valutare appieno gli effetti che il nuovo standard potrà produrre in termini di misurazione delle poste di bilancio e dell'informativa finanziaria da fornire.

⁴ (i) Manutenzione delle Opere realizzate; (ii) garanzie aggiuntive al di sopra degli standard comunemente riscontrabili nel mercato di riferimento; (iii) lavorazione distinte (i.e. distinti lotti funzionali).

Regolamento (UE) 2016/2067 della Commissione del 22 novembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 323 del 29 ottobre 2016: Adozione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari"

L'IFRS 9 "Strumenti finanziari" andrà a sostituire dall'esercizio 2018 il principio contabile IAS 39 "Strumenti Finanziari: Rilevazione e Valutazione" in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione delle regole contabili applicabili alla classificazione e misurazione degli Strumenti Finanziari.

In particolare, le nuove disposizioni stabiliscono, tra l'altro, un modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basato esclusivamente sulle seguenti categorie (i) Attività Finanziarie Valutate al costo ammortizzato, (ii) Attività Finanziarie valutate al fair value rilevato nell'Utile (perdita) d'esercizio, (iii) Attività Finanziarie Valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Tale classificazione deve, peraltro, tener conto del modello di business dell'Entità e delle caratteristiche dei flussi finanziari.

Il nuovo principio prevede inoltre che le partecipazioni diverse da quelle in controllate, controllate congiuntamente o collegate (le partecipazioni minoritarie), siano valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. L'IFRS 9 chiarisce inoltre che in alcune limitate circostanze, il costo può rappresentare una stima appropriata del *fair value* dello strumento non quotato, cioè qualora: (i) non vi siano informazioni sufficienti per la determinazione del fair value oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni dello stesso.

Nel caso in cui le partecipazioni minoritarie non siano detenute per finalità di trading, è consentito rilevare le variazioni di fair value nel prospetto dell'utile complessivo, mantenendo a conto economico esclusivamente gli effetti connessi con la distribuzione dei dividendi; all'atto della cessione della partecipazione, non è prevista l'imputazione a conto economico degli importi rilevati nel prospetto dell'utile complessivo.

Un ultimo, per quanto riguarda le Attività Finanziarie, si precisa che l'IFRS 9 introduce una nuova modalità d'impairment sulle citate attività, che tiene conto delle perdite attese lungo l'intera vita dello strumento finanziario (cd. *expected credit losses*).

In merito alle passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nell'Utile (perdita) d'esercizio, le nuove disposizioni richiedono che le variazioni del *fair value* connesse a modifiche del rischio di credito dell'emittente (cd. *own credit risk*) siano rilevate nel prospetto dell'utile complessivo.

Per quanto attiene i derivati e le operazioni di copertura l'IFRS 9, pur confermando gran parte dei principi cardine contenuti nello IAS 39, ha introdotto alcune novità in materia di *hedge accounting* aventi l'obiettivo di garantire che le operazioni di copertura siano allineate alle strategie di *risk management* delle imprese e siano basate su un approccio maggiormente *principles-based* rispetto al passato.

In particolare, le principali modifiche riguardano: (i) la valutazione solo su base prospettica dell'efficacia della copertura; (ii) l'assenza di *range* definiti (80% - 125% previsti dallo IAS 39) per verificare l'efficacia della copertura (iii) maggiori fattispecie che possono qualificarsi come oggetti della copertura e maggiori strumenti utilizzabili quali *hedging instruments*; (iv) la possibilità di intervenire sull'operazione di copertura, successivamente alla designazione iniziale, (cd. *rebalancing*) in presenza di obiettivi di *risk management* invariati; e (v) la contabilizzazione del *time value* delle opzioni o dei punti premio di contratti *forward*, esclusi dalla valutazione dell'efficacia della copertura, coerentemente con le caratteristiche dell'oggetto della copertura.

Nel corso del primo semestre 2017 sono proseguite le attività necessarie ad individuare i potenziali impatti derivanti dall'adozione del nuovo principio principalmente con riguardo ai seguenti ambiti: Verifica delle modalità di classificazione degli strumenti finanziari sulla base delle nuove disposizioni introdotte;

- determinazione del valore di mercato delle partecipazioni minoritarie;
- determinazione del modello dell'*expected credit losses*;
- verifica dei potenziali impatti contabili derivanti dalle nuove disposizioni relative all' *hedge accounting*.

In considerazione dell'attuale stato di analisi, non risultano essere ancora ragionevolmente stimabili i possibili impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Note al Bilancio Consolidato

1 Ricavi: Euro mgl 1.424.140 (Euro mgl 1.332.904)

I ricavi al 30 giugno 2017 ammontano a complessivi Euro mgl 1.424.140, in crescita rispetto all'esercizio precedente per Euro mgl 91.236. La voce in commento è composta come segue.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi da lavori	1.382.003	1.318.501	63.502
Concessioni - Servizi commerciali in convenzione	35.019	8.280	26.739
Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti	7.118	6.123	995
Totale	1.424.140	1.332.904	91.236

La voce "Ricavi da lavori" accoglie il valore delle opere realizzate e accettate dai rispettivi committenti, comprensivo della quota parte dei lavori pluriennali realizzati nel corso dell'esercizio, ma non ancora ultimati.

Nella voce "Concessioni – Servizi commerciali in Convenzione" sono ricompresi i corrispettivi maturati per i servizi di gestione delle infrastrutture, essenzialmente attribuibili: (i) all'Ospedale dell'Angelo di Mestre (Euro mgl 26.035), (ii) ai quattro Ospedali Toscani (Euro mgl 6.962), e (iii) all'impianto realizzato in Cile (progetto Relaves) per il trattamento e il recupero del rame e del molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della "Codelco" (Euro mgl 2.022).

La posta "Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti" è riferibile, invece, alle attività eseguite nel corso del semestre dalla controllata NBI, la società attiva nel settore dell'impiantistica e del *facility management* complementare alle attuali attività del Gruppo, ma anche utile a garantire allo stesso rilevanti sinergie industriali e commerciali, nonché l'apporto di competenze professionali di alto livello.

La ripartizione della voce ricavi in termini di composizione geografica è di seguito indicata.

	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%	Variazione
Italia	340.385	23,90%	203.631	15,28%	136.754
Europa	494.869	34,75%	610.368	45,79%	(115.499)
America	531.540	37,32%	414.956	31,13%	116.584
Africa	56.840	3,99%	92.108	6,91%	(35.268)
Asia	506	0,04%	11.841	0,89%	(11.335)
Totale	1.424.140	100,00%	1.332.904	100,00%	91.236

La produzione, in ambito domestico, beneficia del positivo contributo delle attività relative alla realizzazione della Stazione AV/AC Napoli-Afragola (la cui apertura al pubblico è avvenuta con circa 8 mesi di anticipo rispetto a quanto programmato) e della Linea 4 della Metropolitana di Milano oltre che dell'avvio della fase di progettazione⁵ dell'Extremely Large Telescope (Progetto ELT) di Cerro Armazones (Cile). Per quanto attiene l'area Italia va inoltre segnalato che, a seguito dell'acquisizione del controllo della SPV Veneta Sanitaria Finanza di progetto S.p.A., a partire dal semestre in corso sono stati integralmente rilevati i proventi derivanti dalla gestione della Concessione relativa all'Ospedale dell'Angelo di Mestre (Euro mgl 26.035).

Per l'area Europa, va evidenziato l'incremento dei volumi produttivi delle commesse Campus Sanitario di Etlik in Turchia, Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia, estensione della metro II di Varsavia in Polonia. Tale area risente, tuttavia, nel confronto con il primo semestre dell'esercizio 2016, del minore contributo registrato a causa del sostanziale completamento di alcune importanti commesse in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo e la Fase 1 dell'Autostrada-Gebze-Orhangazi-Izmir), Russia (WHSD di San Pietroburgo) e Romania (Linea 4 della Metropolitana di Bucarest).

In crescita il contributo al valore della produzione registrato dall'area americana che beneficia (i) del positivo

⁵ Attività realizzata in Italia.

effetto delle lavorazioni in corso in Cile (Aeroporto di Santiago del Cile e Progetto Minerario Chuquicamata) e (ii) dell'accelerazione delle attività riferite al Progetto Idroelettrico Muskrat Falls in Canada anche a seguito del positivo impulso derivante della complessiva revisione, nel mese di novembre 2016, dei relativi accordi contrattuali.

Decresce il contributo dell'area africana rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente per effetto dei minori volumi relativi alle commesse ferroviarie algerine. Nel corso del primo semestre 2016 tale area aveva, infatti, beneficiato dell'accelerazione delle attività relativa alla realizzazione degli impianti di segnalamento, telecomunicazione ed energia in vista della prossima programmata consegna della tratta ferroviaria Saida – Moulay Slissen.

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 36 sulla Informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

2 Altri Ricavi operativi: Euro mgl 80.063 (Euro mgl 67.531)

Gli altri ricavi, pari a Euro mgl 80.063, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ricavi da vendita merci	7.528	16.312	(8.784)
Servizi e prestazioni a terzi	13.289	27.035	(13.746)
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	287	191	96
Fitti e noleggi attivi	843	1.539	(696)
Plusvalenze da Alienazioni	22.551	3.214	19.337
Altri	35.565	19.240	16.325
Totale	80.063	67.531	12.532

La voce "Altri" comprende principalmente (i) la revisione di stime di alcune passività rilevate in bilancio negli esercizi precedenti, (ii) la valorizzazione di indennizzi ricevuti da terzi (assicurazioni, subappaltatori) per il ristoro dei danni subiti dalle società del Gruppo nell'ambito dell'esecuzione delle commesse del settore delle costruzioni, oltre che (iii) gli effetti dell'aggregazione aziendale della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. di cui si è dato conto precedentemente.

L'incremento registrato nella voce "Plusvalenze da alienazioni" è principalmente riconducibile alla vendita delle SPV Pacific Hydro Chacayes (Euro mgl 9.484) e Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. (Euro mgl 7.391⁶) secondo quanto successivamente meglio commentato alla nota 26.

3 Costi per acquisti: Euro mgl 157.348 (Euro mgl 211.940)

I costi per acquisti, comprensivi della variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo, ammontano al 30 giugno 2017 a complessivi Euro mgl 157.348, rilevando un decremento di Euro mgl 54.592 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Costi per acquisti	157.084	205.574	(48.490)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	264	6.366	(6.102)
Totale	157.348	211.940	(54.592)

⁶ Valore comprensivo dalla valutazione al fair value - IFRS 10 par. 25 - della quota non ancora ceduta.

Un'analisi puntuale della composizione geografica della posta in commento è riportata di seguito.

	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%	Variazione
Italia	39.108	24,85%	36.680	17,31%	2.428
Europa	64.040	40,70%	114.035	53,81%	(49.995)
America	48.389	30,75%	48.884	23,07%	(495)
Africa	5.809	3,69%	12.322	5,81%	(6.513)
Asia	2	0,00%	19	0,01%	(17)
Totale	157.348	100,00%	211.940	100,00%	(54.592)

Il decremento rilevato per il settore estero è per lo più riconducibile al progetto WHSD di San Pietroburgo in Russia e alla tratta ferroviaria Saida – Moulay Slissen in Algeria che stanno volgendo verso la naturale conclusione delle proprie attività oltre che, più in generale, per il ricorso ad affidamento in subappalto di parte delle opere in esecuzione.

4 Costi per servizi: Euro mgl 797.191 (Euro mgl 725.399)

I costi per servizi, pari a complessivi Euro mgl 797.191, crescono rispetto al 1° semestre 2016 per Euro mgl 71.792. La voce in commento è composta come segue.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Costi Consortili	51.799	43.576	8.223
Subappalti ed altre prestazioni	617.660	572.491	45.169
Consulenze tecniche, amministrative e legali	55.327	42.559	12.768
Emolumenti Amministratori E Sindaci	2.141	2.179	(38)
Utenze	3.479	4.172	(693)
Viaggi E Trasferte	4.174	4.021	153
Assicurazioni	8.906	7.875	1.031
Noleggi ed altri costi	30.582	23.656	6.926
Fitti e spese condominiali	5.312	5.114	198
Spese di manutenzione su beni di terzi	514	482	32
Altri	17.297	19.274	(1.977)
Totale	797.191	725.399	71.792

I costi consortili, relativi all'esecuzione di opere in associazione con altre imprese del settore, mostrano un incremento di Euro mgl 8.223 rispetto al primo semestre 2016. La variazione è ascrivibile, in particolar modo, al maggior contributo derivante dall'iniziativa di realizzazione dei lavori per la costruzione della Galleria di Base del Brennero Lotto "Mules 2-3".

Per quanto attiene, invece, la posta "Subappalti ed altre prestazioni", che cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 45.169, si riporta di seguito la composizione per area geografica.

	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%	Variazione
Italia	147.926	23,95%	74.113	12,95%	73.813
Europa	301.942	48,88%	295.477	51,61%	6.465
America	147.695	23,91%	148.231	25,89%	(536)
Africa	20.042	3,24%	43.720	7,64%	(23.678)
Asia	55	0,01%	10.950	1,91%	(10.895)
Totale	617.660	100,00%	572.491	100,00%	45.169

Le variazioni della posta in commento riflettono, sostanzialmente, l'andamento della produzione di periodo, la quale mostra, così come dettagliato nella nota di commento ai ricavi (nota 1), una crescita dei volumi

riferiti ai lavori in corso di realizzazione Russia (Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo) e Polonia (Estensione della metro II di Varsavia) in parte compensata dagli effetti della contrazione dei valori riferiti a progetti in corso di realizzazione in Algeria (Ferrovia Saida – Moulay Slissen) e Perù (Progetto “Cerro de Aquila”) che stanno volgendo verso la naturale conclusione delle proprie attività. Si evidenzia, inoltre, l’incremento registrato in ambito domestico essenzialmente riconducibile alle attività svolte dalla Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. – Società controllata dal Gruppo dal semestre in corso – nell’ambito dalla gestione della Concessione relativa all’Ospedale dell’Angelo di Mestre.

Crescono, in ultimo, anche i costi per Consulenze tecniche, amministrative e legali essenzialmente con riferimento alle commesse in corso di realizzazione in Turchia (Campus Sanitario di Etlik) e Polonia (Estensione della metro II di Varsavia). Per quanto attiene in particolare quest’ultima iniziativa, si segnala che la fase di start up del progetto ha comportato che le attività di tipo legale e di assistenza *financial*, finalizzate alla contrattualizzazione dei lavori, nonché la progettazione delle opere, si sono rivelate particolarmente significative.

5 Costi del personale: Euro mgl 331.861 (Euro mgl 277.186)

La voce in commento è composta come segue.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Salari e stipendi	246.857	197.365	49.492
Oneri sociali	50.404	39.730	10.674
Altri costi	33.466	38.820	(5.354)
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	515	581	(66)
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	619	690	(71)
Totale	331.861	277.186	54.675

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per la formazione del personale dipendente, ai costi per vitto e alloggio, nonché allo stanziamento del costo del TFR, quale piano a contributi definiti, così come specificato dallo IAS 19.

Lo stanziamento, altresì, del costo del TFR nell’ambito dei “programmi a benefici definiti” è ricompreso nella posta “Altri benefici successivi al rapporto di lavoro”.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale.

	1° semestre 2017	%	1° semestre 2016	%	Variazione
Italia	53.464	16,11%	48.245	17,41%	5.219
Europa	39.247	11,83%	46.812	16,89%	(7.565)
America	230.376	69,42%	170.364	61,46%	60.012
Africa	7.697	2,32%	11.058	3,99%	(3.361)
Asia	1.077	0,32%	707	0,26%	370
Totale	331.861	100,00%	277.186	100,00%	54.675

Da rilevare, a proposito della composizione geografica dei costi del personale, un significativo incremento nel settore estero sostanzialmente correlato all’incremento dei volumi produttivi registrati in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls) oltre che ad un più generale maggior ricorso alle proprie maestranze per l’esecuzione delle lavorazioni specialistiche.

5.1 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Dirigenti	274	296	(22)
Quadri	217	206	11
Impiegati	3.389	3.693	(304)
Operai	7.003	7.297	(293)
Numero medio dei dipendenti	10.883	11.492	(609)

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ha contato su una forza media di 10.883 dipendenti. Su base aggregata, il dato registra un decremento del 5% rispetto al dato del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, e conferma la prevalenza del personale dislocato all'estero (90% del totale), in ragione dei rilevanti ricavi prodotti fuori dall'Italia, ma anche della presenza all'estero di un numero maggiore di contratti che prevedono la rispettiva realizzazione mediante un maggior ricorso all'esecuzione diretta.

5.2 Piani di incentivazione per il Top Management

Piano di Stock Grant

La posta "Costo delle operazioni di pagamento basato su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il Top Management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari, a titolo gratuito, di azioni della Società. I Beneficiari sono stati così individuati: l'Amministratore Delegato, fino a un massimo di (i) sei Direttori Generali e (ii) due "Soggetti apicali con responsabilità rilevanti all'interno del Gruppo". Il ciclo di assegnazione delle azioni è riferito al triennio 2016-2018.

All'Amministratore Delegato potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano, un numero massimo di 100.000 azioni; a ciascun Direttore Generale potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano un numero massimo di 40.000 azioni; a ciascun "Soggetto apicale con responsabilità rilevanti" potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano, un numero massimo di 40.000 azioni.

Il numero massimo di azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso di ogni anno sarà pari a 420.000 e nel triennio di validità del Piano non potrà superare 1.260.000 azioni.

L'attribuzione delle azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte del Gruppo degli obiettivi economico-finanziari di performance definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Per data di attribuzione delle azioni, ai fini del Regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, al verificarsi delle condizioni previste, provvede di conseguenza ad attribuire le azioni ai Beneficiari.

In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha determinato, per il semestre in commento, un costo di Euro mgl 619 con relativa contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Di seguito si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione del piano:

- Tasso di dividendo: 5,00%;
- Volatilità: 60%;
- Tasso *risk free*: dedotto dai tassi Euroswap alle date di valutazione.

Si è inoltre ipotizzato che gli obiettivi di performance siano raggiunti con probabilità:

- 90% per il 2017;
- 85% per il 2018.

Sistema di incentivazione a medio termine – "Management By Objectives" (MBO)

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nella seduta del 27 giugno 2016 ha approvato un piano di incentivazione a medio termine da erogare in favore del Presidente, collegato al mandato di attuare il programma di dismissione degli asset in concessione, secondo quanto previsto dal Piano Strategico del Gruppo Astaldi.

L'ammontare massimo del bonus da erogare, al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, è pari a

complessivi Euro mgl 6.000.

Nel corso del primo semestre del 2017, così come previsto dal piano d'incentivazione, è stato riconosciuto al Presidente un bonus pari a Euro mgl 1.483 a seguito del perfezionamento delle operazioni di cessione (i) della partecipazione nella Aguas de San Pedro S.A., (ii) del 49% della partecipazione detenuta nella Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A.⁷ e (iii) della partecipazione detenuta nella Pacific Hydro Chacayes.

Alla data di chiusura dell'esercizio sono stati inoltre rilevati gli oneri connessi al piano d'incentivazione in relazione agli ulteriori asset in dismissione (pari in base alla relativa valutazione attuariale a Euro mgl 1.148).

6 Altri costi operativi: Euro mgl 26.568 (Euro mgl 19.079)

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 26.568 e mostrano un incremento pari a Euro mgl 7.489 rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto è così dettagliata:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	395	1.693	(1.298)
Oneri di natura erariale	6.148	5.466	682
Altri costi amministrativi e diversi	20.025	11.920	8.105
Totale	26.568	19.079	7.489

La voce "Altri costi amministrativi e diversi" cresce sostanzialmente per effetto (Euro mgl 7.855) degli esiti dell'accordo transattivo sottoscritto con la Committenza nell'ambito di una commessa non più operativa dell'America centrale. Si precisa che in tale contesto sono stati riconosciute al Gruppo Astaldi alcune lavorazioni all'epoca dei fatti eseguite e non certificate dal Committente. Tale circostanza ha comportato l'iscrizione del relativo provento (Euro mgl 10.365) nell'ambito della voce Ricavi di cui alla nota 1.

7 Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate: Euro mgl 23.143 (Euro mgl 32.748)

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto decresce di Euro mgl 9.605, rispetto all'esercizio precedente, ed è composta come segue:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Collegate	20.615	31.692	(11.077)
Joint Venture	2.528	1.056	1.472
Totale	23.143	32.748	(9.605)

Al 30 giugno 2017, il saldo della posta in commento è riferibile in particolare modo (i) per Euro mgl 15.811 alla progettazione Costruzione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo, (ii) per Euro mgl 22.157 alla Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S., titolare della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia.

La contrazione rilevata dalla voce in commento è sostanzialmente riferibile a componenti non ricorrenti che hanno penalizzato il primo semestre 2017 per lo più riconducibili alla riclassifica - operata in base a quanto disposto dal paragrafo 22c dello IAS 28 - dalle *Other Comprehensive Income* del saldo netto della Riserva di Cash Flow Hedge e della Riserva di Conversione delle SPV Pacific Hydro Chacayes (Euro mgl -3.285) e

⁷ Prima tranche di un'operazione che a compimento porterà alla cessione dell'intero pacchetto azionario della partecipata.

Metro 5 S.p.A. (Euro mgl -13.329) cedute nel corso del primo semestre 2017.

8 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 25.574 (Euro mgl 29.515)

I costi per ammortamenti e svalutazioni, pari a Euro mgl 25.574, decrescono in valore assoluto rispetto al 1° semestre 2016 di Euro mgl 3.942. La voce in commento è composta come segue.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	3.883	4.318	(435)
Ammortamenti attività materiali	18.864	25.195	(6.331)
Svalutazione crediti	2.826	2	2.824
Totale	25.573	29.515	(3.942)

La voce "Ammortamenti delle attività immateriali", sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2016, è essenzialmente ascrivibile all'ammortamento dei diritti contrattuali acquisiti per lo sviluppo dei lavori riferiti al cosiddetto "Maxi Lotto 2" del Quadrilatero Marche-Umbria (Euro mgl 2.082) e all'intervento "Infralegrea" (Euro mgl 1.123).

Il decremento degli ammortamenti delle attività materiali è per lo più relativo ai lavori di esecuzione del WHSD di San Pietroburgo in Russia e al Progetto "Cerro de Aquila" in Perù avviati verso la fase conclusiva delle proprie attività.

Con riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti, si precisa che la svalutazione operata nel semestre in corso tiene conto degli esiti sostanzialmente conclusivi ascrivibili ad attività realizzate negli esercizi precedenti in commesse non più operative dell'area Africana.

9 Accantonamenti: Euro mgl 4.104 (Euro mgl 10.258)

Gli accantonamenti per rischi e oneri, pari al 30 giugno 2017 a complessivi Euro mgl 4.104, rappresentano nella sostanza (Euro mgl 3.805) la valutazione della passività potenziale ritenuta probabile in merito a contenziosi in essere con Subappaltatori nell'ambito dell'esecuzione dei lavori nell'area americana.

10 Proventi finanziari: Euro mgl 72.270 (Euro mgl 44.018)

I proventi finanziari crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 28.252 e sono costituiti dalle seguenti componenti.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Proventi da imprese collegate	0	37	(37)
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con istituti di credito	1.014	929	85
Commissioni su fidejussioni	11.035	191	10.844
Utili su cambi	25.595	16.667	8.928
Proventi finanziari su contratti di leasing	0	682	(682)
Proventi da strumenti finanziari derivati	4.017	1.132	2.885
Proventi da Fair Value su derivato incorporato P.O.C.	3.022	5.014	(1.992)
Interessi attivi su crediti finanziari da concessioni	3.765	2.395	1.370
Altri proventi finanziari	23.822	16.971	6.851
Totale	72.270	44.018	28.252

La voce “Altri proventi finanziari” accoglie (i) per un ammontare complessivo di Euro mgl 15.489, il valore degli interessi (contrattuali ed impliciti) maturati sui crediti verso i committenti nell’ambito di commesse in corso di esecuzione in Italia e all’estero, oltre (ii) agli interessi sui finanziamenti erogati a società collegate, joint venture e consociati in iniziative comuni (Euro mgl 7.702).

Cresce il valore delle Commissioni su fidejussioni (Euro mgl 10.844) essenzialmente per effetto della fatturazione alla società di Scopo che sta sviluppando l’iniziativa relativa alla Galleria Ferroviaria del Brennero delle commissioni relative al *performance bond* richiesto nel relativo contratto d’appalto.

Per quanto attiene la gestione valutaria, si evidenzia inoltre un incremento della componente utili su cambi, essenzialmente ascrivibile alla fluttuazione del dollaro statunitense.

Si segnala in ultimo che il riacquisto del prestito obbligazionario *equity linked* avente scadenza 2019, ha comportato la necessità di procedere all’eliminazione contabile della passività relativa all’opzione di *cash settlement* (Euro mgl 3.022) contenuta nelle citate *Notes*. Tale evento ha comportato la conseguente rilevazione di un corrispondente provento finanziario iscritto nella voce “Proventi da Fair Value su derivato incorporato P.O.C.”.

11 Oneri finanziari: Euro mgl 179.732 (Euro mgl 139.554)

Gli oneri finanziari crescono rispetto all’esercizio precedente di Euro mgl 40.178 e sono composti come segue.

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	31.191	30.388	803
Commissioni su fidejussioni	27.225	18.091	9.134
Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito	29.173	28.152	1.021
Oneri connessi all’anticipata estinzione dei Prestiti obbligazionari	3.403	0	3.403
Perdite su cambi	47.270	43.740	3.530
Oneri da strumenti finanziari derivati	20.401	5.380	15.021
Oneri da Fair Value su derivato incorporato P.O.C.	7.451	0	7.451
Oneri finanziari su contratti di leasing	594	581	13
Interessi per dilazioni di pagamento su partite commerciali	3.214	2.507	707
Oneri per cessione di crediti no-recourse	3.218	5.807	(2.589)
Oneri da attualizzazione	766	0	766
Altri oneri finanziari	5.060	4.533	527
Totale	178.966	139.179	39.787
Oneri da partecipazioni	8	373	(365)
Svalutazioni di titoli e crediti	757	2	755
Totale	765	375	390
Totale oneri finanziari	179.732	139.554	40.178

Cresce il valore delle Commissioni su fidejussioni per Euro mgl 9.134, soprattutto con riguardo all’ambito domestico (Galleria Ferroviaria del Brennero). Per quanto attiene quest’ultimo progetto, si segnala che la Capogruppo ha già provveduto a ribaltare il relativo onere alla società di scopo che sta sviluppando l’iniziativa. Gli effetti di tale accadimento sono peraltro riscontrabili nella voce “Commissioni su fidejussioni” riportata nell’aggregato “Proventi Finanziari” di cui alla precedente nota 10.

La voce “Oneri connessi all’anticipata estinzione dei Prestiti obbligazionari” accoglie l’effetto di partite non ricorrenti collegate all’operazione di *reverse bookbuilding*⁸ del prestito obbligazionario *equity linked* avente scadenza 2019 (Euro mgl 3.403).

⁸ Per ulteriori dettagli si faccia riferimento a quanto successivamente commentato alla nota 28.

L'incremento della voce "Oneri da strumenti finanziari derivati" è per lo più riconducibile alla riclassifica⁹ - operata per effetto della perdita del controllo sulla SPV Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. - del saldo netto della riserva di cash flow hedge¹⁰ (Euro mgl 13.641) della citata partecipata nel Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Per quanto attiene la gestione valutaria, vanno registrati i maggiori valori riconducibili alle perdite su cambi (Euro mgl 3.530) rilevati soprattutto per effetto della fluttuazione del dollaro statunitense. Tale effetto risulta peraltro parzialmente compensato dall'opposta variazione sugli utili su cambi precedentemente commentata alla nota 10.

Si segnala in ultimo che la valutazione dell'opzione di *cash settlement* relativa al prestito obbligazionario *Equity Linked* collocato nel mese di giugno u.s., ha dato luogo nel primo semestre 2017 alla rilevazione di un onere complessivo pari ad Euro mgl 7.451. Tale effetto è parzialmente mitigato dalla rilevazione del provento conseguente alla eliminazione della passività relativa all'opzione di cash settlement, per Euro mgl 3.022, come evidenziato nella precedente nota 10.

12 Imposte: Euro mgl 19.310 (Euro mgl 15.433)

Le imposte del Gruppo al 30 giugno 2017 sono state determinate in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti nelle aree dove lo stesso opera.

L'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo è pari a Euro mgl 19.310.

Il *tax rate* del primo semestre 2017, comprensivo dell'incidenza dell'IRAP, è pari al 25% (1° semestre 2016: 24%).

Il dettaglio delle componenti è indicato nella seguente tabella:

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
Imposte correnti sul reddito (*)	13.938	18.134	(4.196)
Imposte differite sul reddito (*)	10.726	(4)	10.730
Imposte correnti I.R.A.P.	1.214	430	784
Imposte differite I.R.A.P.	0	18	(18)
Imposte relative ad esercizi precedenti e altre	(6.568)	(3.145)	(3.423)
Totale	19.310	15.433	3.877

(*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRES per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

Si confermano, quindi, gli effetti complessivi, già riscontrati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, derivanti dai recenti provvedimenti, in tema di fiscalità internazionale, adottati dall'amministrazione finanziaria a livello nazionale e aventi effetto anche sugli esercizi precedenti. In particolare, le novità intervenute hanno, di fatto, chiarito che le attività realizzate all'estero tramite le Joint Operation siano soggette a imposizione esclusivamente nel Paese di produzione del relativo reddito, con ciò considerando esente lo stesso ai fini della *World Wide Taxation* ai sensi delle vigenti disposizioni in materia in Italia.

Il *tax rate*, inoltre, tiene conto, come di consueto, dei diversi regimi impositivi vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, con specifico riferimento alle modalità di tassazione dei redditi prodotti nell'ambito della realizzazione delle commesse a lungo termine.

⁹ Secondo quanto disposto dal par. B99 dell'IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

¹⁰ Già progressivamente rilevata negli esercizi precedenti tra le altre componenti del conto economico complessivo.

13 Risultato netto derivante dalle Attività Operative Cessate: Euro mgl 0 (Euro mgl 18.075)

A giugno 2016, tale voce accoglieva le componenti reddituali cumulativamente rilevate in relazione alla Società partecipata Re.Consult, classificata come Attività Operativa Cessata, la cui operazione di cessione alla Società Spagnola Abertis si è completata nel corso del quarto trimestre 2016. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella Relazione finanziaria annuale 2016.

14 Utile per azione: Euro 0,57 (Euro 0,32)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata.

		1° semestre 2017	1° semestre 2016
Numeratore (Euro mgl)			
Utile delle attività in funzionamento degli azionisti ordinari della controllante	(a)	55.669	49.583
Utile degli azionisti ordinari della controllante	(b)	55.669	31.509
Denominatore (in unità)			
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)		98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie		(604.606)	(789.562)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	(c)	97.820.294	97.635.338
Utile (perdita) per azione base - (Euro)	(b)/(c)	Euro 0,5691	Euro 0,3227
Utile (perdita) per azione base da attività in funzionamento - (Euro)	(a)/(c)	Euro 0,5691	Euro 0,5078

L'utile per azione diluito, pari a Euro 0,5051, è stato determinato dividendo l'utile del 1° semestre 2017 di competenza degli azionisti della Capogruppo – rettificato per l'ammontare delle componenti di reddito che si presuppone non saranno più sostenute a seguito della conversione delle potenziali azioni ordinarie (oneri netti pari a Euro mgl 2.339) – per il numero medio ponderato delle azioni Astaldi S.p.A. in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie, incrementate dalla media ponderata delle azioni che potenzialmente potrebbero essere messe in circolazione (n. azioni 17.032.444) in relazione ai Piani di Stock Grant (n. azioni 337.500) e al prestito obbligazionario *Equity Linked* avente scadenza 2019 riacquistato nel mese di giugno u.s. (n. azioni 16.694.944).

Si precisa inoltre che a giugno 2017, la Società ha chiuso una operazione di finanziamento mediante un nuovo prestito obbligazionario *Equity Linked* pari ad Euro mln 140, collocato presso investitori qualificati italiani e esteri. Le obbligazioni potranno diventare convertibili, ad un prezzo di conversione fissato a 7,8416 Euro, in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, a partire dalla data indicata in apposita comunicazione, a valle dell'approvazione dell'aumento di Capitale Sociale da parte di una Assemblea Straordinaria, da tenersi non oltre il 21 dicembre 2017. La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa.

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, non si è tenuto conto, nel calcolo dell'utile diluito, dell'ipotetica conversione del prestito obbligazionario in parola, non essendo ancora "attivo" il diritto alla conversione in azioni ordinarie.

15 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 187.415 (Euro mgl 207.558)

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze delle attività materiali a inizio e fine esercizio, con le movimentazioni intercorse.

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale e Automezzi	Attrezzature Macchinari, Costruzioni leggere	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore al 31.12.16 al netto degli ammortamenti (1)	50.750	82.698	35.801	25.161	13.148	207.558
Incrementi derivanti da acquisizioni	63	3.630	5.361	3.291	1.359	13.704
Valore Lordo	50.813	86.328	41.162	28.452	14.507	221.262
Ammortamenti	(599)	(8.782)	(4.652)	(4.827)	0	(18.860)
Dismissioni	(34)	(3.167)	(5.985)	(2.679)	(175)	(12.040)
Riclassifiche e trasferimenti	7	100	2	4.405	(4.513)	0
Differenze cambio	(859)	(811)	(598)	(490)	(287)	(3.045)
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	0	(321)	17	401	0	97
Valore al 30.06.17 al netto degli ammortamenti (2)	49.328	73.347	29.946	25.262	9.532	187.415
(1) di cui:						
Costo storico	65.367	183.634	134.788	91.751	13.148	488.687
Fondo Ammortamento	(14.618)	(100.936)	(98.986)	(66.590)	0	(281.130)
Valore netto	50.750	82.698	35.801	25.161	13.148	207.558
(2) di cui:						
Costo storico	64.394	169.615	116.621	92.550	9.532	452.711
Fondo Ammortamento	(15.066)	(96.267)	(86.675)	(67.288)	0	(265.296)
Valore netto	49.328	73.347	29.946	25.262	9.532	187.415

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- Gli incrementi per Euro mgl 13.704 sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso in Canada, Polonia e Italia;
- Gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro mgl 18.860;
- Le alienazioni effettuate nel periodo (Euro mgl 12.040) riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in via di chiusura in Perù e Russia.

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in leasing per un valore pari a Euro mgl 21.713 come di seguito riportato.

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Totale al 30/06/17
Costo storico	1.196	16.069	17.753	776	35.794
Fondo Ammortamento	(186)	(7.523)	(6.294)	(77)	(14.081)
Totale	1.010	8.546	11.458	699	21.713

16 Investimenti immobiliari: Euro mgl 648 (Euro mgl 693)

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 648, accoglie il valore dei fabbricati e terreni non strumentali all'attività d'impresa, il cui valore, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, decresce essenzialmente per effetto del normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 4) e per effetto della traduzione dei saldi delle Società Controllate aventi una valuta funzionale diversa da quella di presentazione. In merito all'indicazione della misura del fair value, si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività degli investimenti appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

17 Attività immateriali: Euro mgl 86.915 (Euro mgl 74.026)

Le attività immateriali nette risultano composte come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Avviamenti	14.745	14.745	0
Altre immobilizzazioni immateriali	72.170	59.281	12.889
Totale	86.915	74.026	12.889

17.1 Avviamenti: Euro mgl 14.745 (Euro mgl 14.745)

La voce in commento non presenta variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. In particolare l'importo di Euro mgl 14.745 è così rappresentato:

- Per Euro mgl 11.634 dall'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, operata nel corso del 2012, riferito ai settori dell'impiantistica e della manutenzione, che è stato allocato, alla *Cash Generating Unit "Impianti e manutenzioni"*, la quale comprende gli asset di NBI e delle sue partecipate. Tale aggregazione rappresenta l'unità elementare di riferimento all'interno del gruppo per la quale l'avviamento è monitorato dal management ai fini gestionali e quindi ai fini del suo mantenimento o meno in bilancio.

Alla chiusura del periodo si è provveduto ad effettuare il test di impairment sul valore contabile della CGU attraverso il confronto con il relativo valore recuperabile.

La stima del *value in use* è stata effettuata aggiornando i flussi finanziari operativi, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow o UDCF*) desunti dal piano economico finanziario approvato dal consiglio di amministrazione della Società controllata riferito al periodo 2017-2019. Il flusso di cassa di ogni anno è stato opportunamente aggiornato (*mid-year convention*) al costo del capitale (WACC) stimato in una misura pari al 8,90%.

Dall'esito del Test d'impairment non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore dell'avviamento.

Si evidenzia, inoltre, che l'analisi di sensitività effettuata mostra come la ragionevole variazione nella misura dei parametri finanziari impiegati in merito alla determinazione del tasso di attualizzazione (+100 bps) confermerebbe la sostanziale tenuta dell'*headroom*, così come un'ipotetica variazione del -10% dell'EBITDA annuo su base lineare in tutti gli anni di piano confermerebbe la tenuta dell'avviamento.

- Per Euro mgl 3.111 dall'avviamento rilevato, nel corso dell'esercizio 2012, a seguito dell'acquisizione della *T.E.Q. Construction Enterprise Inc.* che è stato allocato, alla *Cash Generating Unit* riferita alla sola società partecipata. Ciò in quanto si ritiene che la stessa genererà flussi finanziari in entrata, derivanti dalla continuità delle attività aziendali di riferimento, ampiamente indipendenti da quelli di altre attività del Gruppo. Alla chiusura del periodo si è provveduto ad effettuare il test di impairment sul valore contabile della CGU attraverso il confronto con il relativo valore recuperabile. In particolare il valore recuperabile della CGU è stato considerato pari al relativo fair value individuato attraverso il metodo dei multipli di mercato per società comparabili, applicati all'EBITDA 2017.

Il valore dell'EBITDA 2017 è stato stimato integrando l'EBITDA 1H 2017, così come rilevato dal Reporting Package IAS/IFRS approvato dal consiglio di amministrazione della Società, con le proiezioni economiche del secondo semestre, desunte dal Budget Annuale 2017 della stessa Partecipata. Il multiplo utilizzato è rappresentato dal rapporto *Enterprise Value/EBITDA* su un campione di società comparabili. L'avviamento implicito è stato quindi determinato rettificando l'*Enterprise Value* per tener conto del Capitale Investito Netto.

L'esito del test d'impairment sull'avviamento, rilevato a seguito dell'acquisizione della T.E.Q. Construction Enterprise Inc., non ha comportato la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

Si precisa che alla data di chiusura della presente relazione finanziaria è stato necessario verificare la recuperabilità del valore degli avviamenti vista la presenza di indicatori d'impairment collegati alla Market Capitalization di Astaldi S.p.A.

17.3 Altre immobilizzazioni immateriali: Euro mgl 72.170 (Euro mgl 59.281)

Al termine del primo semestre 2017, la voce in commento accoglie principalmente (i) il valore netto dei diritti contrattuali acquisiti da terzi per l'esecuzione del Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria (Euro mgl 18.643) e dell'intervento "Infralegrea" (Euro mgl 32.517); (ii) il valore dell'*intangible assets* (Euro mgl 11.663) relativo ai diritti per la gestione della concessione dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre rilevato a seguito dell'acquisizione del controllo della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.; (iii) il diritto contrattuale (Euro mgl 4.838) sulle attività di O&M dell'ospedale di Felix Bulnes a Santiago del Chile, acquisito nell'ambito dell'accordo relativo alla cessione della partecipazione nella Sociedad Metropolitana de Salud S.A.¹¹

Si precisa in ultimo con riferimento al valore dei diritti contrattuali relativi al Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria ed all' intervento "Infralegrea" che, vista la presenza di indicatori d'impairment collegati al corso del Titolo Astaldi S.p.A., si è provveduto, alla chiusura del periodo, a verificare la recuperabilità dei relativi investimenti.

La stima del *value in use* delle citate attività è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi (metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* o UDCF) così come determinati sulla base delle proiezioni elaborate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del Management della Capogruppo. Il flusso di cassa di ogni anno è stato opportunamente attualizzato (*mid-year convention*) al costo del capitale (WACC) pari al 8,90%. Si evidenzia che il flusso di cassa relativo al 2017 è stato rettificato per prendere in considerazione il periodo di competenza (flusso semestrale).

Dall'esito dell'*impairment test* non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore dell'*intangible*. Si evidenzia inoltre che l'analisi di sensitività effettuata, mostra come la ragionevole variazione nella misura dei parametri finanziari impiegati in merito alla determinazione del tasso di attualizzazione (+100 bps) confermerebbe la sostanziale tenuta dell'*headroom*, così come un'ipotetica variazione del -10% dell'EBITDA annuo su base lineare in tutti gli anni di piano confermerebbe la tenuta del valore di carico dell'*intangible*.

Si segnala in ultimo che nell'aggregato in commento non sono presenti attività in leasing.

18 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 372.509 (Euro mgl 523.631)

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate, joint venture e altre imprese al netto dei fondi svalutazione, ammonta a complessivi Euro mgl 372.509, in decremento rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro mgl 151.122.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	40.018	30.440	9.578
Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	332.491	493.191	(160.700)
Totale	372.509	523.631	(151.122)

Con riguardo alla voce in commento si segnala che le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2017 sono dovute, oltre che agli effetti economici complessivi determinati dalla valutazione al patrimonio netto delle partecipate, anche da seguenti principali fattori:

- alla riclassifica, nell'ambito dei *disposal group*, del valore di carico della Collegata Ica Ic Ictas Astaldi Marmara Otoyolu (pari al 31/12/2016 ad Euro mgl 164.495) secondo quanto più compiutamente descritto alla successiva nota 26;
- agli incrementi intervenuti a titolo di equity nelle società di progetto turche Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. (Euro mgl 18.836) ed Ankara Etlik Hastane A.S. (Euro mgl 5.690);

¹¹ Per ulteriori dettagli in merito si faccia riferimento a quanto più compiutamente descritto alla nota 26 "Attività non correnti destinate alla vendita e Disposal Group".

- all'eliminazione contabile del valore di carico della partecipazione detenuta nella Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (pari al 31/12/2016 ad Euro mgl 24.308) per effetto del cambio del criterio di consolidamento a seguito dell'acquisizione del controllo della stessa Entità;
- all'iscrizione - ai sensi dello IAS 28 par.22 b - negli investimenti in partecipazioni valutate al costo dell'interessenza residua (pari al 2%) mantenuta nella Metro 5 S.p.A. (Euro mgl 9.603) a valle della sottoscrizione con Ferrovie dello Stato Italiane dell'accordo definitivo di cessione del restante 36,7% del capitale azionario della stessa partecipata.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

18.1 Verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore

Considerata la presenza di indicatori d'impairment collegati alla capitalizzazione di mercato di Astaldi S.p.A.,¹² è stata verificata la tenuta dei *carrying amount* delle partecipazioni del settore delle Concessioni che rivestono significativa rilevanza nell'ambito del Gruppo.

Per ciò che concerne, in particolare, le tecniche valutative utilizzate ai fini della redazione dei test di Impairment delle partecipate in parola, si precisa che il valore recuperabile di ciascuna di esse è stato individuato attraverso la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalle gestioni aziendali. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia sono stati utilizzati i piani economico-finanziari delle partecipate, così come predisposti dai rispettivi organi preposti delle singole Società.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi circa i test d'impairment effettuati:

Ragione Sociale	Progetto	Fase Concessione	% detenuta	Ke
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S	Autostrada Gebze - Orhangazi - Izmir	Costruzione	18,86%	15,81%
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim AS	Campus Sanitario di Etlik	Costruzione	51,00%	12,19%
Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A	Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile	Costruzione	15,00%	8,21%

Dall'esito dei Test d'impairment non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore di carico delle partecipazioni. Si evidenzia inoltre che l'analisi di sensitività effettuata, mostra come la ragionevole variazione nella misura dei parametri finanziari impiegati in merito alla determinazione del tasso di attualizzazione (+50 bps) confermerebbe la sostanziale tenuta dell'*headroom*, così come un'ipotetica variazione del -5% del flusso dei dividendi su base lineare in tutti gli anni di piano confermerebbe la tenuta delle partecipazioni.

19 Attività finanziarie

19.1 Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 199.324 (Euro mgl 289.363)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Diritti di credito da attività in concessione	118.771	4.390	114.381
Crediti Finanziari non correnti	36.902	240.416	(203.514)
Altre Attività finanziarie verso Partecipate	3.375	7.932	(4.557)
Altre Attività finanziarie verso Terzi	656	185	471
Crediti finanziari Leasing	39.620	36.440	3.180
Totale	199.324	289.363	(90.039)

¹² La *Market Capitalization* di Astaldi S.p.A. (Euro mgl 536.416) risulta alla data del 30/06/2017 inferiore al Patrimonio netto di Gruppo (Euro mgl 712.909).

Al 30 giugno 2017 il saldo dei diritti di credito da attività in concessione include la quota non corrente del valore attuale dei pagamenti minimi garantiti a carico del concedente afferenti la concessione relativa al progetto idroelettrico di Punilla (Euro mgl 7.617) ed all'Ospedale dell'Angelo di Mestre (Euro mgl 111.154). Tale posta cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto (i) degli ulteriori investimenti effettuati nel corso del primo semestre del 2017 per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Punilla (Euro mgl 3.227) e (ii) per il cambio di criterio di consolidamento della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A., società controllata dal Gruppo Astaldi dal primo semestre 2017.

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria fruttiferi d'interessi a tassi di mercato, erogati in favore di Società Collegate e Joint Ventures, che esprimono il sostegno finanziario alla strategia operativa del Gruppo, in particolar modo, nel business delle concessioni.

Si riporta di seguito l'ammontare degli apporti erogati alle principali Società Collegate e Joint Ventures.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Ica Ic Ictas-Astaldi Kuzey Marmara Otoyolu	0	188.219	(188.219)
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S	3.706	22.714	(19.008)
Metro 5 S.p.A.	1.869	1.764	105
Veneta Sanitaria di Progetto SpA	0	2.437	(2.437)
Ankara Etlik Hastane A.S.	22.827	19.289	3.538
Ast VT Parking S.r.l.	3.842	3.842	0
Ast B Parking S.r.l.	1.199	1.199	0
Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A.	3.003	496	2.507
SP M4 S.C.p.A. in liquidaz.	456	456	0
Totale	36.902	240.416	(203.514)

Con riguardo alla voce in commento si segnala che le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2017 sono dovute principalmente (i) alla riclassifica, nell'ambito dei *disposal group*, del prestito subordinato erogato alla Società di Progetto Ica Ic Ictas Astaldi Kuzey Marmara Otoyolu (pari al 31/12/2016 ad Euro mgl 188.219) secondo quanto più compiutamente commentato alla nota 26 e (ii) alle somme utilizzate a scomputo dell'importo dovuto per l'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. il 17 marzo u.s. (Euro mgl 18.836).

I crediti per cessioni in leasing finanziario sono relativi all'operazione, così qualificabile ai sensi dell'IFRIC 4, posta in essere dalla controllata Valle Aconcagua A.S. con riferimento al progetto "Relaves".

Per le "Altre Attività finanziarie verso Partecipate" si rimanda all'informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate alla nota 35.

19.2 Attività finanziarie correnti: Euro mgl 57.757 (Euro mgl 26.719)

Le attività finanziarie correnti pari a Euro mgl 57.757 crescono rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di Euro mgl 31.038 e sono composte come segue:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Diritti di credito da attività in concessione	9.751	0	9.751
Titoli in portafoglio	355	848	(493)
Derivati	6.228	660	5.568
Crediti finanziari correnti	41.423	25.211	16.212
Totale	57.757	26.719	31.038

I "diritti di credito da attività in concessione" accolgono la quota corrente del valore attuale dei pagamenti

minimi garantiti a carico del concedente per la gestione dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre¹³.

I "crediti finanziari correnti" crescono di Euro mgl 16.212 sostanzialmente per effetto delle risorse finanziarie poste transitoriamente a disposizione per il finanziamento di alcune attività realizzate dal Gruppo in partnership in Turchia e Russia.

È previsto, peraltro, negli accordi che regolano i contratti di finanziamento appena menzionati, anche in termini di remunerazione di quanto investito, la ripetizione delle somme in commento entro il primo semestre 2018.

20 Altre Attività

20.1 Altre Attività non correnti: Euro mgl 106.411 (Euro mgl 42.355)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Imposte indirette	35.839	21.853	13.986
Imposte dirette	49.903	2.318	47.585
Crediti Tributari	85.742	24.171	61.571
Anticipi a fornitori e subappaltatori	1.123	1.090	33
Depositi cauzionali	4.475	3.610	865
Risconti attivi su premi assicurativi	7.224	7.916	(692)
Risconti attivi per commissioni su fidejussioni	5.482	2.606	2.876
Risconti attivi altri	2.328	2.958	(630)
Crediti verso enti previdenziali	37	2	35
Crediti verso il personale dipendente	0	2	(2)
Altre Attività	20.669	18.184	2.485
Totale	106.411	42.355	64.056

La variazione dei "crediti tributari" è sostanzialmente riferibile alla crescita dei crediti per imposte dirette registrato per effetto del maggior impatto delle ritenute fiscali operate alla fonte dai committenti – principalmente collegato ai maggiori volumi produttivi realizzati nel primo semestre 2017 – in alcune iniziative in corso nell'area turca. Si precisa che tali crediti potranno essere utilizzati a scomputo delle imposte dovute solo a completamento delle relative commesse.

20.2 Altre Attività correnti: Euro mgl 363.707 (Euro mgl 295.170)

Le "Altre Attività correnti" pari a Euro mgl 363.707, subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 68.537.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti per cessioni di beni e/o servizi	230.098	168.742	61.356
Anticipi a fornitori e subappaltatori	91.508	96.182	(4.674)
Crediti verso personale dipendente	312	1.266	(954)
Crediti verso enti previdenziali	6.725	5.954	771
Risconti attivi su premi assicurativi	5.571	5.518	53
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	7.924	5.383	2.541
Risconti attivi altri	2.242	1.710	532
Altri crediti diversi	19.327	10.415	8.912
Totale	363.707	295.170	68.537

¹³ Concessione sviluppata per tramite della SPV Veneta Sanitaria Finanza di progetto S.p.A. controllata dal Gruppo Astaldi a partire dal semestre in corso.

I "crediti per cessione di beni e servizi", pari a Euro mgl 230.098, crescono rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 61.356 e si riferiscono, specularmente a quanto indicato a commento della voce altri ricavi, a singole componenti non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi continuità nel tempo

Si riporta di seguito la composizione per area geografica della posta in commento.

	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	20.707	9,00%	10.065	5,96%	10.642
Europa	155.688	67,66%	119.164	70,62%	36.524
America	36.983	16,07%	22.793	13,51%	14.190
Africa	11.575	5,03%	11.366	6,74%	209
Asia	5.145	2,24%	5.354	3,17%	(209)
Totale	230.098	100,00%	168.742	100,00%	61.356

Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato.

	31/12/16	Accantonamenti	Utilizzo economico	Utilizzo patrimoniale	Delta cambi ed altri movimenti	30/06/17
Fondo svalutazione crediti	(5.540)	(150)	0	0	0	(5.690)
Totale	(5.540)	(150)	0	0	0	(5.690)

21 Rimanenze: Euro mgl 48.748 (Euro mgl 50.008)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.995	48.283	(1.288)
Prodotti finiti e merci	1.431	1.525	(94)
Beni e materiali viaggianti	322	200	122
Totale	48.748	50.008	(1.260)

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce rimanenze:

	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	7.485	15,35%	7.631	15,26%	(146)
Europa	11.425	23,44%	11.307	22,61%	118
America	28.596	58,66%	29.371	58,73%	(775)
Africa	1.242	2,55%	1.699	3,40%	(457)
Totale	48.748	100,00%	50.008	100,00%	(1.260)

La posta in commento conferma un generale decremento rispetto ai dati comparativi frutto in buona parte dei nuovi orientamenti commerciali del Gruppo volti a garantire un'ottimizzazione delle fasi di approvvigionamento dei materiali necessari all'esecuzione delle opere.

22 Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 1.746.957 (Euro mgl 1.555.110) Importi dovuti ai committenti: Euro mgl 501.177 (Euro mgl 492.856)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	16.811.172	16.263.171	548.001
Fondo svalutazione per perdite a finire	(8.952)	(9.528)	576
Totale Lavori su ordinazione	16.802.220	16.253.643	548.577
Acconti da committente	(15.055.263)	(14.698.533)	(356.730)
Totale Importo dovuto dai Committenti	1.746.957	1.555.110	191.847
PASSIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	2.288.158	2.362.231	(74.073)
Fondo svalutazione per perdite a finire	(1.938)	(2.503)	565
Totale Lavori su ordinazione	2.286.220	2.359.728	(73.508)
Acconti da committente	(2.374.957)	(2.417.531)	42.574
Subtotale	(88.737)	(57.803)	(30.934)
Anticipi contrattuali	(412.440)	(435.053)	22.613
Totale Importo dovuto ai Committenti	(501.177)	(492.856)	(8.321)

I lavori in corso, distintamente considerati fra i valori iscritti negli importi dovuti dai committenti e quelli riassunti negli importi dovuti ai committenti, hanno fatto rilevare un complessivo incremento con riferimento in particolare ai maggiori volumi produttivi realizzati nel corso del primo semestre 2017 in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Polonia (lavori autostradali ed estensione della metro II di Varsavia) e Russia (Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo) oltre a quanto riferito all'ambito domestico (Quadrilatero Marche-Umbria e Metropolitana di Milano Linea 4). Nel periodo in commento, peraltro, si è proceduto a rilevare gli effetti derivanti dalla conclusione dei relativi collaudi di una parte di opere.

A completamento delle informazioni rese si precisa che il Gruppo ha in Venezuela un ammontare di lavori realizzati, pari a circa 148 milioni di Euro, che in ossequio a quanto previsto dai contratti vigenti saranno riconosciuti dal cliente e successivamente fatturati.

La variazione della posta anticipi contrattuali compendia (i) un incremento pari a circa Euro mgl 24.000 ascrivibile all'anticipazione contrattuale ricevuta in Romania per l'esecuzione della tratta ferroviaria Curtici-Simeria - Lotto 2A ed (ii) una più che proporzionale contrazione (Euro mgl 47.000) principalmente riferibile al parziale recupero, a valere sugli avanzamenti contrattuali maturati nel periodo di riferimento, nell'ambito dei lavori di realizzazione del Campus sanitario di Etlik e Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, Aeroporto di Santiago e Progetto Minerario Chuquicamata in Cile, oltre a quanto riferito all'E-ELT (European Extremely Large Telescope) di Cerro Armazones.

23 Crediti Commerciali: Euro mgl 815.134 (Euro mgl 723.775)

La posta dei crediti commerciali presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro mgl 91.359 ed è composta come segue:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti	770.059	681.131	88.928
Crediti verso società partecipate	62.829	54.999	7.830
Fondi svalutazione	(17.754)	(12.355)	(5.399)
Totale	815.134	723.775	91.359

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	249.000	30,55%	201.492	27,84%	47.508
Europa	203.857	25,01%	195.066	26,95%	8.791
America	351.352	43,10%	319.566	44,15%	31.786
Africa	10.855	1,33%	7.619	1,05%	3.236
Asia	70	0,01%	32	0,00%	38
Totale	815.134	100,00%	723.775	100,00%	91.359

L'incremento registrato in ambito domestico è per lo più riferibile (Euro mgl 33.160) al cambio di criterio di consolidamento della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A., società di cui Astaldi ha ottenuto il controllo nel corso del primo semestre 2017.

Per quanto attiene l'area Europea ed in particolare la Romania si fa presente che la Capogruppo, a valle del riconoscimento delle proprie ragioni in sede arbitrale, ha attivato quanto consentito dalla legislazione vigente al fine di pervenire all'incasso dei crediti riferiti alla Bucharest Constanta Railway (pari a circa Euro mgl 77.000). A tal riguardo si ritiene che, alla luce delle attività poste in essere dal management, si possa pervenire in tempi ragionevoli all'incasso dei corrispettivi dovuti.

Da evidenziare, in ultimo, riguardo alla composizione geografica dei crediti commerciali, un incremento rilevato nell'area americana per lo più riferibile allo sviluppo delle attività in corso in Canada.

Per quanto attiene al Venezuela, si precisa che alla data della presente relazione finanziaria l'esposizione creditoria per la realizzazione dei lavori ferroviari, la cui valutazione tiene conto del sistematico ritardo nei pagamenti, ammonta a circa 270 milioni di Euro.

E' noto che l'evoluzione politica del Paese, unitamente all'andamento della situazione economica, condizionata dal continuo ribasso dei prezzi del petrolio, nonché da un tasso di inflazione ormai fuori controllo, stanno determinando una situazione sociale caratterizzata da particolari tensioni. Tale contesto ha comportato un sostanziale impedimento nel regolare prosieguo nei pagamenti.

Si ricorda, tuttavia, che il Governo Venezuelano, tenuto conto della rilevanza che i lavori ferroviari rappresentano nell'ambito dello sviluppo infrastrutturale del Paese, ha riconosciuto ufficialmente già nel 2016 – attraverso il committente IFE – l'ammontare totale dei crediti scaduti, nonché l'estensione dei tempi contrattuali relativamente ai lavori di realizzazione delle tratte San Juan De Los Morros – San Fernando De Apure e Chaguaramas – Cabruta (cd. Lotti del Sud).

Tali comportamenti concludenti vanno intesi come volontà concreta del Sistema Paese di rispettare le proprie obbligazioni contrattuali. Ciò, peraltro, in ragione del fatto che i contratti di appalto, sono stati stipulati sotto l'egida di specifici Accordi Quadro – sottoscritti dai due Stati – che ne disciplinano, appunto, i reciproci diritti ed obblighi in relazione alla promozione di investimenti nei rispettivi territori in settori di pubblica rilevanza, tra i quali l'esecuzione di tratte ferroviarie in Venezuela.

Proseguono inoltre le iniziative delle autorità italiane a sostegno della posizione delle imprese nazionali operanti in Venezuela.

Sulla base di quanto rappresentato, considerando la costante osservazione della situazione del Paese e tenendo anche conto degli incontri avuti con il Committente e con il Governo Locale, insieme ai nostri Partner, si ritiene di confermare le previsioni di recuperabilità del capitale investito, costituito nella sostanza dai lavori in corso e dai crediti.

Tenuto conto, comunque, della situazione politica, sociale ed economica in cui versa il Paese, non si può dubitare della circostanza che si possano verificare accadimenti, ad oggi non preventivabili, che comportino la necessità di rivedere le valutazioni effettuate nella presente Relazione Finanziaria.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è di seguito indicata.

	31/12/16	Accantonamenti	Utilizzo economico	Utilizzo patrimoniale	Variazione area consolidamento	30/06/17
Fondo svalutazione crediti	(11.038)	(2.827)	0	0	(2.572)	(16.437)
Fondo svalutazione interessi mora	(1.317)	0	0	0	0	(1.317)
Totale	(12.355)	(2.827)	0	0	(2.572)	(17.754)

24 Crediti tributari: Euro mgl 55.841 (Euro mgl 94.537)

La voce in commento si compone come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti per imposte indirette	44.004	72.721	(28.717)
Crediti per imposte dirette	12.035	22.014	(9.979)
Fondi svalutazione	(198)	(198)	0
Totale	55.841	94.537	(38.696)

La contrazione rilevata nei crediti per imposte indirette è per lo più riferita alla riclassifica nell'ambito delle attività non correnti dei crediti IVA, riferiti a commesse non più operative dell'area Europea, che saranno recuperati ricorrendo alle previste procedure disciplinate dalle norme vigenti nelle specifiche aree di pertinenza.

25 Disponibilità liquide: Euro mgl 505.090 (Euro mgl 506.470)

Le disponibilità liquide decrescono rispetto all'esercizio 2016 di Euro mgl 1.380 e risultano composte come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari e postali	504.563	506.147	(1.584)
Denaro e valori in cassa	527	323	204
Totale	505.090	506.470	(1.380)

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue.

	30/06/2017	%	31/12/2016	%	Variazione
Italia	236.045	46,73%	218.438	43,13%	17.607
Europa	138.957	27,51%	151.730	29,96%	(12.773)
America	117.475	23,26%	6.582	1,30%	110.893
Africa	7.391	1,46%	108.619	21,45%	(101.228)
Asia	5.222	1,03%	21.101	4,17%	(15.879)
Totale	505.090	100,00%	506.470	100,00%	(1.380)

25.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

La dinamica dei flussi finanziari del primo semestre 2017, comprensiva della variazione negativa dei depositi bancari riferiti ai gruppi in dismissione (Euro mgl 7.155), evidenzia un decremento complessivo delle disponibilità liquide nette di Euro mgl 8.535 contro un decremento di Euro mgl 284.252 rilevato nel corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente.

Flussi di cassa dalle attività operative

Il flusso finanziario assorbito dalle attività operative nel primo semestre 2017, pari a Euro mgl 239.535 (Euro mgl 302.522 al 30/06/2016) riflette gli effetti:

- del forte impulso dato dal Gruppo allo sviluppo delle attività in corso in Russia (Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo), Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Italia (Quadrilatero Marche-Umbria e Metropolitana di Milano Linea 4), Polonia (lavori autostradali ed estensione della metro II di Varsavia) e Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo);
- della dinamica degli anticipi contrattuali, che ha comportato un assorbimento di cassa dovuto ai rimborsi progressivi relativi ai contratti per la realizzazione del Campus sanitario di Etlik e Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, Aeroporto di Santiago e Progetto Minerario Chuquicamata in Cile, oltre a quanto riferito all'E-ELT (European Extremely Large Telescope) di Cerro Armazones, al netto di quanto incassato a fronte delle recenti acquisizioni in Cile (estensione del Progetto Minerario Chuquicamata Sotterraneo e realizzazione dell'E-ELT di Cerro Armazones) e Romania (tratta ferroviaria Curtici-Simeria - Lotto 2A).

Flussi di cassa dalle attività di investimento

Il flusso finanziario generato dalle attività d'investimento nel corso del primo semestre 2017 è pari a Euro mgl 115.492 (-130.400 al 30/06/2016) ed è riconducibile essenzialmente ai corrispettivi incassati per la vendita delle partecipazioni (capitale e Prestito Soci) detenute nelle SPV: (i) Pacific Hydro Chacayes (Euro mgl 41.500), (ii) Metro 5 S.p.A. (Euro mgl 64.500), oltre a quanto riferito all'acquisizione del Controllo della Veneta sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.

Flussi di cassa dalle attività di finanziamento

Nel corso del primo semestre 2017, la gestione delle attività di finanziamento ha prodotto disponibilità finanziarie per Euro mgl 115.508 (Euro mgl 148.671 al 30/06/2016). Tali flussi sono essenzialmente relativi alle disponibilità liquide nette acquisite a seguito dell'utilizzo parziale delle linee di credito committed e uncommitted in essere e dall'opposta variazione riferita al pagamento dei dividendi agli azionisti della capogruppo Euro mgl 19.556.

26 Attività non correnti destinate alla vendita e *Disposal Group* e Passività direttamente associabili: Euro mgl 372.561 (Euro mgl 128.827)

26.1 Attività destinate alla vendita

Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A.: Euro mgl 12.921 (Euro mgl 19.889)

Nel corso del 2016 il Gruppo, per il tramite della controllata Astaldi Concessioni, ha sottoscritto con il fondo infrastrutturale Meridiam Latam Holding S.L. (il fondo) un accordo preliminare per l'ingresso di quest'ultimo nella controllata Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A. (SCMS). L'accordo in parola, anche in virtù dei successivi addendum sottoscritti, prevede la cessione della partecipazione attraverso tre distinte operazioni di trasferimento dei relativi titoli azionari, da effettuarsi in parte (49% delle azioni) al perfezionamento delle condizioni sospensive contenute nell'accordo e per le ulteriori quote in due diversi step successivi previsti al termine del periodo di costruzione, così come consentito dalla normativa locale.

In data 27 febbraio 2017, dando corso ai contenuti dell'accordo preliminare, è stato regolarmente sottoscritto tra le parti l'accordo definitivo di cessione del primo 49% delle azioni.

In tale contesto e nelle more del completamento dell'operazione di cessione, sono state riviste le regole di governance della Società garantendo al fondo la possibilità di dirigere le attività rilevanti così da incidere sui rendimenti di SCMS.

Si precisa, in ultimo che, che nell'ambito della negoziazione del corrispettivo dovuto per la compravendita delle azioni, Astaldi ha ottenuto dall'acquirente, quale parziale integrazione del corrispettivo monetario ricevuto per la vendita, il contratto per l'esecuzione dei servizi di Operation & Maintenance (O&M) della citata

concessione. Alla luce di quest'ultima circostanza il management ha ritenuto che tale operazione debba essere inquadrata nell'ambito dei par. 45-47 dello IAS 38 "Attività Immateriali" e pertanto ha provveduto a rilevare in bilancio il corrispondente diritto contrattuale acquisito per l'esecuzione di tale iniziativa (Euro mgl 4.838).

Alla cessione del primo 49% delle azioni e per effetto delle conseguenti modifiche alle regole di governance si è proceduto, così come disposto dal par. 25 dell'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", a:

- a) eliminare contabilmente le attività e le passività della partecipata dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria del Bilancio consolidato;
- b) rilevare la partecipazione residua mantenuta nella società partecipata al fair value;
- c) rilevare l'utile correlato all'operazione nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio nell'ambito degli altri ricavi (Euro mgl 7.391);
- d) riclassificare nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio gli ammontari precedentemente rilevati a O.C.I. riferiti in particolare alla Riserva di Cash Flow Hedge (Euro mgl -10.111) e alla Riserva di Conversione (Euro mgl 1.660).

Alla data del 30/06/2017, la partecipazione residua mantenuta in SCMS è stata classificata come attività destinata alla vendita in quanto, a parere del management, tale valore verrà recuperato non attraverso l'uso, ma esclusivamente a seguito della vendita dell'asset¹⁴. Il management della Capogruppo ritiene in particolare che i termini previsti¹⁵ per il trasferimento dei residui titoli azionari, condizionati dalle disposizioni previste dalla normativa locale, non pregiudichino in nessun modo l'impegno del Gruppo Astaldi, già peraltro contrattualmente sancito, ad attuare il programma di dismissione.

Alla data di redazione del bilancio, così come previsto dall'IFRS 5, il valore del net asset riferito a SCMS è stato valutato al minore tra il valore di libro ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita. Il fair value al netto dei costi di vendita è stato determinato tenendo conto dei termini della pertinente transazione. Agli esiti di tale valutazione il valore delle attività è risultato pienamente recuperabile per cui non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

SAT S.p.A.: Euro mgl 14.758 (Euro mgl 14.759)

Il management della Capogruppo, dando attuazione alle linee guida previste dal piano strategico ha intavolato una serie di trattative in merito alla cessione della S.AT. S.p.A. (partecipazione e finanziamento soci), società concessionaria dei quattro Ospedali Toscani. In tale ambito Astaldi ha esercitato, in data 15 marzo u.s., in quota il diritto di prelazione per l'acquisto delle quote (capitale e finanziamento soci) poste nel frattempo in vendita dal Socio Techint S.p.A. al fine di successivamente pervenire alla cessione dell'intera quota delle attività di propria pertinenza. Alla data del 30 giugno si è in attesa di ricevere il consenso dalle banche finanziatrici per perfezionare l'acquisizione delle quote Techint che si prevede di ottenere comunque entro la chiusura del secondo semestre 2017.

Contestualmente è pervenuta ad Astaldi un'offerta da un fondo di investimento infrastrutturale internazionale per l'acquisizione delle attività complessivamente detenute. L'operazione così strutturata prevede un primo trasferimento delle azioni al *closing date* (43,46%) e per la restante quota (5%) all'intervenuto collaudo dell'opere previsto entro il primo semestre 2018.

Stante quanto premesso si precisa che, come previsto dall'IFRS 5, il valore degli attivi in parola è stato valutato al minore tra il valore di libro ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita. Il fair value al netto dei costi di vendita è stato valutato tenendo conto dei termini della transazione in corso di definizione. Agli esiti di tale valutazione il valore delle attività è risultato pienamente recuperabile per cui non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

Ica Ic Ictas Astaldi Kuzey Marmara Otoyolu: Euro mgl 344.881 (Euro mgl 0)

Nell'ambito del progetto in concessione c.d. "Terzo Ponte sul Bosforo" – tratta autostradale "Odayeri-

¹⁴ IFRS 5 par.6 e 9 - IFRS 5 Appendice B par. B1

¹⁵ È contrattualmente stabilito nell'accordo preliminare che il trasferimento delle azioni debba essere completato al collaudo definitivo delle Opere previsto entro il terzo trimestre 2019.

Paşaköy section (3rd Bosphorus Bridge included)” – la società concessionaria “İca İc İçtaş Astaldi Üçüncü Boğaz Köprüsü Ve Kuzey Marmara Otoyolu Yatırım Ve İşletme Anonim Şirketi” (**Ia SPV**), partecipata da Astaldi S.p.A. con una quota del 33,33%, ha dato avvio, su impulso congiunto degli azionisti, ad un processo competitivo di selezione di investitori interessati ad acquisire la partecipazione (capitale e prestito soci) detenuta dagli azionisti stessi nella SPV. Astaldi ha posto in essere le suddette attività in ossequio al Piano Strategico 2017/2021, approvato dal C.d.A. il 15 aprile 2017.

Nel maggio 2017, la SPV ha conferito incarico (*Engagement & Indemnity Letter*) a primarie banche d'affari internazionali al fine di attivare il processo di dismissione.

Agli esiti delle attività di “*pre-marketing*”, sussiste una platea di investitori interessati molto ampia e variegata nella sua composizione (fondi sovrani, fondi d'investimento, fondi pensione, banche d'affari), tale per cui il management di Astaldi ritiene, sulla base anche delle tempistiche concordemente valutate dagli Advisor, altamente probabile la definizione della transazione entro il primo semestre 2018.

Stante quanto premesso si precisa che, come previsto dall'IFRS 5, il valore degli attivi in parola è stato valutato al minore tra il valore di libro ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita. Tenuto conto dello stato della trattativa, il fair value al netto dei costi di vendita è stato valutato con il criterio finanziario. In Particolare la tenuta del *carrying amount* è stato verificato attraverso la metodologia del *Dividend Discount Model* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale, ad un tasso del 15,7% pari al *Ke* (costo dell'*equity*) della società in questione.

Agli esiti di tale valutazione il valore delle attività è risultato ampiamente recuperabile per cui non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

26.2 Operazioni Perfezionate nel Primo Semestre 2017

Metro 5 S.p.A.: Euro mgl 0 (Euro mgl 62.998)

In data 9 giugno 2017 – al termine dell'iter procedurale e autorizzativo previsto, nonché dopo il via libera da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – è stato sottoscritto tra la Capogruppo e Ferrovie dello Stato Italiane l'accordo definitivo per la cessione del 36,7% (capitale e finanziamento soci) di M5 S.p.A. Astaldi rimane azionista di M5 con una quota del 2%, assicurando così di fatto alla SPV il supporto per lo sviluppo delle attività di costruzione in relazione alla probabile estensione del progetto.

Si precisa che la SPV ha in corso un'attività finalizzata all'ottimizzazione del profilo finanziario del progetto al fine di consentire maggiore elasticità nella gestione della distribuzione dei dividendi, attività che si prevede possa essere conclusa entro il corrente esercizio.

Il valore complessivo degli attivi trasferiti (capitale e finanziamento soci) è stato valutato dalle parti pari ad Euro mln 64,5, sostanzialmente pari al valore di libro delle citate attività.

Conseguentemente al trasferimento delle azioni, il valore delle Riserva di Cash Flow Hedge della citata partecipata (Euro mgl -13.329), precedentemente rilevato negli O.C.I., è stato riversato nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio nella voce che abitualmente accoglie gli effetti delle valutazioni ad equity.

Pacific Hydro Chacayes: Euro mgl 0 (Euro mgl 31.183)

Nel mese di marzo u.s., è stato sottoscritto con la Società Pacific Hydro Chile (Controllata dalla SPIC Overseas¹⁶) l'accordo definitivo per la cessione del 27,30% (capitale e finanziamento soci) di Pacific Hydro Chacayes, titolare della concessione relativa alla gestione dell'Impianto Idroelettrico di Chacayes, in Cile.

Il valore complessivo degli attivi trasferiti (capitale e finanziamento soci) è stato valutato dalle parti pari ad USD mln 44 (corrispondenti alla data di cessione a Euro mln 41,5). Il confronto tra il valore di carico delle citate attività (pari ad Euro mln 31,2) ed il relativo prezzo di cessione ha dato luogo ad una plusvalenza netta di Euro mln 9,5¹⁷, contabilizzata nell'ambito degli altri ricavi del Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

¹⁶ Una delle maggiori compagnie di stato cinese produttrice di elettricità.

¹⁷ Tale valore ricomprende anche i costi di vendita associati all'operazione (Euro mln 0,8).

27 Patrimonio netto: Euro mgl 763.990 (Euro mgl 698.485)

27.1 Capitale sociale: Euro mgl 196.850 (Euro mgl 196.850)

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2 ed ammonta ad Euro mgl 196.850.

Si precisa che la Capogruppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 127-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), ha introdotto già dall'esercizio 2015 il meccanismo del c.d. "voto maggiorato".

Nel corso del primo semestre 2017 – in attuazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento e delle specifiche previsioni dello Statuto di Astaldi S.p.A. – FIN. AST. S.r.l. e Finetupar International S.A. ed altri azionisti di minoranza, hanno maturato il diritto alla maggiorazione del voto su quota parte delle azioni di propria pertinenza.

Alla data del 30 giugno 2017, secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 3%, sono di seguito indicati:

AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %	N° diritti di voto	% diritti di voto
Fin.Ast S.r.l.	39.605.495	40,239%	79.105.495	52,623%
Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%	24.655.934	16,402%
Totale Fin.Ast. S.r.l.	51.933.462	52,764%	103.761.429	69,025%
FMR LLC	7.117.378	7,231%	7.117.378	4,735%
Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti	59.050.840	59,995%	110.878.807	73,759%
Azioni proprie	523.016	0,531%	523.016	0,348%
Mercato	38.851.044	39,473%	38.923.344	25,893%
Totale generale	98.424.900	100,000%	150.325.167	100,000%

Alla data del 30 giugno 2017 le azioni in circolazione risultano essere, pertanto, pari a 97.901.884 (97.767.429 azioni al 31/12/2016) e registrano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di n. 134.455 azioni così determinato:

Azioni in circolazione	Esercizio 2017
01/01/2017	97.767.429
Uscite per buy back	(151.010)
Entrate per buy back	162.965
Entrate a servizio del piano di Stock Grant	122.500
30/06/2017	97.901.884

Le azioni della Capogruppo progressivamente consegnate ai dipendenti a valere sul piano di Stock Grant, alla data di chiusura dell'esercizio, sono pari a n. 1.747.630 azioni (1.625.130 azioni a fine 2016).

27.2 Altri strumenti finanziari attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione

Nel mese di giugno u.s. la Capogruppo ha collocato presso investitori qualificati italiani ed esteri un prestito obbligazionario *Equity Linked* con scadenza 2024 d'importo nominale complessivo pari ad Euro mln 140.

In tale ambito sono state riacquistate, mediante un'operazione di c.d. *reverse bookbuilding*, le obbligazioni *equity linked* con scadenza 2019 collocate nel corso del 2013 pari a nominali Euro mln 130.

Le nuove obbligazioni potranno diventare convertibili in azioni ordinarie della Capogruppo a valle dell'approvazione dell'aumento di Capitale Sociale¹⁸ da parte di una Assemblea Straordinaria di Astaldi S.p.A., da tenersi non oltre il 21 dicembre 2017. Il prezzo di conversione delle nuove obbligazioni è stato fissato pari a Euro 7,8416, che incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana nell'arco temporale compreso tra il lancio dell'operazione e il pricing, pari a Euro 5,8086.

La Capogruppo ha la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (*cash settlement option*).

27.3 Azioni proprie possedute dalla Capogruppo: Euro mgl 1.046 (Euro mgl 1.315)

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo al termine del periodo sono pari a n. 523.016 equivalenti allo 0,531% del capitale sociale (657.471 azioni nel 2016), il cui valore nominale, pari a Euro mgl 1.046, è stato contabilizzato, in accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali, a diminuzione del Capitale Sociale.

27.4 Riserve di patrimonio netto: Euro mgl 461.436 (Euro mgl 424.392)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentata nella tabella che segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Riserva Legale	33.163	33.062	101
Riserva Straordinaria	297.540	314.663	(17.123)
Utili / (Perdite) a nuovo	231.466	161.250	70.216
Altre riserve	(2.040)	(1.917)	(123)
Altre componenti del conto economico complessivo	(113.188)	(109.007)	(4.181)
Fiscaltà differita da altre componenti del conto economico complessivo	14.494	26.341	(11.847)
Totale	461.436	424.392	37.044

▪ Riserva legale

La riserva legale si incrementa di Euro mgl 101 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

▪ Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria si decrementa rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl 17.123. Nel dettaglio:

- Euro mgl -19.556 a seguito della distribuzione di dividendi, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 21 aprile 2017;
- Euro mgl 1.911, a seguito dell'allocazione della parte della riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs. 38/2005, liberatasi nel corso dell'esercizio 2016;
- Euro mgl 522 come conseguenza delle operazioni di *buy back*.

Riguardo alle operazioni di *buy back* si precisa che l'importo complessivo della Riserva per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile ammonta a Euro mgl 3.073 portata, in applicazione dei principi contabili di riferimento, per Euro mgl 2.027, a riduzione della riserva straordinaria e per Euro mgl 1.046, corrispondente al valore nominale delle azioni proprie in portafoglio, a riduzione del capitale sociale.

¹⁸ A pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.

▪ **Utili e perdite accumulati**

Gli utili accumulati, che ammontano a Euro mgl 231.466, riassumono gli effetti economici derivanti dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate e joint venture.

La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione di interessenze di minoranza relativamente ad entità già controllate dal Gruppo così come disciplinato dall'IFRS 10.

▪ **Dividendi distribuiti**

Nel corso del 2017 sono stati pagati dividendi per Euro 19.556.223 (Euro 19.524.321 nel 2016). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2017 di Euro 0,20 per azione (Euro 0,20 nel 2016), è stato pagato in data 17 maggio 2017, con stacco effettivo della cedola in data 15 maggio 2017.

▪ **Altre riserve**

La composizione del raggruppamento in commento è la seguente.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Riserva di Stock Grant	1.778	1.618	160
Riserva di Transizione e prima applicazione IFRS	(2.977)	(2.977)	0
Riserva da negoziazione azioni proprie	2.356	2.638	(282)
Altre	(3.196)	(3.196)	0
Totale	(2.040)	(1.917)	(123)

La riserva di Stock Grant rappresenta la valorizzazione delle azioni, che sono state assegnate ai dipendenti, ma non ancora consegnate, determinata sulla base del vigente regolamento e delle relative valutazioni attuariali.

La riserva di transizione e prima applicazione IFRS rappresenta l'ammontare totale delle rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione.

La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di *buy back*.

Le altre riserve accolgono componenti minori derivanti dalla valutazione ad *equity* di alcune imprese collegate.

▪ **Altre componenti del conto economico complessivo**

Si rappresenta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle altre componenti del conto economico complessivo.

	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Titoli Detenuti Per La Vendita	Utile e Perdite Attuariali	Fiscalità differita da OCI	Totale
Saldo 01/01/2016	(77.666)	(29.746)	29	(383)	16.996	(90.770)
Variazione da controllate e JO	(2.520)	20.301	0	(118)	465	18.128
Variazione da collegate e JV	(19.820)	16.623	(29)	0	3.937	711
Variazione da <i>disposal group</i>	(19.358)	3.679	0	0	4.943	(10.736)
Saldo 31/12/2016	(119.364)	10.858	0	(501)	26.341	(82.666)
Variazione da controllate e JO	4.121	(16.327)	0	97	(984)	(13.093)
Variazione da collegate e JV	12.016	(37.025)	0	5	(2.652)	(27.656)
Variazione da <i>disposal group</i>	33.648	(717)	0	0	(8.211)	24.720
Saldo 30/06/2017	(69.579)	(43.211)	0	(399)	14.494	(98.694)

Nell'ambito dell'analisi delle altre componenti del conto economico complessivo, è da evidenziare l'effetto negativo derivante dalla conversione delle componenti patrimoniali ed economiche denominate in valute diverse dall'Euro, attribuibile in particolare alla conversione dei bilanci delle gestioni estere espressi in dollari. Va, inoltre, rilevata la variazione delle altre componenti del conto economico complessivo (RCFH, riserva di conversione e fiscalità differita connessa a tali componenti) riferite alle società partecipate dismesse (Metro 5 S.p.A. e Pacific Hydro Chacayes) e alle società per le quali si è proceduto alla modifica del criterio di consolidamento (Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. e Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a.), secondo quanto già compiutamente commentato in precedenza. Tali componenti, in osservanza di quanto previsto dai principi IFRS di riferimento, sono state integralmente riversate a conto economico. Per quanto riguarda la Riserva di cash flow hedge, oltre quanto detto, si registra una variazione positiva per quanto riferito alla Società di progetto che sta sviluppando la Concessione riferita al Campus sanitario di Ankara Etlik in Turchia. In merito a quest'ultima componente va evidenziato che i costi dei finanziamenti – stabiliti attraverso le relazioni di copertura in misura fissa – troveranno compensazione, negli esercizi futuri, con i profitti derivanti dalle singole iniziative. Tale ammontare, pertanto, non costituisce un decremento effettivo del patrimonio netto, ma soltanto una temporanea rappresentazione contabile della valutazione del fair value dei derivati di copertura.

27.5 Patrimonio netto di terzi: Euro mgl 51.082 (Euro mgl 6.101)

Il patrimonio netto di terzi si movimenta, oltre che per effetto delle componenti economiche complessive di periodo, essenzialmente per effetto del cambio di criterio di consolidamento della Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A., società di cui Astaldi ha ottenuto il controllo nel corso del primo semestre 2017. Di seguito si rappresenta la movimentazione delle altre componenti del conto economico complessivo di terzi.

	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva di conversione	Utile e Perdite Attuariali	Fiscalità differita da OCI	Totale
Saldo 01/01/2016	(164)	140	(7)	38	8
Variazione del periodo	84	178	0	(19)	243
Saldo 31/12/2016	(80)	319	(7)	20	251
Variazione del periodo	(9.625)	(91)	2	2.311	(7.402)
Saldo 30/06/2017	(9.705)	228	(5)	2.331	(7.151)

27.6 Gestione del Capitale

Si fornisce di seguito l'informativa prevista dal principio contabile IAS 1 – par. 134.

A) Informazioni di carattere qualitativo

Il Gruppo intende per capitale sia gli apporti degli azionisti, sia il valore generato dal Gruppo medesimo in termini di risultati dalla gestione (utili a nuovo ed altre riserve). Al contrario il Gruppo non include nella suddetta definizione, le componenti di patrimonio netto rilevate a seguito della valutazione dei derivati di cash flow hedge, in quanto sono destinate, negli esercizi futuri, a trovare compensazione in componenti di reddito di segno opposto che consentiranno all'azienda di realizzare l'obiettivo della copertura.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale, nonché il supporto allo sviluppo del Gruppo medesimo. Il Gruppo intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento da porre in rapporto al patrimonio netto e tenendo in considerazione la generazione di cassa dalle attività industriali con gli effetti derivanti dall'attività di investimento sia nel settore delle costruzioni, sia delle concessioni. Il tutto in piena coerenza con quanto previsto dal relativo Business Plan. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività delle linee di business nelle quali opera.

A completamento delle informazioni di tipo qualitativo si precisa che il Gruppo ha rispettato i livelli dei covenant finanziari previsti con riferimento ai finanziamenti corporate “committed” in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo. Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla successiva nota 28.

B) Informazioni di carattere quantitativo

Si riporta di seguito l’analisi quantitativa delle singole componenti del Capitale, così come definito nel paragrafo che precede.

	30/06/2017	31/12/2016
A - Indebitamento Finanziario complessivo	(1.275.043)	(1.092.532)
Patrimonio Netto Totale	763.990	698.485
Meno somme accumulate nel patrimonio relative alla copertura dei flussi finanziari	(79.283)	(119.444)
B - Capitale Rettificato	843.274	817.929
C - Rapporto Debiti/Capitale (A/B)	1,51	1,34

28 Passività finanziarie

28.1 Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 1.321.487 (Euro mgl 1.495.737)*

Le passività finanziarie non correnti mostrano un decremento complessivo pari a Euro mgl 174.250 e sono composte come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Obbligazioni Convertibili	140.000	130.000	10.000
Obbligazioni senior unsecured	750.000	750.000	0
Prestiti Obbligazionari Valore nominale	890.000	880.000	10.000
Commissioni di emissione e collocamento	(11.497)	(5.667)	(5.830)
Fair Value Opzione di Cash Settlement	9.395	4.966	4.429
Totale Prestiti Obbligazionari	887.898	879.299	8.599
Finanziamenti Bancari	391.362	587.414	(196.052)
Mutui assistiti da garanzie reali	4.221	4.436	(215)
Debiti finanziari leasing	21.362	24.722	(3.360)
Debiti verso banche e Società di leasing - Valore Nominale	416.946	616.572	(199.626)
Commissioni su finanziamenti	(9.132)	(11.647)	2.515
Derivati di copertura	22.924	10.430	12.494
Totale Debiti Vs banche e Società di Leasing	430.739	615.355	(184.616)
Debiti verso altri finanziatori	424	21	403
Debiti finanziari verso imprese collegate e joint venture	2.426	1.062	1.364
Totale	1.321.487	1.495.737	(174.250)

(*) Incluse nella PFN per un valore di Euro mgl 1.283.350 (2016: Euro mgl 1.479.258).

Il generale decremento mostrato dalla posta in commento, rispetto all’esercizio 2016, va messo in relazione principalmente alla riduzione del debito outstanding, grazie ad una efficiente gestione sul cash pooling e rimborsando le linee revolving in essere presso il Gruppo. Così facendo il Gruppo è riuscito a diminuire il debito non incidendo sull’affidamento in essere.

Con riferimento al settore delle Concessioni va, inoltre, precisato che il relativo debito, pari a Euro mgl 82.733 (di cui corrente Euro mgl 7.005), è per sua stessa natura “No Recourse” o, comunque, autoliquidante, anche tenuto conto dei diritti di credito garantiti dal concedente.

Prestiti Obbligazionari

La posta “Prestiti obbligazionari” contiene oltre al valore nominale dei prestiti, determinato ed espresso sulla base del relativo costo ammortizzato, anche il fair value dell’opzione di cash settlement pari ad Euro mgl 9.395 relativa al prestito obbligazionario *Equity Linked* avente scadenza 2024. Tale opzione conferisce al sottoscrittore la facoltà di esercitare il diritto di conversione.

Al 30 giugno 2017 i prestiti obbligazionari del Gruppo risultano così suddivisi:

- Prestito obbligazionario *Equity Linked*, senior unsecured, emesso a giugno 2017 riservato a investitori qualificati italiani ed esteri. L’operazione è stata di *reverse bookbuilding* e precisamente sono state riacquistate le notes dell’*Equity Linked* da Euro mgl 130.000 e scadenza 2019, ed è stato collocato un nuovo *Equity Linked* da Euro mgl 140.000. Il prestito obbligazionario, del valore nominale di complessivi Euro mgl 140.000, ha una durata di 7 anni (scadenza 21 giugno 2024) e ha una cedola trimestrale a tasso fisso pari al 4,875% annuo, pagabile il 21 marzo, il 21 giugno, il 21 settembre e il 21 dicembre di ogni anno. Le obbligazioni possono diventare convertibili in azioni ordinarie della Società esistenti o di nuova emissione, salva la facoltà della Società di regolare ogni eventuale richiesta di conversione mediante la consegna di azioni ordinarie, ovvero tramite il pagamento per cassa o attraverso una combinazione di azioni ordinarie e cassa (la cd. *cash settlement option*). Il prezzo di conversione delle obbligazioni, è stato fissato in Euro 7,8416 e incorpora un premio di conversione pari al 35% sul prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie della Società rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana tra l’inizio e la chiusura delle negoziazioni borsistiche in data 14 giugno 2017.
- Prestito obbligazionario senior unsecured emesso a dicembre 2013, a tasso fisso, per un importo di Euro mgl 500.000, con scadenza nel 2020. Le obbligazioni hanno una cedola semestrale del 7,125% annuo e il prezzo di emissione è pari al 100%.
- Integrazione sempre a dicembre 2013 del suddetto prestito obbligazionario senior unsecured a tasso fisso per un importo di Euro mgl 100.000, con scadenza nel 2020 (cd. 1° Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell’analogo prestito senior per Euro mln 500 e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 102,25% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del primo prestito senior unsecured.
- Ulteriore integrazione a febbraio 2014, del prestito obbligazionario senior unsecured a tasso fisso emesso a dicembre 2013, per un importo di Euro mgl 150.000 con scadenza nel 2020 (cd. 2° Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell’analogo prestito senior per Euro mln 500 e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 105,00% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del prestito senior unsecured originario.

In relazione all’indicazione della misura del fair value dei prestiti obbligazionari si precisa che, sulla base dei prezzi di mercato rilevati al 30 giugno 2017, il valore delle note relative all’*Equity Linked* risulta essere pari a Euro mgl 98,974 mentre il valore delle obbligazioni senior unsecured è pari a Euro mgl 104,083.

Il fair value totale dei prestiti obbligazionari alla data del 30 giugno 2017 risulta pertanto essere pari ad Euro mgl 919.186.

Finanziamenti Bancari e Mutui Assistiti da Garanzie reali

Tra le principali operazioni di finanziamento bancario effettuate nel corso del primo semestre 2017 si segnalano:

- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro mln 10, sottoscritto a febbraio 2017 con Credito Valtellinese e avente scadenza finale dicembre 2019;
- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro mln 30, sottoscritto a giugno 2017 con Bper e avente scadenza finale giugno 2020.

Per quanto riguarda le operazioni di rimborso di finanziamento effettuate nel corso del primo semestre 2017 si segnala il rimborso del finanziamento “committed” di Euro mln 10 sottoscritto a maggio 2016 con Banco Do Brasil e scaduto a maggio 2017.

Nella tabella di seguito si riportano i dati essenziali relativi alle principali linee di finanziamento bancario del Gruppo in essere al 30 giugno 2017:

Tipologia di Finanziamento	Società	Outstanding 30/06/17	Data Stipula	Scadenza*
Bilaterale - BNP Paribas	Astaldi S.p.A.	45.000	23/02/2016	31/12/2018
Bilaterale - Cariparma	Astaldi S.p.A.	9.000	29/12/2016	31/12/2018
Bilaterale - Credito Valtellinese	Astaldi S.p.A.	10.000	14/02/2017	31/12/2019
Bilaterale - Credito Valtellinese	Astaldi S.p.A.	7.500	28/01/2016	P.A. 31/12/2017
Bilaterale - Banco Popolare	Astaldi S.p.A.	10.000	13/07/2015	P.A. 31/01/2018
Bilaterale - Banca del Mezzogiorno	Astaldi S.p.A.	31.407	06/03/2015	P.A. 31/03/2018
Bilaterale - Banco do Brasil	Astaldi S.p.A.	8.667	29/05/2015	P.A. 11/05/2018
Bilaterale - Banco do Brasil	Astaldi S.p.A.	6.667	04/09/2015	P.A. 17/08/2018
Bilaterale - Banco popolare dell'Emilia Romagna	Astaldi S.p.A.	10.000	30/06/2015	P.A. 30/06/2018
Bilaterale - Banca popolare dell'Emilia Romagna_Bis	Astaldi S.p.A.	30.000	07/06/2017	P.A. 07/06/2020
Bilaterale - Banca Carige	Astaldi S.p.A.	2.916	19/10/2015	P.A. 30/06/2019
Bilaterale - Banco do Brasil	Astaldi S.p.A.	5.500	07/01/2016	27/12/2017
Bilaterale - Banca Ubae	Astaldi S.p.A.	25.000	11/07/2016	11/07/2018
Pool	Astaldi S.p.A.	37.500	22/12/2014	P.A. 31/07/2018
Pool	Astaldi S.p.A.	225.000	07/11/2014	P.A. 07/11/2019
Altri Finanziamenti Corporate		842.474		
Totale Finanziamenti Bancari		1.306.631		
di cui non corrente		395.583		
di cui corrente		911.048		

*P.A. = con Piano d'ammortamento

Al 30 giugno 2017 i limiti dei *covenant* da rispettare risultano essere i seguenti:

- Rapporto tra *Net Financial Indebtedness*¹⁹ (NFI) e *Net Worth* (NW) minore o uguale a 1,95x;
- Rapporto tra *Net Financial Indebtedness*¹⁹ (NFI) ed EBITDA minore o uguale a 4,30x;
- *Priority Leverage Ratio*¹⁹ minore o uguale a 0,5x.

Oltre ai *covenant* finanziari, i contratti di finanziamento disciplinano ulteriori fattispecie, in linea con la prassi internazionale, quali quelle relative al *pari passu*, *negative pledge* e *change of control*.

Tutti i *covenant* al 30 giugno 2017 risultano rispettati.

Debiti finanziari per leasing

Il Gruppo, nel corso del primo semestre 2017, ha sottoscritto contratti di leasing finanziario per Euro mgl 1.473. I contratti hanno interessato beni materiali riguardanti le classi fiscali di automezzi pesanti, impianti e macchinari generici, impianti e macchinari specifici, costruzioni leggere, escavatori e pale meccaniche; tali contratti prevedono la clausola dell'opzione di riscatto. La seguente tabella riporta l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari e il valore attuale dei canoni stessi:

¹⁹ Misure convenzionalmente stabilite dai vigenti contratti di finanziamento.

	30/06/2017		31/12/2016	
	Canoni	Valore attuale	Canoni	Valore attuale
Entro un anno	8.386	7.173	9.747	8.305
Oltre un anno ed entro cinque anni	22.129	20.116	25.193	22.566
Oltre cinque anni	1.364	1.246	2.332	2.156
Totale canoni di leasing	31.879		37.272	
Oneri finanziari	3.344		4.245	
Valore attuale	28.535	28.535	33.027	33.027

28.2 Passività finanziarie correnti: Euro mgl 941.772 (Euro mgl 508.537)*

Le passività finanziarie correnti mostrano un incremento complessivo pari a Euro mgl 433.235 rispetto all'anno precedente e si compongono come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei passivi Prestito Obbligazionario	20.592	6.401	14.191
Commissioni di emissione e collocamento	(2.481)	(2.107)	(374)
Totale Prestiti Obbligazionari	18.112	4.294	13.818
Finanziamenti bancari correnti	719.775	339.252	380.523
Parte corrente finanziamenti m/l termine	191.034	154.519	36.515
Mutui assistiti da garanzie reali - parte corrente	239	282	(43)
Debiti finanziari leasing	7.173	8.304	(1.131)
Debiti verso banche e società di leasing Valore nominale	918.221	502.358	415.863
Commissioni su finanziamenti	(6.867)	(7.195)	328
Ratei passivi interessi su finanziamenti bancari	5.257	4.351	906
Derivati di copertura	5.578	4.729	849
Totale Debiti vs Banche e società di Leasing	922.188	504.243	417.945
Debiti finanziari verso imprese collegate e joint venture	1.473	0	1.473
Totale	941.772	508.537	433.235

(*) Incluse nella PFN per un valore di Euro mgl 934.722 (2016: Euro mgl 503.808).

La voce "Prestiti obbligazionari" si riferisce principalmente al valore delle Obbligazioni Equity Linked aventi scadenza 2019 i cui possessori non hanno aderito all'offerta di riacquisto. In particolare la Capogruppo, in conformità al regolamento delle citate *Notes*, rimborserà anticipatamente e integralmente le Obbligazioni ancora in circolazione al loro valore nominale, unitamente agli interessi maturati e non ancora corrisposti fino a tale data, entro il 15 settembre 2017.

28.3 Derivati di copertura

I principali input utilizzati per la valutazione al fair value degli strumenti finanziari di copertura comprendono i tassi di interesse, le curve di rendimento ed i tassi di cambio osservabili sul mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Al 30 giugno 2017 il valore nozionale residuo delle coperture in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro mgl 409.164 di cui Euro mgl 3.666 *non in Hedge Accounting*.

La percentuale di debito a tasso fisso, anche considerando l'emissione del prestito obbligazionario *senior unsecured* di Euro mgl 750.000 e del Nuovo Bond *Equity Linked* di Euro mgl 140.000, risulta pari a circa il 60% del debito lordo complessivo del Gruppo.

Le suddette coperture hanno determinato un impatto a Patrimonio Netto (Riserva di Cash Flow Hedge) di Euro mgl 25.707.

Nelle seguenti tabelle sono dettagliate le suddette operazioni, tutte ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in *Cash Flow Hedging* e quelle per le quali il Gruppo Astaldi ha valutato di non applicare l'*Hedge Accounting*.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 30/06/17	Fair Value 30/06/17	Fair Value 31/12/16
IRS	Indebitamento M/L Termine	405.499	(25.752)	(13.983)
Totale		405.499	(25.752)	(13.983)

Con riferimento alle suddette coperture in Hedge Accounting, la variazione di valore ha impattato soprattutto sul Patrimonio Netto del Gruppo, determinando un valore finale della riserva di Cash Flow Hedge di Euro mgl 25.707.

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge nel corso del primo semestre 2017:

Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso	30/06/17	31/12/16
Riserva iniziale	(27.623)	(11.547)
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	1.916	(16.076)
Riserva finale	(25.707)	(27.623)
Inefficacia	(44)	0

Per quanto riguarda, invece, le operazioni alle quali non è stato applicato l'*Hedge Accounting* le variazioni di valore di tali strumenti finanziari sono state rilevate direttamente a conto economico.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 30/06/17	Fair Value 30/06/17	Fair Value 31/12/16
IRS	Indebitamento M/L Termine	3.666	(67)	(136)
Totale		3.666	(67)	(136)

Rischio di cambio

Al 30 giugno 2017 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio, convertite in Euro, ammonta complessivamente a Euro mln 37.655. Tali strumenti essendo a copertura di crediti e debiti, per loro natura non vengono ricompresi in Hedge Accounting ed il loro Fair Value determina un impatto a conto economico.

Tipologia Derivato	Nozionale Residuo 30/06/17 in valuta	Nozionale Residuo 30/06/17 in Euro	Fair Value 30/06/16	Conto Economico
Forward Sell CAD / Buy EUR	6.000	4.058	1.731	1.731
Forward Sell USD / Buy EUR	60.500	53.014	4.418	4.418
Forward Sell TRY / Buy EUR	(77.930)	(19.417)	(331)	(331)
Totale		37.655	5.818	5.818

28.4 Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti, come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005.

		30/06/2017	31/12/2016
A	Cassa	505.090	506.470
B	Titoli detenuti per la negoziazione	355	848
C	Liquidità	(A+B) 505.445	507.318
	Crediti finanziari a breve termine	46.244	25.227
	<i>di cui verso parti correlate</i>	10.441	765
	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	9.751	0
D	Crediti finanziari correnti	55.995	25.227
E	Debiti bancari correnti	(718.145)	(336.408)
F	Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(18.112)	(4.294)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(185.805)	(152.594)
H	Altri debiti finanziari correnti	(5.656)	(6.601)
I	Parte corrente dei debiti finanziari non recourse	(7.005)	(3.911)
J	Indebitamento finanziario corrente	(E+F+G+H+I) 934.722	(503.808)
K	Indebitamento finanziario corrente netto	(J+D+C) 373.282	28.737
L	Debiti bancari non correnti	(310.734)	(577.006)
M	Obbligazioni emesse	(878.503)	(874.333)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(14.000)	(13.000)
N	Altri debiti non correnti	(18.386)	(20.991)
O	Debiti finanziari non recourse	(75.728)	(6.928)
P	Indebitamento finanziario non corrente	(L+M+N+O) 1.283.350	(1.479.258)
Q	Indebitamento finanziario netto Attività continuative	(K+P) 1.656.632	(1.450.521)
R	Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	186.296	76.743
S	Indebitamento finanziario netto	(Q+R) 1.470.336	(1.373.778)
	Crediti finanziari non correnti	39.620	36.440
	Prestiti Subordinati	36.902	240.416
	<i>di cui verso parti correlate</i>	28.858	234.879
	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	118.771	4.390
T	Crediti finanziari non correnti	195.292	281.246
U	Indebitamento finanziario complessivo	(S+T) 1.275.043	(1.092.532)

L'indebitamento finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto (lett. S dello schema che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione dell' *European Securities and Markets Authority* – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, anche dei crediti finanziari non correnti. Si evidenzia, inoltre, che l'indebitamento finanziario netto include per Euro mgl 82.733 il debito *no recourse* delle società controllate Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. e Valle Aconcagua S.A..

È altresì da precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari a Euro mgl 3.073 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva per un ammontare pari ad Euro mgl 1.271.970.

Si fa presente, in ultimo, che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura, i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

29 Altre passività

29.1 Altre Passività correnti: Euro mgl 172.934 (Euro mgl 179.034)

Le altre passività correnti ammontano a Euro mgl 172.934 e sono composte come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso imprese collegate e joint venture	786	962	(176)
Debiti verso altre imprese	1.296	1.362	(66)
Debiti verso il personale	29.752	23.848	5.904
Debiti verso enti previdenziali	14.996	16.082	(1.086)
Ratei e risconti passivi	10.483	6.056	4.427
Altri	115.621	130.724	(15.103)
Totale	172.934	179.034	(6.100)

La voce “Altri” contiene nella sostanza gli effetti del consolidamento delle entità operative del Gruppo relativamente ai rapporti in essere nei confronti dei diversi consociati in iniziative comuni.

Crescono i “Debiti verso il personale” principalmente per effetto del maggior peso delle lavorazioni specialistiche che il Gruppo preferisce eseguire mediante proprio personale specializzato (e non mediante subappalto).

Riguardo ai rapporti verso le imprese collegate e Joint Venture, si rinvia per maggiori dettagli alla successiva nota 35 recante l’informativa sulle parti correlate.

Da segnalare, infine, che i debiti verso imprese collegate e Joint Venture per quote di capitale da versare non ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati riclassificati, in continuità con il precedente esercizio, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

30 Fondi per benefici ai dipendenti: Euro mgl 7.330 (Euro mgl 7.506)

Il valore della voce in commento, nonché le movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

	Piani pensionistici a benefici definiti	Passività per l'incentivo all'esodo	30/06/2017
a) Consistenza esercizio precedente	7.132	374	7.506
b) Incrementi dell'esercizio			
b.1) Costo previdenziale delle prestazioni correnti - Service Cost	456	0	456
b.2) Interessi passivi/oneri finanziari - Interest Cost	39	0	39
b.3) Utili (Perdite) Attuariali - Actuarial Gains or Losses	(104)	0	(104)
c) Utilizzi dell'esercizio e differenze cambio	(441)	(126)	(567)
d) Importo complessivo dell'obbligazione (Defined Benefit Obligation)	7.082	248	7.330

30.1 Piani pensionistici a benefici definiti

La voce in commento si riferisce per buona parte al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall’articolo 2120 del codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate ai fini della stima attuariale del trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2017:

- Tasso annuo di attualizzazione: 1,67%
- Tasso annuo di inflazione: 1,50%
- Tasso annuo incremento TFR: 2,625%
- Tasso annuo di incremento salariale:
 - Dirigenti: 2,50%
 - Quadri / Impiegati / Operai: 1,00%

30.2 Passività per l'incentivo all'esodo

La voce "passività per l'incentivo all'esodo" riflette la stima degli oneri connessi agli accordi intervenuti nel corso del 2014 – sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 4, commi 1 – 7^{ter} della Legge 92 del 2012 (cd Legge Fornero) – per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro di otto dipendenti della sede italiana.

In particolare l'accordo in parola, autorizzato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in data 27 novembre 2014, garantisce ai dipendenti in pensionamento anticipato una prestazione di importo pari al trattamento di pensione che spetterebbe in base alle regole vigenti e la maturazione di ulteriori contributi figurativi necessari per il raggiungimento dei requisiti minimi di pensione.

In merito alle principali assunzioni utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione si precisa che il tasso di sconto è stato determinato con riferimento all'indice Eurirs a due anni (in linea con la durata del piano in esame).

31 Debiti commerciali: Euro mgl 1.098.880 (Euro mgl 1.092.282)

La voce in commento si compone come segue.

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	1.023.096	1.030.930	(7.834)
Debiti verso imprese collegate e joint venture	71.089	55.052	16.037
Debiti verso altre partecipate	4.695	6.300	(1.605)
Totale	1.098.880	1.092.282	6.598

L'incremento della posta in commento è per lo più riconducibile alla voce "Debiti verso imprese collegate e joint venture" ed in particolare ai corrispettivi fatturati in ambito domestico dalle Società consortili e/o Consorzi per le prestazioni rese ai Soci in ossequio al proprio dettato statutario.

32 Debiti tributari: Euro mgl 93.159 (Euro mgl 84.090)

I debiti tributari crescono di Euro mgl 13.316 rispetto all'esercizio precedente e si compongono come segue:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti per Imposte indirette	41.843	22.572	19.271
Debiti per Imposte dirette	47.550	57.142	(9.592)
Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	3.766	4.376	(610)
Totale	93.159	84.090	9.069

L'incremento della posta in commento è principalmente riferita alla voce "debiti per imposte indirette" ed è in particolare ascrivibile alla crescita dei volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione nell'area Americana ed Europea.

33 Fondi per rischi e oneri: Euro mgl 28.183 (Euro mgl 13.709)

La composizione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Contenziosi Fiscali	Fondo ex art.27 statuto	Totale
Saldo al 01/01/2017	7.147	2.672	1.949	0	1.940	13.708
Accantonamenti	0	0	5.316	4.246	0	9.562
Utilizzi	(30)	0	(60)	0	0	(90)
Altro e var. del perimetro di consolid.	5.024	(20)	0	0	0	5.004
Saldo al 30/06/2017	12.141	2.653	7.204	4.246	1.940	28.184

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del Gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;
- Il fondo per perdite potenziali accoglie l'accantonamento per rischi probabili misurato attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo;
- Il fondo ex-art. 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità e incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

In merito alla voce "Contenziosi fiscali", si segnala che, a seguito della verifica svolta dai funzionari della Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate, per le annualità 2012 e 2013, terminata con la notifica del PVC in data 31 maggio 2017, sono state rilevate, anche con l'ausilio dei consulenti esterni, passività potenziali per circa 4,2 milioni di Euro. Per completezza, si segnala che i rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate (per un ammontare complessivo in termini di maggior imponibile pari a circa 31 milioni) hanno riguardato la rettifica dei prezzi di trasferimento di alcune transazioni poste in essere dalla capogruppo nei confronti delle società controllate estere, nonché le modalità di calcolo del ROL previsto nell'art. 96 del Tuir, in materia di deducibilità degli interessi passivi netti. Detti importi, quantificati, come detto, in circa 4,2 milioni di Euro, sono comprensivi delle maggiori imposte e delle relative sanzioni calcolate nel presupposto di ricorrere agli strumenti deflattivi previsti dalla normativa vigente, per le annualità oggetto di verifica (2012 e 2013) e per le annualità successive.

	nota	30/06/2017	31/12/2016
Fondi a diretta diminuzione dell'attivo		32.677	27.703
Fondo svalutazione partecipazioni	18. Partecipazioni	81	81
Fondo svalutazione per perdite a finire	22. Importo dovuti dai Committenti	8.953	9.528
Fondo svalutazione crediti	23. Crediti commerciali	16.437	11.038
Fondo per interessi di mora	23. Crediti commerciali	1.317	1.317
Fondo interessi mora verso l'erario	24. Crediti tributari	198	198
Fondo svalutazione altre attività	20. Altre attività correnti	5.691	5.541
Fondi nel passivo		30.121	16.211
• Per rischi partecipazioni	33. fondi per rischi e oneri	2.652	2.672
• Per obbligazioni su commessa	33. fondi per rischi e oneri	12.141	7.147
• Per perdite a finire su commessa	22. acconti	1.938	2.503
• Altri fondi per rischi e oneri	33. fondi per rischi e oneri	13.390	3.889
Totale fondi		62.798	43.914

33.1 Informazioni su rischi potenziali

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale

svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Al riguardo si conferma quanto già illustrato nella nota al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 cui si rinvia.

34 Valutazione al fair value

La seguente tabella fornisce la gerarchia di fair value delle attività e passività del Gruppo.

	Data di valutazione	Totale	Valutazione a fair value con		
			Prezzi Quotati osservati su mercati attivi (Livello 1)	Significativi Input osservabili (Livello 2)	Significativi Input non osservabili (Livello 3)
Attività misurate al fair value					
Forward su cambi	30/06/17	6.149		6.149	
Titoli	30/06/17	355	355		
Passività misurate al fair value					
Interest Rate Swap	30/06/17	(25.819)		(25.819)	
FX Swap su cambi	30/06/17	(331)		(331)	
Opzioni di conversione prestiti obbligazionari	30/06/17	(9.395)			(9.395)

34.1 Tecniche di valutazione e input utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

a) Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente:

▪ Interest rate swap

Il *fair value* dei derivati è stato calcolato attraverso l'utilizzo di un *tool* di *pricing*. La gamba indicizzata al tasso variabile è stata valorizzata generando i tassi *forward* per le scadenze previste dal contratto e successivamente calcolando il *present value* attraverso l'attualizzazione dei relativi flussi di cassa.

La gamba indicizzata al tasso fisso è stata valorizzata calcolando il *present value* dei flussi.

I *forward rate* e i *discount rate* sono stati calcolati a partire dai tassi zero coupon impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione tassi *swap*) al 30 giugno 2017.

Nel calcolare il *fair value* dei derivati si è proceduto a valorizzare anche il cosiddetto *Debit Value Adjustment* (DVA), al fine di tener conto del proprio rischio di inadempimento.

Il valore complessivo dello strumento è dato dalla differenza dei *present value* della componente variabile e fissa.

Con riferimento all'efficacia delle operazioni si determina attraverso modelli di valutazione interni mediante il *Dollar Offset Method*, avvalendosi dell'utilizzo dell'*hypotetical derivative* per la determinazione della variazione di *fair value* del sottostante.

▪ Forward su cambi

Gli strumenti in oggetto sono stati valutati attraverso l'utilizzo di un *tool* di *pricing*.

La valutazione è stata effettuata tramite attualizzazione del valore a scadenza del contratto, determinata come differenza tra il tasso di cambio *forward* a scadenza, quotato dal mercato alla data di valutazione, e il tasso di cambio di esercizio previsto dal contratto, considerando il nozionale previsto dal contratto.

I *discount rate* sono stati calcolati a partire dai tassi zero coupon impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione tassi *swap*) al 30 giugno 2017. I *forward exchange rate* sono stati stimati mediante interpolazione lineare a partire dalla curva di cambi a termine acquisita dall'info-provider.

- **Titoli**

Il *fair value* dei titoli è pari al prezzo di mercato riferito alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione.

- **Opzioni di conversione prestito obbligazionario**

L'obbligazione convertibile (*convertible bond*) conferisce al titolare la possibilità di convertire l'obbligazione in un determinato numero di azioni della società emittente. Pertanto lo strumento può essere ricondotto ad un'obbligazione standard che incorpora la vendita di una opzione *plain vanilla* di tipo *call*.

Per la valutazione del convertibile si utilizza il *tool* di *pricing*.

Il modello di valutazione scorpora lo strumento nelle sue componenti elementari: una componente di equity e una componente di debito. A tal fine definisce uno strumento ipotetico "*cash only part of the convertible bond*". Il valore delle due suddette componenti si determina sulla base dell'equazione di Black- Scholes.

Il modello utilizza i seguenti dati di input: il prezzo di mercato delle azioni della Società, le curve dei tassi (*swap* e depositi), la volatilità del prezzo azionario, e il *credit spread* della società.

Tra i suddetti dati di input, il *credit spread* della società non è un dato attualmente osservabile sul mercato.

b) Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente

Alla data del 30 giugno 2017 non sono presenti attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente per le quali risulta necessario fornire le informazioni integrative previste dall'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*".

c) Trasferimenti di strumenti finanziari tra i diversi livelli di gerarchia del fair value

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value*.

35 Informativa con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale n. 24, oltre che dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono indicati di seguito gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate. A tale riguardo si precisa che le relative operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Si sottolinea inoltre che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. Società di scopo), tenuto conto del particolare settore in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce crediti commerciali (nota 23) – non riepilogati nella seguente tabella.

Nome Società	Importi dovuti dai Committ.	Crediti e altre Attività	Attività Finanziarie	Importi dovuti ai Committ.	Debiti e Altre passività	Passività finanziarie	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e Oneri Finanziari
Società controllanti									
Fin.Ast. S.r.l.	0	10	0	0	0	7.000	6	0	(147)
Società sotto comune controllo									
Finetupar International S.A.	0	0	0	0	0	7.000	0	0	(147)
Joint ventures									
Ankara Etlik Hastante A.S.	0	3.636	24.472	83.442	292	0	36.162	0	796
Astaldi Bayindir J.V.	0	6.629	0	0	655	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis	0	5.233	578	0	241	0	0	0	18

Nome Società	Importi dovuti dai Committ.	Crediti e altre Attività	Attività Finanziarie	Importi dovuti ai Committ.	Debiti e Altre passività	Passività finanziarie	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e Oneri Finanziari
Etlık Hastane PA S.r.l.	0	6.424	0	0	1.729	0			
Ic İctaş Astaldi İca İnşaat A.S.	58.735	36.878	0	2.954	0	0	93.178	0	2.782
Altre*	0	6.478	433	201	2.581	2.426	17	43	3
	58.735	65.278	25.483	86.598	5.499	2.426	129.357	43	3.599

Società collegate

BTC SCARL	0	6.144	0	0	1.163	0	129	8.544	5.982
Consorzio İricav Due	0	367	0	0	17.236	0	235	847	0
Consorzio MM4	38.866	81	311	0	468	0	37.606	466	0
Diga di Blufi S.c.r.l. in liq.	0	6.838	0	0	5.467	0	1	1	1
GE. SAT S.c.a.r.l.	0	26.997	0	0	21.630	0	9.833	6.232	0
ICA İc İctas Astaldi ucuncu bogaz koprusu ve kuzey marmara otoyolu yatırım ve işletme AS	160.911	83	181.612	1.171	0	0	65.815	0	4.479
METRO C S.c.p.a.	291	3.713	0	0	12.585	0	419	11.942	0
Otoyol Yatırım Ve İşletme A.S	39.991	103	4.006	0	0	0	62.746	0	316
SA.T. S.p.A.	7.369	314	7.181	0	155	0	628	0	186
Altre*	0	11.850	8.450	62	7.361	0	396	4.064	35
	247.428	56.491	201.560	1.232	66.066	0	177.807	32.095	10.999

Totale	306.164	121.779	**227.043	87.830	71.564	16.426	307.170	32.138	14.305
Percentuale di incidenza	17,59%	9,48%	51,21%	17,52%	5,62%	0,73%	20,42%	3,37%	-16,67%

*per rapporti di importo unitario inferiore a Euro mgl 5.000.

**di cui Euro mgl 186.296 classificati nelle Attività destinate alla vendita.

36 Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'IFRS 8.

Informativa al 30/06/2017	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	492.772	484.941	516.155	58.307	506	1.053	(129.593)	1.424.140
Quote del risultato di esercizio di entità valutate a equity								23.143
Risultato operativo	24.946	57.684	23.605	15.918	(1.987)	2.943	68.608	191.718
Oneri finanziari netti								(107.305)
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								84.413
Imposte sul reddito								(19.310)
Utile netto dell'esercizio								62.843

Informativa al 30/06/2016	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	406.247	596.128	464.434	92.192	11.841	(631)	(237.307)	1.332.904
Quote del risultato di esercizio di entità valutate a <i>equity</i>								32.748
Risultato operativo	4.473	105.767	54.930	17.604	(1.092)	(1.476)	(20.399)	159.807
Oneri finanziari netti								(95.537)
Utile (Perdita) prima delle imposte e interessi di minoranza								64.270
Imposte sul reddito								(15.433)
Utile netto dell'esercizio								31.509

I valori ricompresi nella colonna "altre attività", in corrispondenza del risultato operativo, si riferiscono sostanzialmente agli oneri di natura generale sostenuti dalla Capogruppo.

37 Altre informazioni

37.1 Garanzie e Fidejussioni

Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl 3.182.205 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- Fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di Joint Ventures, Special Purpose Vehicles ed imprese collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 126.483 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 8.236;
- Fidejussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle Società controllate, a controllo congiunto, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 2.997.031 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 101.346;
- Altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl 58.691 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 8.669.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per Euro mgl 369.739 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

37.2 Eventi successivi alla data di Bilancio

Di seguito si fornisce un'informativa sugli eventi successivi alla data di Bilancio.

In Italia, a luglio si è concluso l'iter approvativo del progetto per la realizzazione della Strada Statale Jonica (SS-106) Mega Lotto 3. È stata infatti pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Delibera n. 41 del 10 agosto 2016, registrata dalla Corte dei Conti il 10 luglio 2017. Questo atto formale sancisce di fatto l'approvazione e l'avvio delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori del 1° stralcio funzionale dell'infrastruttura (Tratta Sibari-Trebisacce), condizione tra l'altro utile per il completamento dell'iter di approvazione e finanziamento del 2° stralcio funzionale.

A luglio, il Gruppo Astaldi, dando corso ai contenuti degli accordi preliminari sottoscritti nel corso del primo semestre, ha acquisito dal Socio Mantovani il 23,4% di Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. (VSFP), Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre. All'esito dell'operazione, il Gruppo Astaldi

detiene una partecipazione in VSFP pari al 60,4% confermando di fatto la capacità di governare le politiche gestionali rilevanti della SPV. L'operazione rientra nel programma di sviluppo delle attività del Gruppo. In linea con quanto definito in sede di pianificazione strategica, il progetto prevede tramite questa operazione la migliore valorizzazione dell'asset, non solo in termini finanziari, ma anche di contenuto tecnologico.

37.3 Autorizzazione alla pubblicazione

In data il 2 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob
n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Filippo Stinellis, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2017.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "*COSO Report*") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
- Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2017:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2017 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 2 agosto 2017


Filippo Stinellis
Amministratore Delegato

Paolo Citterio
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari




Gruppo Astaldi

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al
30 giugno 2017**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

4 agosto 2017



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Astaldi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti dell'utile (perdita) d'esercizio, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale finanziaria, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale



Gruppo Astaldi
*Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2017*

abbreviato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 4 agosto 2017

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Mele'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

Marco Mele
Socio